SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 153° - Numero 121

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 25 maggio 2012** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale**, *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
2ª Serie speciale: *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
3ª Serie speciale: *Regioni (pubblicata il sabato)*
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
5ª Serie speciale: *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO AL PUBBLICO

Si comunica che il punto vendita Gazzetta Ufficiale sito in via Principe Umberto, 4 è stato trasferito nella nuova sede di Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Ministero della salute

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Ministero per i beni e le attività culturali

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Comitato interministeriale per la programmazione economica

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Agenzia italiana del farmaco

Ente nazionale per l'aviazione civile

DECRETO 2 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Ristea Bistriceanu Cerasela Ionelia, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A05590)*

DECRETO 2 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Huzum Ana Maria , di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A05591)*

DECRETO 2 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Costiniuc Dimitriu Simona, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A05592)*

DECRETO 2 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Andrei Clara Carmen, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A05593)*

DECRETO 2 maggio 2012.

Riconoscimento, al sig. Fresian Danut, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A05594)*

DECRETO 2 maggio 2012.

Riconoscimento, al sig. Vasile Nicolae, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A05595)*

DECRETO 2 maggio 2012.

Riconoscimento, al sig. Epureanu George Alexandru, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A05596)*

DECRETO 2 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Godja Ancuta Cristina, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A05597)*

DECRETO 2 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Saponar Bot Claudia Crina, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A05598)*

DECRETO 2 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Cioaca Mioara, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A05599)*

DECRETO 2 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Pirlog Iuliana Dana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A05600)*

DECRETO 2 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Rusu Cristina Steluta, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A05601)*

DECRETO 2 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Gheliuc Cristina Florina, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A05602)*

DECRETO 2 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Codreanu Mihaela, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A05603)*

DECRETO 2 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Oprea Petruta, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A05604)*

DECRETO 2 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Bulmaga Dictu Camelia Mariana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A05605)*

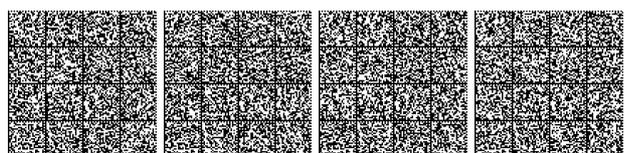
DECRETO 2 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Feraru Alina, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A05606)*

DECRETO 2 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Primicheru Rodica, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A05607)*

DECRETO 3 maggio 2012.

Riconoscimento, al sig. Liuzzo Vincenzo, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di fisioterapista. *(12A05608)*

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 maggio 2012.

Concessione di onorificenze dell'Ordine della «Stella d'Italia» nei gradi di Cavaliere di Gran Croce.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
PRESIDENTE DELL'ORDINE DELLA «STELLA D'ITALIA»

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto il decreto legislativo 9 marzo 1948, n. 812;

Vista la legge 3 febbraio 2011, n. 13, recante modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 9 marzo 1948, n. 812;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 2011, n. 221, recante regolamento di esecuzione della legge 3 febbraio 2011, n. 13;

Sentito il Consiglio dell'Ordine;

Su proposta del Ministro degli affari esteri;

EMANA
il seguente decreto:

Art. 1.

È conferita l'Onorificenza Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della «Stella d'Italia», con facoltà di fregiarsi delle insegne dell'Ordine, alle seguenti persone:

Piva dr. Alfio;

Twal mons. Fouad.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dato a Roma, addì 2 maggio 2012

NAPOLITANO

TERZI DI SANT'AGATA, *Ministro degli affari esteri*

12A05946

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 maggio 2012.

Concessione di onorificenze dell'Ordine della «Stella d'Italia» nei gradi di Grande Ufficiale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
PRESIDENTE DELL'ORDINE DELLA «STELLA D'ITALIA»

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto il decreto legislativo 9 marzo 1948, n. 812;

Vista la legge 3 febbraio 2011, n. 13, recante modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 9 marzo 1948, n. 812;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 2011, n. 221, recante regolamento di esecuzione della legge 3 febbraio 2011, n. 13;

Sentito il Consiglio dell'Ordine;

Su proposta del Ministro degli affari esteri;

EMANA
il seguente decreto:

Art. 1.

È conferita l'onorificenza Grande Ufficiale dell'Ordine della «Stella d'Italia», con facoltà di fregiarsi delle insegne dell'Ordine, alle seguenti persone:

AL OTHMAN	AMB.	ABDULLAH MOHAMMED
BARBERA	DR.	ROBERT
CHARPENTIER	AMB.	JORGE CHEN
DE BENITO SECADES	AMB.	GONZALO
DENG RUAI DENG	AMB.	ALIER
KURMA	AMB. SIG.RA	ASTRA
LEFKARITIS	DR.	KIKIS
MARTELLI	GEN.	ROSOLINO
MEIR	AMB.	GIDEON
MISTOU	AMB.	MELHEM
ORTUÑO VICTORY	AMB.	FEDERICO
PAIER	SIG.	ROBERTO
PASTOR	SIG.	MICHEL
PETRONI	PROF.	GIORGIO
PITTAS	DOTT.	ANDREAS
RASHED	AMB.	MOHAMED ASHRAF GAMAL ELDIN
ROCHEREAU DE LA SABLIERE	AMB.	MARC JEAN
RUSU	AMB.	RAZVAN-VICTOR
TOMASBERG	AMB.	ANDRES
VAUZELLE	SIG.	MICHEL
ZANOTTI	DR.	ENZO
ZORO BI	AMB.	BAH JEANNOT

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dato a Roma, addì 2 maggio 2012

NAPOLITANO

TERZI DI SANT'AGATA, *Ministro degli affari esteri*

12A05947

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 maggio 2012.

Concessione di onorificenze dell'Ordine della «Stella d'Italia» nei gradi di Commendatore.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
PRESIDENTE DELL'ORDINE DELLA «STELLA D'ITALIA»

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto il decreto legislativo 9 marzo 1948, n. 812;

Vista la legge 3 febbraio 2011, n. 13 recante Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 9 marzo 1948, n. 812;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 2011, n. 221, recante Regolamento di esecuzione della legge 3 febbraio 2011, n. 13;

Sentito il Consiglio dell'Ordine;

Su proposta del Ministro degli affari esteri;

EMANA
il seguente decreto:

Art. 1.

È riferita l'Onorificenza Commendatore dell'Ordine della «Stella d'Italia», con facoltà di fregiarsi delle insegne dell'Ordine, alle seguenti persone:

Alteri Sig. Michele Carlo;

Belous Amb. Oleg Nikolaevic;

Beynat Dr. Robert;

Busygin Dr. Andrej Evgenevich;

Caridi Dubon Sig. Giovanni Gabriele;

Chammas Sig. Raymond;

Cochet Dr. Etienne;

Dallamora Sig. Romano;

Dall'Anese Dr. Francisco;

De YbarrA Y Churruca Dr. Ing. Santiago;

Economou Dr. Elpidoforos;

Emiliani Dr. Lamberto;

Fujii Dr. Yayoi;

Haggstrom Dr. Pontus;

Harrison Avv. E. David;

Ibrahim Gen. Abbas;

Iijima Dr. Masami;

Jimenez Corneli Prof.ssa Francesca;

Karaa Gen. Georges;

Katyrin Dr. Sergey Nikolaevich;

Kiselev Dr. Alexander Nikolaevich;

Lee Sig. Seow Hiang;

Li Amb. Ruiyu;

Mondolfi Dr. Riccardo;

Nurizade Dr. Aleksandr Beyukovich;

Pânzaru Prof. Ioan;

Qian Sig. Hongshan;

Reus Dr. Andrey Georghevich;

Rifi Gen. Achraf;

Saviano Prof. Leonardo;

Selezneva Dr.ssa Ekaterina Leonidovna;

Sharabati Joumblatt Sig.ra Nora;

Shvidkovsky Prof. Dmitry Olegovitch;

Sokolov Maestro Aleksandr Sergeevich;

Soragni Dr. Oliviero;

Spivakov Maestro Vladimir Teodorovich;

Temirkanov Maestro Yurij Chatuevich;

Tona Giolitti Sig. Arturo Claudio Enea;

Valenti Sig.ra Annunzia;

Yih Sig. Jung-Tzung;

Zaccheroni Sig. Alberto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dato a Roma, addì 2 maggio 2012

NAPOLITANO

TERZI DI SANT'AGATA, *Ministro degli affari esteri*

12A05948

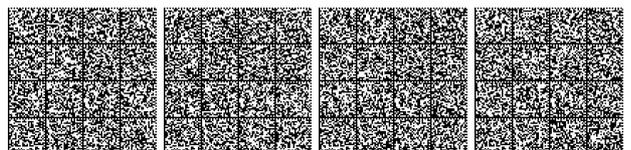
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 maggio 2012.

Concessione di onorificenze dell'Ordine della «Stella d'Italia» nei gradi di Ufficiale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
PRESIDENTE DELL'ORDINE DELLA «STELLA D'ITALIA»

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto il decreto legislativo 9 marzo 1948, n. 812;

Vista la legge 3 febbraio 2011, n. 13 recante Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 9 marzo 1948, n. 812;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 2011, n. 221, recante Regolamento di esecuzione della legge 3 febbraio 2011, n. 13;

Visto il Consiglio dell'Ordine;

Su proposta del Ministro degli affari esteri;

EMANA
il seguente decreto:

Art. 1.

È conferita l'Onorificenza Ufficiale dell'Ordine della «Stella d'Italia», con facoltà di fregiarsi delle insegne dell'Ordine, alle seguenti persone:

Andreeva Dr.ssa Galina;
Angeloni Dr. Francesco;
Balaban Prof.ssa Miriam;
Barsotti Sig. Carlo;
Boraschi Dr. Mauricio;
Bruera Dr. Oscar Pablo;
Brugnoli Prof. Francisco;
Castagnoli Prof.ssa Paola;
Chiavaroli Sig. Mario;
D'Agostino Dr. Sergio;
De Mattia Sig. Fulvio;
Eisenberg Dr. Jerome;
El Hout Sig. Mohamad;
Ercolani Sig.ra Wilelma;
Florentino Sig. Michele;
Franchi Avv. Leandro;
Hong Kin Hay Dr. David;
Huertas Scelza Maestro Julio Cesar;
Iqbal Amb. Ghalib;
Lappalainen Dr. Tomas;
Lazzarini Sig. Amelio;
Malerba Dr. Enrico;
Monterosso Sig. Jean-Luc;
Ong Dr.ssa Michelle;
Orlando Albas Arch. Carlos Felipe;
Petrov Ing. Dmitry Evgenevich;
Qureshi Avv. Waseem Ahmad;
Ridolfi Sig.ra Giuseppina;
Sanchinelli Izeppi Dr.ssa Brenda;
Sleiman Giudice Antoine;
Strömberg Sig. Glenn Peter;
Suryo Sulisto On. Adisatrya;
Tatarinov Dr. Sergei Vladimirovich;
Toubiana Sig. Serge;
Trevisi Livotto Sig. Giorgio Francesco;
Ulusoy Dr. Basaran.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dato a Roma, addì 2 maggio 2012

NAPOLITANO

TERZI DI SANT'AGATA, *Ministro degli affari esteri*

12A05949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 maggio 2012.

Concessione di onorificenze dell'Ordine della «Stella d'Italia» nei gradi di Cavaliere.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
PRESIDENTE DELL'ORDINE DELLA «STELLA D'ITALIA»

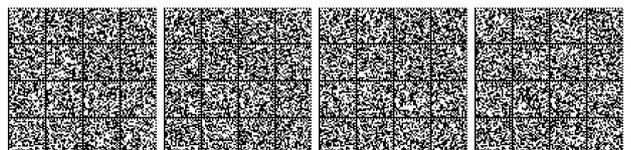
Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto il Decreto Legislativo 9 marzo 1948, n. 812;

Vista la legge 3 febbraio 2011, n. 13 recante Modifiche ed integrazioni al decreto Legislativo 9 marzo 1948, n. 812;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 2011, n. 221, recante Regolamento di esecuzione della Legge 3 febbraio 2011, n. 13;

Sentito il Consiglio dell'Ordine;

Su proposta del Ministro degli Affari Esteri;

Emana
il seguente decreto:

Art. 1.

E' conferita l'Onorificenza Cavaliere dell'Ordine della "Stella d'Italia", con facoltà di fregiarsi delle insegne dell'Ordine, alle seguenti persone:

AGUILAR MIRANDA	SIG.	JAIME OSWALDO
ALFARDAN	SIG.	HUSSAIN IBRAHIM
ALVAREZ MONTIEL	SIG.RA	MERCEDES ELENA
ANDREONI	DOTT.	ALDO
ANTIGA	DR	FRANCO
BARATTINI	DR.	ALBERTO
BARBIANO DI BELGIOJOSO	DR.SSA	MARGHERITA
BARRIGA CARAMILLO	DR.	PATRICIO EDUARDO
BASSANESE	DR.	STEFANO
BATALOV	PROF.	ANDREY LEONIDOVICH
BERGLUND KRANTZ	SIG.RA	SUSANNE
BGASHEV	PROF.	VALERI NIKOLAEVICH
BONAMI	DR.SSA	ZINAIDA
BONETTO	DR.	PABLO ANDRÉS
BONFIL	PROF.	ROBERTO REUVEN

BOUTROS	DR.	JEAN PIERRE
BREZZO PAREDES	SIG.	ROBERTO
BRIZZOLARA	DR.	AUGUSTO
BURÇKIN	PROF.	EMRE
CARUSO	MAESTRO	ANTONIO
CARUSO	ING.	ROBERTO
CASALINI	SIG.RA	REGINA
CASINI	DR.	ANDREA
CECCHETTI	SIG.	MAURO
CIPUTRA SASTRAWINATA	DR.SSA	RINA
DE ROSSI	DR.	ARMANDO
DEL BIANCO	DR.	ANDREA
DELFABRO	SIG.	LUIS JUAN
DI PERSIA	SIG.	CLAUDIO
DI SILVIO	DR.SSA	LUCIANA
DISTEFANO	SIG.	JAMES
FANGIO	SIG.	DOMENICANTONIO
FARINA	SIG.	MARIO
FARKAS	DR.SSA	MÁRIA
FENECH	DR.SSA	ROSETTE
FOTI	PROF.	SALVATORE
FRAU	SIG.RA	ANNA MARIA
GAGNON	SIG.	MICHEL
GIAMBARRESI	SIG.	SALVATORE
GIULIANI	DR.	GILLES
GUIDO	PROF.SSA	LUCIANA
HLAVATY	DR.	TIBOR
HOSSEINI NIA	DR.SSA	MARJAN
HUNN	SIG.RA	KATHRYN ANNE
IVANOVSKA NASKOVA	PROF.SSA	RUSKA
JANCAR	DR.	IVAN
JUTRAS	SIG.	PIERRE
KOSKINA'	DR.SSA	KATERINA
LEE	SIG.RA	CHOR LIN
LIBOTTE	SIG.RA	MARIA PALMA
LIEW	SIG	ROBERT
LIM	PROF.	TAE-HOON
LOLLI	SIG.	EZIO
MACRI'	SIG.	ROBERTO
MARGONI	SIG.	MARIO
MARKOVA	PROF.SSA	VITTORIA
MARTI	DR.	STEPHANE
MARZANO	PROF.	GIUSEPPE
MASSOLINO	DR.	GIUSEPPE
MATERA	SIG.	GIORGIO
MAYER	AVV.	SABINA
MAZZINI	DR.SSA	MARIA TERESA
MAZZOLENI	SIG.	GIANCARLO
MEHRAN	DR.	AMIR H.
MICHELETTI	SIG.	GIACOMO
MONTANARI	SIG.	GIANLUCA
MORINI	DR.SSA	CRISTINA
MUZZO	DR.	STEVEN
NASREDDIN	DR.	ATTIA
NEGRO	DR.	LUCIO

NESTERTSEVA	DR.SSA	OLGA
NESTLER	COL.	BRUNO
OH	PROF.	SANG-ROK
PALLADINO	SIG.	DOMENICO ANTONIO
PIANA	DR.	DARCI
PICARO IANDOLO	PROF.SSA	DOMENICA
PLATONI	SIG.	FRANCESCO
RASYID	DR.	ARWIN ROMANO
RECANATI	DR.	LEON
ROSATI	DR.	ROBERTO
ROSU	SIG.RA	MARIA
RUIZ DE OJEDA CAVANNA	DR.SSA	CATERINA
RUIZ DE OJEDA CAVANNA	DR.SSA	MARINA
RUTKELYTE	ON.	RUTA
SALEH	SIG.	NASSIF
SALVADORI	DR.SSA	CARLA PAOLA
SAMEK	DOTT. ING.	JORGE MIGUEL
SAMPAIO LOPES	DR.SSA	MARIA CRISTINA
SANDOVAL DE SANTOS	AVV.	SENEN AUGUSTIN
SARRAJ	DR.SSA	NEVEEN
SAWHNEY	DR.	MANMOHAN SINGH
SCIAMANNA DENTI	DR.	LUIGI VALTER MAURO
SOLA	SIG.RA	LUISA ANNA
SPERANZA	SIG.	JUAN PABLO
STACCIOLI	DR.	MARCO
STELLACCI	DR.SSA	CAMILLA
TAN-LEO	SIG.RA	TINA
TEGU MARU	SIG.RA	ABERASH
TÖREN	DR.	VELI
TREGUBOVA	DR.SSA	ZELFIRA ISMAILOVNA
TURETTA	DR.SSA	SARA
VALLEJOS MEANA	AVV.	MARÍA SOLEDAD
VÁSÁRHELYI	DR. ING.	ÁRPÁD
VELE	DR.	LOUIS
VIAPIANA	DR	PAULINO
VIRZI	DR.	DAVID DE JESUS
WANG	PROF.	JUN
WEN	PROF.	ZHENG
ZOGRAFIDOU	PROF.SSA	ZOSI

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale.

Dato a Roma, addì 2 maggio 2012

NAPOLITANO

Il Ministro degli affari esteri: TERZI DI SANT'AGATA

12A05950

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 9 maggio 2012.

Autorizzazione alla Scuola superiore per mediatori linguistici con sede in Pisa, via Santa Maria n. 155, ad ampliare la propria sede con il nuovo polo didattico ubicato in via Galli Tassi, n. 12/b.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'UNIVERSITÀ, LO STUDENTE
E IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Vista la legge 11 ottobre 1986, n. 697, recante la disciplina del riconoscimento delle Scuole superiori per interpreti e traduttori;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e, in particolare, l'art. 17, comma 96, lettera *a)*;

Visto il regolamento adottato ai sensi della predetta legge n.127 del 1997 con decreto ministeriale 10 gennaio 2002, n. 38, recante il riordino della disciplina delle Scuole superiori per interpreti e traduttori;

Visto il regolamento adottato con decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, recante norme sull'autonomia didattica degli atenei;

Visto il decreto ministeriale 4 agosto 2000, concernente la determinazione delle classi delle lauree universitarie e, in particolare, l'allegato 3 al predetto provvedimento, relativo alla classe delle lauree in Scienze della mediazione linguistica;

Visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, che ha sostituito il predetto decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509;

Visto il decreto ministeriale 16 marzo 2007 concernente la determinazione delle classi di laurea adottato in esecuzione del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

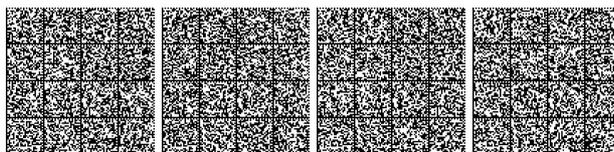
Visto il decreto ministeriale 26 luglio 2007 con il quale la classe di laurea in "Scienze della mediazione linguistica" di cui all'all. 3 al decreto ministeriale 4 agosto 2000 è stata dichiarata corrispondente alla classe L12;

Visto il decreto ministeriale in data 3 aprile 1990 con il quale è stata disposta l'abilitazione della Scuola superiore per interpreti e traduttori con sede in Pisa, via Santa Maria n.155, a rilasciare diplomi di interpreti e traduttori aventi valore legale ai sensi della legge n. 697 del 1986;

Visto il decreto del direttore generale del Servizio per l'autonomia e gli studenti in data 31 luglio 2003, con il quale è stato confermato il riconoscimento della predetta Scuola, che ha assunto la denominazione di Scuola superiore per mediatori linguistici; conseguentemente la scuola è stata abilitata ad istituire e ad attivare corsi di studi superiori per mediatori linguistici di durata triennale e a rilasciare i relativi titoli, equipollenti a tutti gli effetti ai diplomi di laurea conseguiti nelle università al termine dei corsi afferenti alla classe delle lauree universitarie in "Scienze della mediazione linguistica" di cui all'allegato n. 3 al decreto ministeriale 4 agosto 2000;

Visto il decreto ministeriale 17 febbraio 2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stata costituita la commissione tecnico-consultiva con il compito di esprimere parere obbligatorio in ordine alle istanze di riconoscimento delle scuole superiori per mediatori linguistici ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 38, del 2002;

Vista l'istanza con la quale la predetta Scuola ha chiesto l'autorizzazione ad ampliare la propria sede in Pisa in via Santa Maria n. 155 con il nuovo polo didattico ubicato in via Galli Tassi, n.12/b;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione tecnico-consultiva nella riunione del 16 aprile 2012;

Decreta:

Art. 1.

1. La Scuola superiore per mediatori linguisti con sede in Pisa, via Santa Maria n. 155 è autorizzata ad ampliare la propria sede con il nuovo polo didattico ubicato in via Galli Tassi n.12/b.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 maggio 2012

Il direttore generale: LIVON

12A05958

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 27 aprile 2012.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Vargas», registrato al n. 15279, a nome dell'Impresa Rotam Agrochemical Europe Limited.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA
DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente "Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato".

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. *G.U.* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del parlamento europeo e del consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'articolo 80 concernente "misure transitorie";

Visti i regolamenti (UE) della Commissione n. 540/2011, 541/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Vista la domanda presentata in data 5 ottobre 2011 dall'impresa Rotam Agrochemical Europe Limited con sede legale in Camrascan House, Minerva Business Park, Lynch Wood, Peterborough, Cambridgeshire, PE2 6QR

– United Kingdom, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato VARGAS contenente la sostanza attiva abamectina, uguale al prodotto di riferimento denominato Safran registrato al n.13536 con D.D. in data 24 settembre 2010, modificato successivamente con decreto in data 21 febbraio 2012, dell'Impresa medesima;

Considerato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che

- il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento Safran registrato al n.13536;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Visto il decreto ministeriale del 22 aprile 2009 di recepimento della direttiva 2008/107/CE relativa all'iscrizione della sostanza attiva abamectina nell'Allegato I del decreto legislativo 194/95;

Considerato che per il prodotto fitosanitario l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 2, comma 2 del sopra citato decreto di recepimento per la sostanza attiva abamectina;

Considerato altresì che il prodotto dovrà essere rivalutato secondo i principi uniformi di cui al regolamento (UE) 1107/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio, al regolamento (UE) di attuazione n. 546/2011 della Commissione, e all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95, sulla base di un fascicolo conforme ai requisiti di cui ai regolamenti (UE) n. 544/2011 e 545/2011 ed all'Allegato III del decreto legislativo 194/95;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione del prodotto in questione al 30 aprile 2019, data di scadenza assegnata al prodotto di riferimento, fatti salvi gli adempimenti e gli adeguamenti in applicazione dei principi uniformi di cui al regolamento (UE) 1107/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio, al regolamento (UE) di attuazione n. 546/2011 della Commissione;

Considerato altresì che per il prodotto fitosanitario di riferimento è stato già presentato un fascicolo conforme ai requisiti di cui al regolamento (UE) n. 545/2011, nonchè ai sensi dell'articolo 3 del citato decreto ministeriale del 22 aprile 2009, entro i termini prescritti da quest'ultimo;

Visto il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 30 aprile 2019, l'Impresa Rotam Agrochemical Europe Limited con sede legale in Camrascan House, Minerva Business Park, Lynch Wood, Peterborough, Cambridgeshire, PE2 6QR – United Kingdom, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato VARGAS con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

E' fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione del prodotto fitosanitario, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da L 0,1 – 0,2 – 0,25 – 0,5 – 1 – 5 – 10 - 20.

Il prodotto è importato in confezioni pronte all'uso dallo stabilimento dell'impresa estera:

Jiangsu Rotam Chemistry Co. Ltd – n. 88 Rotam Rd ETDZ, Kunshan, Jiangsu Province 215301 (China).

Il prodotto suddetto è registrato al n. 15279.

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 aprile 2012

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

VARGAS

Insetticida-acaricida per la difesa di arancio, mandarino, clementino, limone, pero, melo, vite, fragola, orticole (pomodoro, peperone, melanzana, cetriolo, melone, lattuga e simili), colture ornamentali e floricole, iniezione al tronco di latifoglie e conifere, vivai di arbustive ed arboree.

Tipo di formulazione: concentrato emulsionabile.

NOCIVO

COMPOSIZIONE

Abamectina pura.. g. 1,9 (18,37 g/l)
Coformulanti..................................... q.b. a g. 100

Frasi di rischio

Nocivo per inalazione e ingestione. Irritante per gli occhi e le vie respiratorie. Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione e ingestione. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di prudenza

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

ROTAM AGROCHEMICAL EUROPE LIMITED

Camrascan House, Minerva Business Park, Lynch Wood, Peterborough, Cambridgeshire PE2 6QR Regno Unito (UK).
Tel. +33 427027333

Officina di produzione: Jiangsu Rotam Chemistry Co., Ltd., No.88 Rotam Rd., ETDZ, Kunshan, Jiangsu Province, China

Distribuito da: ....

Autorizzazione Ministero della Salute n. . del........ **Partita n.**: vedi corpo della confezione

Contenuto netto: litri 0,1-0,2-0,25-0,5-1-5-10-20

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Conservare la confezione ben chiusa. Non utilizzare o conservare il prodotto vicino a fonti di calore o fiamme libere. Non rientrare nelle zone trattate senza indumenti protettivi fino a quando la vegetazione trattata non sia completamente asciutta.

Per l'impiego del prodotto nei vivai, tabellare le aree trattate ed impedire l'accesso di persone estranee durante il trattamento.

Proteggere gli occhi e la faccia sia durante la preparazione della miscela che durante l'applicazione. Durante la fase di miscelazione/carico del prodotto usare guanti resistenti agli agenti chimici.

Per proteggere gli organismi acquatici in caso di impiego su agrumi, melo/pero e vite, non trattare in una fascia di rispetto di 12 metri dai corpi idrici superficiali. Applicazione da attuarsi ad opera di personale specializzato e controllato.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie.
Non contaminare le acque con la pulitura delle attrezzature e lo smaltimento dei rifiuti. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

In caso di malessere consultare un medico per i consueti interventi di primo soccorso.

Terapia: sintomatica. Trattamento in caso di:
Inalazione: trasportare il paziente all'aria aperta. Se non respira praticare la respirazione artificiale preferibilmente bocca a bocca.
Ingestione: somministrare immediatamente uno o due bicchieri di acqua e provocare il vomito toccando delicatamente il fondo della gola con un dito od un oggetto non affilato. Non provocare il vomito e non somministare nulla per via orale a persona in grado di incoscienza.
Nota per il medico: in caso di effetti sintomatici, praticare un trattamento di sostegno a seconda della sintomatologia per mantenere le funzioni vitali.
Raccomandazioni per il trattamento medico della tossicità acuta dell'abamectina:
I primi sintomi di intossicazione acuta includono la midriasi (pupille dilatate), atassia (mancanza di stabilità) e tremori muscolari. La tossicità a seguito della ingestione accidentale del concentrato può essere minimizzata provocando il vomito entro una mezz'ora dall'esposizione. Se la tossicità derivante dalla esposizione è progredita a causare forte vomito si dovrebbe controllare il livello di squilibri risultante tra fluido ed elettrolita. Si dovrebbe fornire un'appropriata terapia di sostegno per la sostituzione del fluido parenterale, unitamente alle altre misure di sostegno richieste (come il mantenimento dei livelli di pressione sanguigna) come indicato dai segni clinici, sintomi e misurazioni. Nei casi acuti le osservazioni dovrebbero continuare per almeno diversi giorni, fino a quando la condizione clinica è stabile e normale. Dal momento che si ritiene che l'abamectina aumenti la attività del GABA negli animali è probabilmente prudente evitare farmaci che aumentano l'attività del GABA (barbiturici, benzodiazepine, acido valproico) nei pazienti con potenziale esposizione tossica all'abamectina.
Antidoto: non ci sono antidoti specifici per la tossicità acuta della abamectina.

Avvertenza: In caso di intossicazione contattare il più vicino Centro Antiveleni

Caratteristiche

VARGAS è un insetticida-acaricida a base del principio attivo abamectina. VARGAS è attivo contro tutti gli stadi mobili di insetti ed acari. VARGAS ha in generale un'azione lenta e nonostante acari, psilla e minatori fogliari rimangano immobilizzati subito dopo l'esposizione possono essere richiesti da 3 a 5 giorni per conseguire il massimo della mortalità. Durante questo periodo di tempo i parassiti hanno un'alimentazione molto limitata e il danneggiamento sulla pianta è minimo.

Modalità e dosi e d'impiego

Si consiglia di non superare il numero di 2 interventi per ciclo colturale e di impiegare adeguate attrezzature per irrorazione ai fini di garantire una bagnatura ed una copertura della vegetazione sufficienti. Indipendentemente dai volumi d'acqua impiegati per la distribuzione si raccomanda di rispettare le dosi per ettaro indicate per ciascuna coltura. Non trattare durante il periodo della fioritura.

Arancio, Mandarino, Clementino, Limone

- Minatrice serpentina *(Phyllocnistis citrella)*: 37,5 ml/hl (0,375-0,75 l/ha), alla comparsa delle prime mine, su getti nuovi in formazione, in due applicazioni ogni 14 giorni; 75 ml/hl (0,75 l/ha), alla comparsa delle prime mine, su getti nuovi in formazione e in una sola applicazione. Aggiungere alla miscela 0,5% di olio minerale.
- Ragnetti rossi (*Tetranychus urticae e Panonychus citri*): 75 ml/hl (0,75-1,5 l/ha), alla comparsa dei primi stadi mobili; aggiungere alla miscela 0,5% di olio minerale.

27 APR. 2012

Pero, Melo
- Psilla (*Psylla* spp.): 75 ml/hl (0,75-1,5 l/ha), a fine caduta petali o, nelle generazioni successive, alla comparsa delle prime neanidi; aggiungere alla miscela 0,25% di olio minerale.
- Ragnetto rosso dei fruttiferi (*Panonychus ulmi*), Ragnetto rosso comune (*Tetranychus urticae*), Eriofide del melo (*Aculus schlechtendali*), Cemiostoma (*Leucoptera malifoliella*), Litocollete (*Phyllonorycter blancardella*): 75 ml/hl (0,75-1,5 l/ha), a fine caduta petali; aggiungere alla miscela 0,25% di olio minerale.

Vite
- Ragnetto rosso dei fruttiferi (*Panonychus ulmi*), Ragnetto rosso comune (*Tetranychus urticae*), Ragnetto giallo della vite (*Eotetranychus carpini*): 75 ml/hl (0,75 l/ha), alla comparsa dei primi stadi mobili presenti sul 70% delle foglie.
- Tignoletta (*Lobesia botrana*), Tignola (*Eupecilia ambiguella*): 55-75 ml/hl (0,5-0,75 l/ha), da inizio ovideposizione a due settimane dopo.

Pomodoro, Peperone, Melanzana, Cetriolo, Melone
- Ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*), Eriofide (*Aculus lycopersici*): 60 ml/hl (0,3-1,2 l/ha), alla comparsa dei primi stadi mobili.
- Larve di tripide (*Frankliniella occidentalis*): 75 ml/hl (0,75-1,2 l/ha), alla comparsa delle prime larve.
- Minatrici fogliari (*Liriomyza* spp.): 60 ml/hl (0,3-1,2 l/ha), alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, in due applicazioni ogni 7-10 giorni.

Fragola
- Ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*): 40 ml/hl (0,5 l/ha), alla comparsa dei primi stadi mobili, in due applicazioni ogni 7-10 giorni; 100 ml/hl (1,2 l/ha), alla comparsa dei primi stadi mobili, in una sola applicazione.
- Larve di tripide (*Frankliniella occidentalis*): 75 ml/hl (0,75-1,2 l/ha), alla comparsa delle prime larve.

Lattuga e simili
- Minatrici fogliari (*Liriomyza spp.*): 60 ml/hl (0,3-1,2 l/ha), alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, trattando ogni 7-10 giorni, dal momento del trapianto fino a 21 giorni dal trapianto.
- Larve di tripide (*Frankliniella occidentalis*): 60 ml/hl (0,3-1,2 l/ha), alla comparsa delle prime larve.

Colture ornamentali e floricole in terra e in vaso, Vivai di arbustive ed arboree
- Minatrici fogliari (*Liriomyza* spp.): 50 ml/hl (0,5-1,5 l/ha), alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, intervenire ogni 7-10 giorni.
- Larve di tripide (*Frankliniella occidentalis*): 75 ml/hl (0,5-1,5 l/ha), alla comparsa delle prime larve.
- Ragnetto rosso comune (*Tetranychus urticae*): 25-50 ml/hl (0,5-1,5 l/ha), alla comparsa dei primi stadi mobili.

Latifoglie e Conifere per alberature stradali e parchi
- Minatrice fogliare dell'ippocastano (*Cameraria ohridella*): 10-40 ml per litro di acqua, iniettare il prodotto subito dopo la fioritura.
- Processionaria del pino (*Thaumetopoea pityocampa*): 10-40 ml per litro di acqua, Iniettare in presenza delle prime larve neoanate.
- Tingide del platano (*Corythucha ciliata*), Afidi (*Aphis* spp.), Acari tetranichidi ed eriofidi: 10-40 ml per litro di acqua. Iniettare il prodotto alla ripresa vegetativa delle piante. L'iniezione al tronco deve essere effettuata con attrezzature idonee e da personale specializzato. Per l'applicazione del prodotto mediante iniezioni al tronco, durante le fasi di preparazione, impiego e pulizia delle attrezzature usate, utilizzare dispositivi atti a proteggere le vie respiratorie, la pelle, gli occhi/la faccia. Transennare l'area onde impedire l'accesso a personale estraneo. Durante le fasi di preparazione ed applicazione utilizzare bacinetti di contenimento posizionati sotto i contenitori/serbatoi atti a contenere spandimenti accidentali.

Preparazione e applicazione
Mantenere in agitazione la miscela durante la fase di preparazione e distribuzione. Non applicare durante le ore più calde del giorno, su foglie bagnate o in caso di pioggia imminente. Non trattare quando le condizioni del tempo favoriscono fenomeni di deriva dalle zone trattate.

Compatibilità
Il prodotto è compatibile con gli insetticidi e fungicidi di comune impiego. In caso di miscela estemporanea con altri formulati, effettuare comunque preventivamente un test di compatibilità. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

Avvertenza
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere rispettate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Il prodotto è generalmente selettivo per le colture indicate in etichetta; per le colture orticole e floricole, in caso di varietà poco diffuse o di recente introduzione, si consiglia di effettuare saggi su superfici ridotte prima di estendere il trattamento ad aree più vaste.
Non impiegare il prodotto su margherite Shasta (*Leucanthemum* spp.).

Intervalli di sicurezza: Sospendere i trattamenti prima della raccolta: 3 giorni per melone, cetriolo, peperone; 7 giorni per pomodoro, melanzana, fragola; 10 giorni per agrumi, 14 giorni per pero, lattuga; 28 giorni per melo e vite.

Rischi di nocività
VARGAS è altamente tossico per le api esposte all'irrorazione diretta. Per proteggere le api e altri insetti impollinatori non applicare durante il periodo della fioritura e nei 10 giorni precedenti. Sfalciare o eliminare le piante spontanee in fioritura prima dell'applicazione, comprese le zone vicino alla coltura. Trattare preferibilmente nelle ore serali quando le api non sono in attività.
Durante l'applicazione in serra, chiudere e coprire le colonie dei bombi. Per proteggere le api mantenere la serra chiusa per 24 ore dopo il trattamento.
Il prodotto è tossico per la fauna selvatica.
Allo scopo di prevenire le possibili cause di resistenza si raccomanda di alternare il prodotto con altri aventi diverse modalità di azione e di non applicare il prodotto più di due volte in successione.

ATTENZIONE
Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Non applicare con i mezzi aerei.
Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso (art. 9, comma 3, D.L.vo n° 65/2003).
Operare in assenza di vento.
Da non vendersi sfuso.
Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 12.7 APR. 2012

12A05954

DECRETO 27 aprile 2012.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Phebus», registrato al n. 15283, a nome dell'Impresa Rotam Agrochemical Europe Limited.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA
DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente" Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato".

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. *G.U.* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del parlamento europeo e del consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'articolo 80 concernente "misure transitorie";

Visti i regolamenti (UE) della Commissione n. 540/2011, 541/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Vista la domanda presentata in data 5 ottobre 2011 dall'impresa Rotam Agrochemical Europe Limited con sede legale in Camrascan House, Minerva Business Park, Lynch Wood, Peterborough, Cambridgeshire, PE2 6QR – United Kingdom, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato PHEBUS contenente la sostanza attiva abamectina, uguale al prodotto di riferimento denominato Safran registrato al n.13536 con D.D. in data 24 settembre 2010, modificato successivamente con decreto in data 21 febbraio 2012, dell'Impresa medesima;

Considerato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che

- il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento Safran registrato al n.13536;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Visto il decreto ministeriale del 22 aprile 2009 di recepimento della direttiva 2008/107/CE relativa all'iscrizione della sostanza attiva abamectina nell'Allegato I del decreto legislativo 194/95;

Considerato che per il prodotto fitosanitario l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 2, comma 2 del sopra citato decreto di recepimento per la sostanza attiva abamectina;

Considerato altresì che il prodotto dovrà essere rivalutato secondo i principi uniformi di cui al regolamento (UE) 1107/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio, al regolamento (UE) di attuazione n. 546/2011 della Commissione, e all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95, sulla base di un fascicolo conforme ai requisiti di cui ai regolamenti (UE) n. 544/2011 e 545/2011 ed all'Allegato III del decreto legislativo 194/95;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione del prodotto in questione al 30 aprile 2019, data di scadenza assegnata al prodotto di riferimento, fatti salvi gli adempimenti e gli adeguamenti in applicazione dei principi uniformi di cui al regolamento (UE) 1107/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio, al regolamento (UE) di attuazione n. 546/2011 della Commissione;

Considerato altresì che per il prodotto fitosanitario di riferimento è stato già presentato un fascicolo conforme ai requisiti di cui al regolamento (UE) n. 545/2011, nonchè ai sensi dell'articolo 3 del citato decreto ministeriale del 22 aprile 2009, entro i termini prescritti da quest'ultimo;

Visto il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 30 aprile 2019, l'Impresa Rotam Agrochemical Europe Limited con sede legale in Camrascan House, Minerva Business Park, Lynch Wood, Peterborough, Cambridgeshire, PE2 6QR – United Kingdom, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato PHEBUS con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

E' fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione del prodotto fitosanitario, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da L 0,1 – 0,2 – 0,25 – 0,5 – 1 – 5 – 10 - 20.

Il prodotto è importato in confezioni pronte all'uso dallo stabilimento dell'impresa estera:

Jiangsu Rotam Chemistry Co. Ltd – n. 88 Rotam Rd ETDZ, Kunshan, Jiangsu Province 215301 (China).

Il prodotto suddetto è registrato al n. 15283.

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 aprile 2012

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

PHEBUS

Insetticida-acaricida per la difesa di arancio, mandarino, clementino, limone, pero, melo, vite, fragola, orticole (pomodoro, peperone, melanzana, cetriolo, melone, lattuga e simili), colture ornamentali e floricole, iniezione al tronco di latifoglie e conifere, vivai di arbustive ed arboree.
Tipo di formulazione: concentrato emulsionabile.

NOCIVO

COMPOSIZIONE
Abamectina pura.. g. 1,9 (18,37 g/l)
Coformulanti.................................. q.b. a g. 100

Frasi di rischio
Nocivo per inalazione e ingestione. Irritante per gli occhi e le vie respiratorie. Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione e ingestione. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Consigli di prudenza
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

ROTAM AGROCHEMICAL EUROPE LIMITED
Camrascan House, Minerva Business Park, Lynch Wood, Peterborough, Cambridgeshire PE2 6QR Regno Unito (UK).
Tel. +33 427027333

Officina di produzione: Jiangsu Rotam Chemistry Co., Ltd., No.88 Rotam Rd., ETDZ, Kunshan, Jiangsu Province, China

Distribuito da: ....

Autorizzazione Ministero della Salute n.. del........ **Partita n.**: vedi corpo della confezione

Contenuto netto: litri 0,1-0,2-0,25-0,5-1-5-10-20

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Conservare la confezione ben chiusa. Non utilizzare o conservare il prodotto vicino a fonti di calore o fiamme libere. Non rientrare nelle zone trattate senza indumenti protettivi fino a quando la vegetazione trattata non sia completamente asciutta.

Per l'impiego del prodotto nei vivai, tabellare le aree trattate ed impedire l'accesso di persone estranee durante il trattamento.

Proteggere gli occhi e la faccia sia durante la preparazione della miscela che durante l'applicazione. Durante la fase di miscelazione/carico del prodotto usare guanti resistenti agli agenti chimici.

Per proteggere gli organismi acquatici in caso di impiego su agrumi, melo/pero e vite, non trattare in una fascia di rispetto di 12 metri dai corpi idrici superficiali. Applicazione da attuarsi ad opera di personale specializzato e controllato.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie.
Non contaminare le acque con la pulitura delle attrezzature e lo smaltimento dei rifiuti. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
In caso di malessere consultare un medico per i consueti interventi di primo soccorso.

Terapia: sintomatica. Trattamento in caso di:
Inalazione: trasportare il paziente all'aria aperta. Se non respira praticare la respirazione artificiale preferibilmente bocca a bocca.
Ingestione: somministrare immediatamente uno o due bicchieri di acqua e provocare il vomito toccando delicatamente il fondo della gola con un dito od un oggetto non affilato. Non provocare il vomito e non somministrare nulla per via orale a persona in grado di incoscienza.
Nota per il medico: in caso di effetti sintomatici, praticare un trattamento di sostegno a seconda della sintomatologia per mantenere le funzioni vitali.
Raccomandazioni per il trattamento medico della tossicità acuta dell'abamectina:
I primi sintomi di intossicazione acuta includono la midriasi (pupille dilatate), atassia (mancanza di stabilità) e tremori muscolari. La tossicità a seguito della ingestione accidentale del concentrato può essere minimizzata provocando il vomito entro una mezz'ora dall'esposizione. Se la tossicità derivante dalla esposizione è progredita a causare forte vomito si dovrebbe controllare il livello di squilibri risultante tra fluido ed elettrolita. Si dovrebbe fornire un'appropriata terapia di sostegno per la sostituzione del fluido parenterale, unitamente alle altre misure di sostegno richieste (come il mantenimento dei livelli di pressione sanguigna) come indicato dai segni clinici, sintomi e misurazioni. Nei casi acuti le osservazioni dovrebbero continuare per almeno diversi giorni, fino a quando la condizione clinica è stabile e normale. Dal momento che si ritiene che l'abamectina aumenti la attività del GABA negli animali è probabilmente prudente evitare farmaci che aumentano l'attività del GABA (barbiturici, benzodiazepine, acido valproico) nei pazienti con potenziale esposizione tossica all'abamectina.
Antidoto: non ci sono antidoti specifici per la tossicità acuta della abamectina.

Avvertenza: In caso di intossicazione contattare il più vicino Centro Antiveleni

Caratteristiche
PHEBUS è un insetticida-acaricida a base del principio attivo abamectina. PHEBUS è attivo contro tutti gli stadi mobili di insetti ed acari. PHEBUS ha in generale un'azione lenta e nonostante acari, psilla e minatori fogliari rimangano immobilizzati subito dopo l'esposizione possono essere richiesti da 3 a 5 giorni per conseguire il massimo della mortalità. Durante questo periodo di tempo i parassiti hanno un'alimentazione molto limitata e il danneggiamento sulla pianta è minimo.

Modalità e dosi e d'impiego
Si consiglia di non superare il numero di 2 interventi per ciclo colturale e di impiegare adeguate attrezzature per irrorazione ai fini di garantire una bagnatura ed una copertura della vegetazione sufficienti. Indipendentemente dai volumi d'acqua impiegati per la distribuzione si raccomanda di rispettare le dosi per ettaro indicate per ciascuna coltura. Non trattare durante il periodo della fioritura.

Arancio, Mandarino, Clementino, Limone
- Minatrice serpentina *(Phyllocnistis citrella)*: 37,5 ml/hl (0,375-0,75 l/ha), alla comparsa delle prime mine, su getti nuovi in formazione, in due applicazioni ogni 14 giorni; 75 ml/hl (0,75 l/ha), alla comparsa delle prime mine, su getti nuovi in formazione e in una sola applicazione. Aggiungere alla miscela 0,5% di olio minerale.
- Ragnetti rossi (*Tetranychus urticae e Panonychus citri*): 75 ml/hl (0,75-1,5 l/ha), alla comparsa dei primi stadi mobili; aggiungere alla miscela 0,5% di olio minerale.

12.7 APR 2012

Pero, Melo
- Psilla (*Psylla* spp.): 75 ml/hl (0,75-1,5 l/ha), a fine caduta petali o, nelle generazioni successive, alla comparsa delle prime neanidi; aggiungere alla miscela 0,25% di olio minerale.
- Ragnetto rosso dei fruttiferi (*Panonychus ulmi*), Ragnetto rosso comune (*Tetranychus urticae*), Eriofide del melo (*Aculus schlechtendali*), Cemiostoma (*Leucoptera malifoliella*), Litocollete (*Phyllonorycter blancardella*): 75 ml/hl (0,75-1,5 l/ha), a fine caduta petali; aggiungere alla miscela 0,25% di olio minerale.

Vite
- Ragnetto rosso dei fruttiferi (*Panonychus ulmi*), Ragnetto rosso comune (*Tetranychus urticae*), Ragnetto giallo della vite (*Eotetranychus carpini*): 75 ml/hl (0,75 l/ha), alla comparsa dei primi stadi mobili presenti sul 70% delle foglie.
- Tignoletta (*Lobesia botrana*), Tignola (*Eupecilia ambiguella*): 55-75 ml/hl (0,5-0,75 l/ha), da inizio ovideposizione a due settimane dopo.

Pomodoro, Peperone, Melanzana, Cetriolo, Melone
- Ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*), Eriofide (*Aculus lycopersici*): 60 ml/hl (0,3-1,2 l/ha), alla comparsa dei primi stadi mobili.
- Larve di tripide (*Frankliniella occidentalis*): 75 ml/hl (0,75-1,2 l/ha), alla comparsa delle prime larve.
- Minatrici fogliari (*Liriomyza* spp.): 60 ml/hl (0,3-1,2 l/ha), alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, in due applicazioni ogni 7-10 giorni.

Fragola
- Ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*): 40 ml/hl (0,5 l/ha), alla comparsa dei primi stadi mobili, in due applicazioni ogni 7-10 giorni; 100 ml/hl (1,2 l/ha), alla comparsa dei primi stadi mobili, in una sola applicazione.
- Larve di tripide (*Frankliniella occidentalis*): 75 ml/hl (0,75-1,2 l/ha), alla comparsa delle prime larve.

Lattuga e simili
- Minatrici fogliari (*Liriomyza spp.*): 60 ml/hl (0,3-1,2 l/ha), alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, trattando ogni 7-10 giorni, dal momento del trapianto fino a 21 giorni dal trapianto.
- Larve di tripide (*Frankliniella occidentalis*): 60 ml/hl (0,3-1,2 l/ha), alla comparsa delle prime larve.

Colture ornamentali e floricole in terra e in vaso, Vivai di arbustive ed arboree
- Minatrici fogliari (*Liriomyza* spp.): 50 ml/hl (0,5-1,5 l/ha), alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, intervenire ogni 7-10 giorni.
- Larve di tripide (*Frankliniella occidentalis*): 75 ml/hl (0,5-1,5 l/ha), alla comparsa delle prime larve.
- Ragnetto rosso comune (*Tetranychus urticae*): 25-50 ml/hl (0,5-1,5 l/ha), alla comparsa dei primi stadi mobili.

Latifoglie e Conifere per alberature stradali e parchi
- Minatrice fogliare dell'ippocastano (*Cameraria ohridella*): 10-40 ml per litro di acqua, iniettare il prodotto subito dopo la fioritura.
- Processionaria del pino (*Thaumetopoea pityocampa*): 10-40 ml per litro di acqua, Iniettare in presenza delle prime larve neoanate.
- Tingide del platano (*Corythucha ciliata*), Afidi (*Aphis* spp.), Acari tetranichidi ed eriofidi: 10-40 ml per litro di acqua. Iniettare il prodotto alla ripresa vegetativa delle piante. L'iniezione al tronco deve essere effettuata con attrezzature idonee e da personale specializzato.
Per l'applicazione del prodotto mediante iniezioni al tronco, durante le fasi di preparazione, impiego e pulizia delle attrezzature usate, utilizzare dispositivi atti a proteggere le vie respiratorie, la pelle, gli occhi/la faccia. Transennare l'area onde impedire l'accesso a personale estraneo. Durante le fasi di preparazione ed applicazione utilizzare bacinetti di contenimento posizionati sotto i contenitori/serbatoi atti a contenere spandimenti accidentali.

Preparazione e applicazione
Mantenere in agitazione la miscela durante la fase di preparazione e distribuzione. Non applicare durante le ore più calde del giorno, su foglie bagnate o in caso di pioggia imminente. Non trattare quando le condizioni del tempo favoriscono fenomeni di deriva dalle zone trattate.

Compatibilità
Il prodotto è compatibile con gli insetticidi e fungicidi di comune impiego. In caso di miscela estemporanea con altri formulati, effettuare comunque preventivamente un test di compatibilità. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

Avvertenza
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere rispettate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

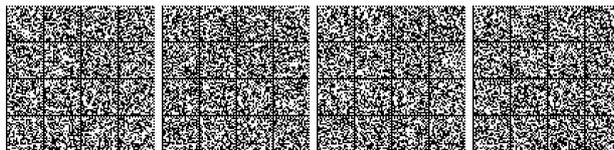
Fitotossicità
Il prodotto è generalmente selettivo per le colture indicate in etichetta; per le colture orticole e floricole, in caso di varietà poco diffuse o di recente introduzione, si consiglia di effettuare saggi su superfici ridotte prima di estendere il trattamento ad aree più vaste.
Non impiegare il prodotto su margherite Shasta (*Leucanthemum* spp.).

Intervalli di sicurezza: Sospendere i trattamenti prima della raccolta: 3 giorni per melone, cetriolo, peperone; 7 giorni per pomodoro, melanzana, fragola; 10 giorni per agrumi, 14 giorni per pero, lattuga; 28 giorni per melo e vite.

Rischi di nocività
PHEBUS è altamente tossico per le api esposte all'irrorazione diretta. Per proteggere le api e altri insetti impollinatori non applicare durante il periodo della fioritura e nei 10 giorni precedenti. Sfalciare o eliminare le piante spontanee in fioritura prima dell'applicazione, comprese le zone vicino alla coltura. Trattare preferibilmente nelle ore serali quando le api non sono in attività.
Durante l'applicazione in serra, chiudere e coprire le colonie dei bombi. Per proteggere le api mantenere la serra chiusa per 24 ore dopo il trattamento.
Il prodotto è tossico per la fauna selvatica.
Allo scopo di prevenire le possibili cause di resistenza si raccomanda di alternare il prodotto con altri aventi diverse modalità di azione e di non applicare il prodotto più di due volte in successione.

ATTENZIONE
Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Non applicare con i mezzi aerei.
Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso (art. 9, comma 3, D.L.vo n° 65/2003).
Operare in assenza di vento.
Da non vendersi sfuso.
Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Il contenitore non può essere riutilizzato.

27 APR 2012

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del ......

12A05955

DECRETO 27 aprile 2012.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Micromegas», registrato al n. 15281, a nome dell'Impresa Rotam Agrochemical Europe Limited.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA
DEGLI ALIMENTIE DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato".

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del parlamento europeo e del consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 80 concernente "misure transitorie";

Visti i regolamenti (UE) della Commissione n. 540/2011, 541/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Vista la domanda presentata in data 5 ottobre 2011 dall'impresa Rotam Agrochemical Europe Limited con sede legale in Camrascan House, Minerva Business Park, Lynch Wood, Peterborough, Cambridgeshire, PE2 6QR – United Kingdom, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato Micromegas contenente la sostanza attiva abamectina, uguale al prodotto di riferimento denominato Safran registrato al n.13536 con D.D. in data 24 settembre 2010, modificato successivamente con decreto in data 21 febbraio 2012, dell'impresa medesima;

Considerato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento Safran registrato al n.13536;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Visto il decreto ministeriale del 22 aprile 2009 di recepimento della direttiva 2008/107/CE relativa all'iscrizione della sostanza attiva abamectina nell'Allegato I del decreto legislativo 194/95;

Considerato che per il prodotto fitosanitario l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 2, comma 2 del sopra citato decreto di recepimento per la sostanza attiva abamectina;

Considerato altresì che il prodotto dovrà essere rivalutato secondo i principi uniformi di cui al regolamento (UE) 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, al regolamento (UE) di attuazione n. 546/2011 della Commissione, e all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95, sulla base di un fascicolo conforme ai requisiti di cui ai regolamenti (UE) n. 544/2011 e 545/2011 ed all'Allegato III del decreto legislativo 194/95;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione del prodotto in questione al 30 aprile 2019, data di scadenza assegnata al prodotto di riferimento, fatti salvi gli adempimenti e gli adeguamenti in applicazione dei principi uniformi di cui al regolamento (UE) 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, al regolamento (UE) di attuazione n. 546/2011 della Commissione;

Considerato altresì che per il prodotto fitosanitario di riferimento è stato già presentato un fascicolo conforme ai requisiti di cui al regolamento (UE) n. 545/2011, nonché ai sensi dell'art. 3 del citato decreto ministeriale del 22 aprile 2009, entro i termini prescritti da quest'ultimo;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 30 aprile 2019, l'Impresa Rotam Agrochemical Europe Limited con sede legale in Camrascan House, Minerva Business Park, Lynch Wood, Peterborough, Cambridgeshire, PE2 6QR – United Kingdom, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato MICROMEGAS con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

È fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione del prodotto fitosanitario, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da L 0,1 - 0,2 - 0,25 - 0,5 - 1 - 5 - 10 - 20.

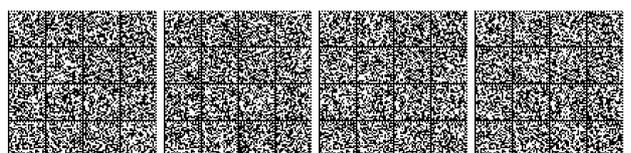
Il prodotto è importato in confezioni pronte all'uso dallo stabilimento dell'impresa estera: Jiangsu Rotam Chemistry Co. Ltd - n. 88 Rotam Rd ETDZ, Kunshan, Jiangsu Province 215301 (China).

Il prodotto suddetto è registrato al n. 15281.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 aprile 2012

Il direttore generale: BORRELLO

MICROMEGAS

Insetticida-acaricida per la difesa di arancio, mandarino, clementino, limone, pero, melo, vite, fragola, orticole (pomodoro, peperone, melanzana, cetriolo, melone, lattuga e simili), colture ornamentali e floricole, iniezione al tronco di latifoglie e conifere, vivai di arbustive ed arboree.

Tipo di formulazione: concentrato emulsionabile.

NOCIVO

COMPOSIZIONE

Abamectina pura.. g. 1,9 (18,37 g/l)
Coformulanti....................................... q.b. a g. 100

Frasi di rischio
Nocivo per inalazione e ingestione. Irritante per gli occhi e le vie respiratorie. Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione e ingestione. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di prudenza
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

ROTAM AGROCHEMICAL EUROPE LIMITED
Camrascan House, Minerva Business Park, Lynch Wood, Peterborough, Cambridgeshire PE2 6QR Regno Unito (UK).
Tel. +33 427027333

Officina di produzione: Jiangsu Rotam Chemistry Co., Ltd., No.88 Rotam Rd., ETDZ, Kunshan, Jiangsu Province, China

Distribuito da: ....

Autorizzazione Ministero della Salute n. . del........ **Partita n.:** vedi corpo della confezione

Contenuto netto: litri 0,1-0,2-0,25-0,5-1-5-10-20

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Conservare la confezione ben chiusa. Non utilizzare o conservare il prodotto vicino a fonti di calore o fiamme libere. Non rientrare nelle zone trattate senza indumenti protettivi fino a quando la vegetazione trattata non sia completamente asciutta.

Per l'impiego del prodotto nei vivai, tabellare le aree trattate ed impedire l'accesso di persone estranee durante il trattamento.

Proteggere gli occhi e la faccia sia durante la preparazione della miscela che durante l'applicazione. Durante la fase di miscelazione/carico del prodotto usare guanti resistenti agli agenti chimici.

Per proteggere gli organismi acquatici in caso di impiego su agrumi, melo/pero e vite, non trattare in una fascia di rispetto di 12 metri dai corpi idrici superficiali. Applicazione da attuarsi ad opera di personale specializzato e controllato.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie.
Non contaminare le acque con la pulitura delle attrezzature e lo smaltimento dei rifiuti. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
In caso di malessere consultare un medico per i consueti interventi di primo soccorso.

Terapia: sintomatica. Trattamento in caso di:
Inalazione: trasportare il paziente all'aria aperta. Se non respira praticare la respirazione artificiale preferibilmente bocca a bocca.
Ingestione: somministrare immediatamente uno o due bicchieri di acqua e provocare il vomito toccando delicatamente il fondo della gola con un dito od un oggetto non affilato. Non provocare il vomito e non somministare nulla per via orale a persona in grado di incoscienza.
Nota per il medico: in caso di effetti sintomatici, praticare un trattamento di sostegno a seconda della sintomatologia per mantenere le funzioni vitali.
Raccomandazioni per il trattamento medico della tossicità acuta dell'abamectina:
I primi sintomi di intossicazione acuta includono la midriasi (pupille dilatate), atassia (mancanza di stabilità) e tremori muscolari. La tossicità a seguito della ingestione accidentale del concentrato può essere minimizzata provocando il vomito entro una mezz'ora dall'esposizione. Se la tossicità derivante dalla esposizione è progredita a causare forte vomito si dovrebbe controllare il livello di squilibri risultante tra fluido ed elettrolita. Si dovrebbe fornire un'appropriata terapia di sostegno per la sostituzione del fluido parenterale, unitamente alle altre misure di sostegno richieste (come il mantenimento dei livelli di pressione sanguigna) come indicato dai segni clinici, sintomi e misurazioni. Nei casi acuti le osservazioni dovrebbero continuare per almeno diversi giorni, fino a quando la condizione clinica è stabile e normale. Dal momento che si ritiene che l'abamectina aumenti la attività del GABA negli animali è probabilmente prudente evitare farmaci che aumentano l'attività del GABA (barbiturici, benzodiazepine, acido valproico) nei pazienti con potenziale esposizione tossica all'abamectina.
Antidoto: non ci sono antidoti specifici per la tossicità acuta della abamectina.

Avvertenza: In caso di intossicazione contattare il più vicino Centro Antiveleni

Caratteristiche
MICROMEGAS è un insetticida-acaricida a base del principio attivo abamectina. MICROMEGAS è attivo contro tutti gli stadi mobili di insetti ed acari. MICROMEGAS ha in generale un'azione lenta e nonostante acari, psilla e minatori fogliari rimangano immobilizzati subito dopo l'esposizione possono essere richiesti da 3 a 5 giorni per conseguire il massimo della mortalità. Durante questo periodo di tempo i parassiti hanno un'alimentazione molto limitata e il danneggiamento sulla pianta è minimo.

Modalità e dosi e d'impiego
Si consiglia di non superare il numero di 2 interventi per ciclo colturale e di impiegare adeguate attrezzature per irrorazione ai fini di garantire una bagnatura ed una copertura della vegetazione sufficienti. Indipendentemente dai volumi d'acqua impiegati per la distribuzione si raccomanda di rispettare le dosi per ettaro indicate per ciascuna coltura. Non trattare durante il periodo della fioritura.

Arancio, Mandarino, Clementino, Limone
- Minatrice serpentina *(Phyllocnistis citrella)*: 37,5 ml/hl (0,375-0,75 l/ha), alla comparsa delle prime mine, su getti nuovi in formazione, in due applicazioni ogni 14 giorni; 75 ml/hl (0,75 l/ha), alla comparsa delle prime mine, su getti nuovi in formazione e in una sola applicazione. Aggiungere alla miscela 0,5% di olio minerale.
- Ragnetti rossi (*Tetranychus urticae e Panonychus citri*): 75 ml/hl (0,75-1,5 l/ha), alla comparsa dei primi stadi mobili; aggiungere alla miscela 0,5% di olio minerale.

12.7 APR. 2012

Pero, Melo
- Psilla (*Psylla* spp.): 75 ml/hl (0,75-1,5 l/ha), a fine caduta petali o, nelle generazioni successive, alla comparsa delle prime neanidi; aggiungere alla miscela 0,25% di olio minerale.
- Ragnetto rosso dei fruttiferi (*Panonychus ulmi*), Ragnetto rosso comune (*Tetranychus urticae*), Eriofide del melo (*Aculus schlechtendali*), Cemiostoma (*Leucoptera malifoliella*), Litocollete (*Phyllonorycter blancardella*): 75 ml/hl (0,75-1,5 l/ha), a fine caduta petali; aggiungere alla miscela 0,25% di olio minerale.

Vite
- Ragnetto rosso dei fruttiferi (*Panonychus ulmi*), Ragnetto rosso comune (*Tetranychus urticae*), Ragnetto giallo della vite (*Eotetranychus carpini*): 75 ml/hl (0,75 l/ha), alla comparsa dei primi stadi mobili presenti sul 70% delle foglie.
- Tignoletta (*Lobesia botrana*), Tignola (*Eupecilia ambiguella*): 55-75 ml/hl (0,5-0,75 l/ha), da inizio ovideposizione a due settimane dopo.

Pomodoro, Peperone, Melanzana, Cetriolo, Melone
- Ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*), Eriofide (*Aculus lycopersici*): 60 ml/hl (0,3-1,2 l/ha), alla comparsa dei primi stadi mobili.
- Larve di tripide (*Frankliniella occidentalis*): 75 ml/hl (0,75-1,2 l/ha), alla comparsa delle prime larve.
- Minatrici fogliari (*Liriomyza* spp.): 60 ml/hl (0,3-1,2 l/ha), alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, in due applicazioni ogni 7-10 giorni.

Fragola
- Ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*): 40 ml/hl (0,5 l/ha), alla comparsa dei primi stadi mobili, in due applicazioni ogni 7-10 giorni; 100 ml/hl (1,2 l/ha), alla comparsa dei primi stadi mobili, in una sola applicazione.
- Larve di tripide (*Frankliniella occidentalis*): 75 ml/hl (0,75-1,2 l/ha), alla comparsa delle prime larve.

Lattuga e simili
- Minatrici fogliari (*Liriomyza spp.*): 60 ml/hl (0,3-1,2 l/ha), alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, trattando ogni 7-10 giorni, dal momento del trapianto fino a 21 giorni dal trapianto.
- Larve di tripide (*Frankliniella occidentalis*): 60 ml/hl (0,3-1,2 l/ha), alla comparsa delle prime larve.

Colture ornamentali e floricole in terra e in vaso, Vivai di arbustive ed arboree
- Minatrici fogliari (*Liriomyza* spp.): 50 ml/hl (0,5-1,5 l/ha), alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, intervenire ogni 7-10 giorni.
- Larve di tripide (*Frankliniella occidentalis*): 75 ml/hl (0,5-1,5 l/ha), alla comparsa delle prime larve.
- Ragnetto rosso comune (*Tetranychus urticae*): 25-50 ml/hl (0,5-1,5 l/ha), alla comparsa dei primi stadi mobili.

Latifoglie e Conifere per alberature stradali e parchi
- Minatrice fogliare dell'ippocastano (*Cameraria ohridella*): 10-40 ml per litro di acqua, iniettare il prodotto subito dopo la fioritura.
- Processionaria del pino (*Thaumetopoea pityocampa*): 10-40 ml per litro di acqua, Iniettare in presenza delle prime larve neoanate.
- Tingide del platano (*Corythucha ciliata*), Afidi (*Aphis* spp.), Acari tetranichidi ed eriofidi: 10-40 ml per litro di acqua. Iniettare il prodotto alla ripresa vegetativa delle piante. L'iniezione al tronco deve essere effettuata con attrezzature idonee e da personale specializzato.
Per l'applicazione del prodotto mediante iniezioni al tronco, durante le fasi di preparazione, impiego e pulizia delle attrezzature usate, utilizzare dispositivi atti a proteggere le vie respiratorie, la pelle, gli occhi/la faccia. Transennare l'area onde impedire l'accesso a personale estraneo. Durante le fasi di preparazione ed applicazione utilizzare bacinetti di contenimento posizionati sotto i contenitori/serbatoi atti a contenere spandimenti accidentali.

Preparazione e applicazione
Mantenere in agitazione la miscela durante la fase di preparazione e distribuzione. Non applicare durante le ore più calde del giorno, su foglie bagnate o in caso di pioggia imminente. Non trattare quando le condizioni del tempo favoriscono fenomeni di deriva dalle zone trattate.

Compatibilità
Il prodotto è compatibile con gli insetticidi e fungicidi di comune impiego. In caso di miscela estemporanea con altri formulati, effettuare comunque preventivamente un test di compatibilità. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

Avvertenza
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere rispettate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Il prodotto è generalmente selettivo per le colture indicate in etichetta; per le colture orticole e floricole, in caso di varietà poco diffuse o di recente introduzione, si consiglia di effettuare saggi su superfici ridotte prima di estendere il trattamento ad aree più vaste.
Non impiegare il prodotto su margherite Shasta (*Leucanthemum* spp.).

Intervalli di sicurezza: Sospendere i trattamenti prima della raccolta: 3 giorni per melone, cetriolo, peperone; 7 giorni per pomodoro, melanzana, fragola; 10 giorni per agrumi, 14 giorni per pero, lattuga; 28 giorni per melo e vite.

Rischi di nocività
MICROMEGAS è altamente tossico per le api esposte all'irrorazione diretta. Per proteggere le api e altri insetti impollinatori non applicare durante il periodo della fioritura e nei 10 giorni precedenti. Sfalciare o eliminare le piante spontanee in fioritura prima dell'applicazione, comprese le zone vicino alla coltura. Trattare preferibilmente nelle ore serali quando le api non sono in attività.
Durante l'applicazione in serra, chiudere e coprire le colonie dei bombi. Per proteggere le api mantenere la serra chiusa per 24 ore dopo il trattamento.
Il prodotto è tossico per la fauna selvatica.
Allo scopo di prevenire le possibili cause di resistenza si raccomanda di alternare il prodotto con altri aventi diverse modalità di azione e di non applicare il prodotto più di due volte in successione.

ATTENZIONE
Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Non applicare con i mezzi aerei.
Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso (art. 9, comma 3, D.L.vo n° 65/2003).
Operare in assenza di vento.
Da non vendersi sfuso.
Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del.......

12 7 APR. 2012

12A05956

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 26 gennaio 2012.

Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Visto il Regolamento (CE) n.1799/2006 della Commissione del 6 dicembre 2006, che modifica l'allegato I del regolamento (CE) n.26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;

Visto il Regolamento (CE) n.1967/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006, relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel mar Mediterraneo e recante modifica del regolamento (CEE) n.2847/93 e che abroga il regolamento (CE) n.1624/94;

Visto il Regolamento (CE) n.1224/2009 del Consiglio del 20 novembre 2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE)n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1432/2008 e che abroga i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n.1966/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 404/2011 della Commissione dell'8 aprile 2011, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio del 20 novembre 2009 ed, in particolare, l'art. 3 punto III allegato II – Indicazioni minime per le licenze di pesca -;

Considerata la necessità di garantire, da parte dello Stato membro, la piena coerenza tra le informazioni contenute nella licenza di pesca con quelle indicate nel registro della flotta peschereccia comunitaria, cosi come stabilito dall'articolo 6 del Reg CE n. 1224/2009

Vista la Legge 14 luglio 1965, n. 963, come modificata dal decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 153, recante la disciplina della pesca marittima;

Visto il d.P.R. 2 ottobre 1968, n.1639, Regolamento per l'esecuzione della legge 14 luglio 1965, n. 963, concernente la disciplina della pesca marittima;

Visto il D.M. 26 luglio 1995 recante la disciplina del rilascio delle licenze di pesca ed, in particolare, l'articolo 11;

Considerata la necessità di indicare sulla licenza di pesca gli attrezzi utilizzati così come classificati secondo la statistica internazionale standardizzata degli attrezzi di pesca (ISSCFGG –FAO del 29.7.1980), di all'allegato II del citato Regolamento (UE) n.404/2011;

Esaminato lo studio degli Enti di Ricerca C.N.R. – Ismar – di Ancona e del CIRSPE;

Sentita la Commissione Consultiva centrale per la pesca e l'acquacoltura che, nella riunione del 13 settembre 2011 all'unanimità, ha espresso parere favorevole;

Decreta:

Art. 1.

Finalità e obiettivi

1. Il presente decreto si conforma ai principi di cui al Regolamento (CE) n.1224/2009 del Consiglio del 20 novembre 2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca ed, in particolare, a quanto previsto dall'articolo 6 (del suddetto Regolamento) ed ottempera alle disposizioni dell'art. 3 punto III allegato II del Regolamento (UE) n.404/2011 della Commissione dell'8 aprile 2011.

Art. 2.

Denominazione degli Attrezzi di pesca

1. Ciascun attrezzo di pesca compreso nel "sistema di pesca" così come indicato nell'art. 11 del D.M. 26 luglio 1995, autorizzato in licenza, assume la seguente codifica prevista dalla classificazione statistica internazionale standardizzata degli attrezzi da pesca - ISSCFCG-FAO del 29 luglio 1980 -

Attrezzi da pesca	Codice Internazionale Identificativo	Sistema corrispondente (ex art. 11)
Reti a circuizione a chiusura meccanica	PS	CIRCUIZIONE
Reti a circuizione senza chiusura	LA	CIRCUIZIONE
Sciabica da spiaggia	SB	SCIABICA

Sciabica da natante	SV	SCIABICA
Reti a strascico a divergenti	OTB	STRASCICO
Sfogliare-rapidi	TBB	STRASCICO
Reti gemelle a divergenti	OTT	STRASCICO
Reti da traino pelagiche a coppia	PTM	VOLANTE
Reti da traino pelagiche a divergenti	OTM	VOLANTE
Draghe tirate da natanti	DRB	TRAINO PER MOLLUSCHI
Draga meccanizzata	DRB	RASTRELLO DA NATANTE
Draghe meccaniche comprese le turbosoffianti	HMD	DRAGA IDRAULICA
Rete da posta calate (ancorate)	GNS	ATTREZZI DA POSTA
Reti da posta circuitanti	GNC	ATTREZZI DA POSTA
Reti a tremaglio	GTR	ATTREZZI DA POSTA
Incastellate – Combinate	GTN	ATTREZZI DA POSTA
Nasse e Cestelli	FPO	ATTREZZI DA POSTA
Cogolli e Bertovelli	FYK	ATTREZZI DA POSTA
Piccola Rete derivante	GND	FERRETTARA
Palangari fissi	LLS	PALANGARO
Palangari derivanti	LLD	PALANGARO
Lenze a mano e a canna (manovrate a mano)	LHP	LENZE
Lenze a mano e a canna (meccanizzate)	LHM	LENZE
Lenze trainate	LTL	LENZE
Arpione	HAR	ARPIONE

2. Per gli attrezzi da pesca simili (o comunque assimilabili) nel funzionamento a quelli elencati dalla classificazione di cui al comma 1 del presente articolo e non specificati, la sistemazione funzionale ai fini della licenza è di competenza del Ministero.

Art. 3.

Richiesta della licenza di pesca

1. Ai fini dell'adeguamento alle disposizioni comunitarie di cui al precedente articolo 1, la licenza è rilasciata secondo i disposti di cui all'articolo 2 ed è conforme al modello allegato al presente decreto (allegato *A)*.

2. Per il rilascio e/o il rinnovo della licenza di pesca, l'interessato presenta al Ministero l'istanza redatta in conformità al modello allegato al presente decreto (allegato *B)* e secondo le modalità di cui agli articoli 4 e 5 del D.M. 26 luglio 1995.

3. Nello svolgimento dell'attività di pesca sono riconosciuti tutti gli attrezzi riportati in licenza secondo la distinzione tra attrezzo principale ed attrezzi secondari giusta l'articolo 3 punto 3 Allegato 2 del Regolamento (UE) n.404/2011.

4. In caso di variazione della scelta dell'attrezzo principale, l'interessato trasmette al Ministero, per il tramite dell'Ufficio di iscrizione dell'unità, la relativa dichiarazione utilizzando il modello allegato al presente decreto (allegato *C)*.

Art. 4.

Disposizioni transitorie

A decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, in attuazione dell'articolo 3, punto III e dell'articolo 4, punto 2 del Regolamento (UE) n.404/2011, sono abrogati l'articolo 11 del D.M. 26 luglio 1995 ed il D.M. 22 gennaio 2004.

Sono altresì abrogate le disposizioni dei decreti e delle circolari ministeriali incompatibili con la classificazione così come disposta dalle sopracitate norme comunitarie.

Il presente decreto sarà inserito negli atti normativi della Repubblica italiana ed entra in vigore il trentesimo giorno dalla pubblicazione.

Roma, 26 gennaio 2012

Il Ministro: CATANIA

Registrato alla Corte dei conti il 21 febbraio 2012
Ufficio di controllo atti MISE - MIPAAF, registro n. 2, foglio n. 284

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

Unione Europea

LICENZA DI PESCA

Art.6 Reg. (CE) 1224/2009 Art.3 Reg. Esec. (UE) 404/2011

N.

LA PRESENTE LICENZA SOSTITUISCE
la N.

SI AUTORIZZA

(Armatore) Impresa di pesca

Comune sede

Indirizzo

R.I.P. Capitaneria di Porto

Numero R.I.P. e Parte

NAVE AUTORIZZATA BATTENTE BANDIERA ITALIANA

Nome della nave

Ufficio marittimo di iscrizione della nave (porto) numero di immatricolazione

N° UE Numero di registro della flotta dell'Unione

GSA

Nominativo internazionale radio

PROPRIETÀ

Indirizzo proprietà

CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA NAVE

GT (REG. CEE 2930/86)

Lunghezza fuori tutto (REG. CEE 2930/86)

Lunghezza fra le Perpendicolari (Reg CEE 2930/86)

POTENZA APPARATO MOTORE IN KILOWATT Re.CE 2930/86

KW

KW

KW

AD ESERCITARE LA PESCA

Compartimenti Marittimi

ATTREZZI DI PESCA

Principale

Secondari

ESTREMI PAGAMENTO TASSA CONCESSIONE GOVERNATIVA

1. Numero bollettino

c/c postale

data ufficio postale

2. Numero bollettino

c/c postale

data ufficio postale

3. Numero bollettino

c/c postale

data ufficio postale

marca da bollo

Timbro dell'Ufficio

Validità
La presente licenza ha validità di otto anni dalla data del rilascio.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE

Mod. B

Allegato B

Marca da bollo

Al Ministero delle Politiche Agricole,
Alimentari e Forestali
Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali
Direzione generale della Pesca Marittima
e dell'Acquacoltura
PEMACIII
Viale dell'Arte, 16 - 00144 ROMA

Il sottoscritto [1]………..…………………………………………………………………..…………..
.... C.F./P.IVA ....
con sede in ……………………................... Via ……………………………………………..…………

CHIEDE

il rilascio / il rinnovo / la variazione [2] della licenza di pesca per esercitare la pesca costiera locale / costiera ravvicinata / mediterranea o di altura / oltre gli Stretti od oceanica [2] nelle acque dei compartimenti marittimi di [3] ……………………..…………………………..
………
con gli attrezzi di pesca indicati a pagina 3 della presente domanda con la nave denominata ……………..……………………..…………………….. n. UE …..…………………..…….
iscritta al n. ………………………………………. dei registri matricola / NN.MM. e GG. di
……………………………………………….……..…………………………………………………………………

La nave ha le caratteristiche, le attrezzature da pesca ed i sistemi di refrigerazione e/o congelazione e/o trasformazione indicati nelle pagine 2 e 3 della presente domanda.

Allega i seguenti documenti in copia:

1) Estratto delle Matricole o del Registro Navi Minori e Galleggianti, con l'indicazione della categoria di pesca assegnata [4]; ………………………………………………………………………………… ☐
2) Certificato di stazza nazionale ed internazionale [4]; ……………………………………………….……….. ☐
3) Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di pesca [4]; …………………………………………… ☐
4) Licenza di navigazione od atto di nazionalità [4]; ……………………………………………………..……….. ☐
5) Nulla osta ministeriale [4]; ………………………………………………………………………………….……… ☐
6) Originale della licenza di pesca da sostituire [4]; …………………………………………………………… ☐
7) Copia della concessione demaniale dell'impianto di acquacoltura o copia del contratto di locazione stipulato con il titolare dell'impianto (per le unità adibite ad attività in impianto di acquacoltura) ☐
8) Copia dell'autorizzazione (regionale o del Capo di Compartimento) alla pesca subacquea professionale (per le unità appoggio pesca subacquea professionale) …………………………………… ☐

---

[1] Indicare nome e cognome, ovvero, ragione sociale dell'interessato.
[2] Depennare la voce che non interessa.
[3] Elencare, per la pesca costiera locale, il Compartimento di appartenenza più i due limitrofi ovvero inserire la dizione "Tutti" per gli altri tipi di pesca.
[4] In caso di semplice rinnovo non allegare i documenti di cui ai punti 1), 2), 3), 4) e 5).

IDENTIFICAZIONE DELLA NAVE

1. Nome, cognome e indirizzo del/i titolare/i della licenza ………………………………………

……

C.F./P.IVA …………………………………………………………………………………………………

2. Nome, cognome e indirizzo del/i proprietario/i della licenza ………………………………

……

C.F./P.IVA …………………………………………………………………………………………………

3. Nome della nave ………………………………………………………………………………………

4. Ufficio di iscrizione ……………………………………………………………………………………

5. Numero UE ………………………………………………………………………………………………

6. Numero dei RR.NN.MM. e GG. ……………………………………………………………………

7. Numero di Matricola ………………………………………………………………………………

CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA NAVE

8. Scafo:

8.1 Materiale di costruzione: (barrare la casella che interessa)

Legno ……….... ☐	Acciaio ……………………. ☐	Alluminio ………………. ☐
Plastica …………… ☐	Tessuto gommato ……… ☐	Vetroresina …………. ☐
Ferro-cemento …. ☐	Altro ☐	

(specificare) ………………………………………………………………………………………

9. GT (Gross tonnage) ………………………………………………………………………………

10. GTs ………………………………………………………………………………………………………

11. NOMINATIVO INTERNAZIONALE RADIO ……………………………………………………

12. PROPULSIONE:

12.1 Motore/i :

numero motori ………………………………………………………………………………………

12.1.1 Potenza del motore : KW ……………………………………………………………

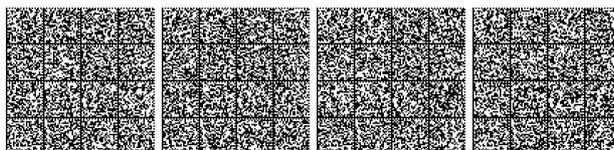
12.1.2 Potenza del motore : KW ……………………………………………………………

12.1.3 Potenza del motore : KW ……………………………………………………………

12.1.4 Potenza del motore : KW ……………………………………………………………

13. Lunghezza fuori tutto: ………………………………………………………………………………

14. Lunghezza fra le perpendicolari ………………………………………………………………

15. Ha installato a bordo un sistema di identificazione automatica ……… si ☐ no ☐

ATTREZZI RICHIESTI PER LA PESCA:

Reti a circuizione a chiusura meccanica .... ☐

Reti a circuizione senza chiusura .... ☐

Sciabica da spiaggia .... ☐

Sciabica da natante .... ☐

Reti a strascico a divergenti .... ☐

Sfogliare-rapidi .... ☐

Reti gemelle a divergenti .... ☐

Reti da traino pelagiche a coppia .... ☐

Reti da traino pelagiche a divergenti .... ☐

Draghe tirate da natanti .... ☐

Draga meccanizzata .... ☐

Draghe meccaniche comprese le turbosoffianti .... ☐

Reti da posta calate (ancorate) .... ☐

Reti da posta circuitanti .... ☐

Reti a tremaglio .... ☐

Incastellate – Combinate .... ☐

Nasse e Cestelli .... ☐

Cogolli e Bertovelli .... ☐

Piccola rete derivante .... ☐

Palangari fissi .... ☐

Palangari derivanti .... ☐

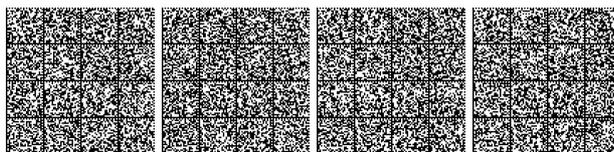
Lenze a mano e a canna (manovrate a mano) .... ☐

Lenze a mano e a canna (meccanizzate) .... ☐

Lenze trainate .... ☐

Arpione .... ☐

Unità asservita ad impianto .... ☐

Unità appoggio pesca subacquea professionale .... ☐

DICHIARAZIONE ATTREZZO PRINCIPALE [5]

Il sottoscritto …..………..…………………………………………………………………..…………..
in qualità di armatore della nave da pesca specificata a pagina 1, ai sensi del Regolamento di esecuzione (UE) n. 404/2011 della commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca

DICHIARA

che nell'esercizio della propria attività di pesca utilizza:

come ATTREZZO PRINCIPALE: ……………………………..….……………………………………………………
……………………………………………………………………………………………….……………………………..

come ATTREZZI SECONDARI: ………………………………………….................................
………
……….

Data

Firma

Spazio per l'autentica
(ovvero allegare fotocopia
del documento di identità)

[5] In caso di variazione della sola dichiarazione utilizzare il modello C allegato al decreto.

Allegato C

MOD. C

Al Ministero delle Politiche Agricole,
Alimentari e Forestali
Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali
Direzione generale della Pesca Marittima
e dell'Acquacoltura
PEMACIII
Viale dell'Arte, 16
00144 ROMA

Il sottoscritto …..…………...……………………………………………………………………..…………..

....C.F./P.IVA...

con sede in ……………………................... Via ………….……………………………………..…………….

in qualità di proprietario/armatore della nave da pesca denominata ………………………….

………..……………………. n. UE …..……………………..… iscritta al n. ……………………..…………………

dei registri matricola / NN.MM. e GG. di ………………………………………………………………………..

di GT ……… e Kw ………. autorizzata ad esercitare la pesca costiera locale / costiera ravvicinata / mediterranea / oceanica nei compartimenti marittimi di

…………………….……………………………...

con i seguenti attrezzi: ……………………….………………….…………..............................

……………………………………………………………………………………….…………………………………………….

……

con licenza di pesca/attestazione provvisoria n.:…………………………………………………………

ai sensi del Regolamento di esecuzione (UE) n. 404/2011 della commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca

DICHIARA

che nell'esercizio della propria attività di pesca utilizza:

come ATTREZZO PRINCIPALE: ………………………….…..……………………………………………………

…………………………………………………………………………………………………….…………………………….

come ATTREZZI SECONDARI: ……………………………………………...................................

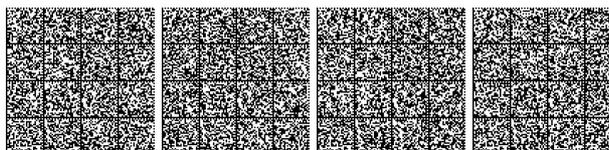
……

…….

Data

Firma

Spazio per l'autentica
(ovvero allegare fotocopia
del documento di identità)

12A05951

DECRETO 13 aprile 2012.

Denominazione delle varietà di risone e delle corrispondenti varietà di riso per l'annata agraria 2011/2012.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto l'art. 2 della legge 18 marzo 1958, n. 325, concernente la disciplina del commercio interno del riso e l'art. 28 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 109, recante modificazioni alla predetta legge;

Visto il parere favorevole dell'Ente nazionale risi all'adozione delle allegate tabelle di denominazione delle varietà di risone e delle corrispondenti varietà di riso, sulla base delle determinazioni assunte dai rappresentanti dell'intera filiera di settore;

Ritenuto che il provvedimento, concernente la determinazione della denominazione delle varietà di risone e delle corrispondenti varietà di riso e la loro attribuzione al gruppo di appartenenza previsto dalla sopra citata legge 18 marzo 1958, n. 325, è di competenza del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dello sviluppo economico;

Sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 15 marzo 2012;

Decreta:

Art. 1.

1. La denominazione delle varietà di risone e delle corrispondenti varietà di riso, la loro ripartizione in gruppi e le caratteristiche di ciascuna varietà, con l'indicazione delle tolleranze consentite e dei relativi limiti relative all'annata agraria 2011/2012, sono riportate, ai sensi della legge 18 marzo 1958, n. 325, modificata dal decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 109, nelle tabelle annesse al presente decreto.

2. Le nuove varietà di risone, inserite nell'allegato A, rispettano i parametri di classificazione della denominazione di vendita, di cui all'allegato F del decreto ministeriale dell'11 gennaio 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 37 del 15 febbraio 2011.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 aprile 2012

Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali
CATANIA

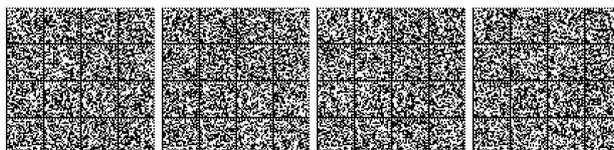
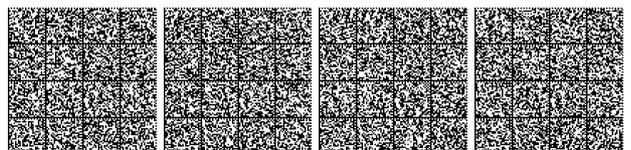
Il Ministro dello sviluppo economico
PASSERA

Registrato alla Corte dei conti il 9 maggio 2012
Ufficio di controllo atti MISE - MIPAAF registro n. 5, foglio n. 264

ALLEGATO A)

**DENOMINAZIONE DELLE VARIETA' DI RISONE
E DELLE CORRISPONDENTI VARIETA' DI RISO
E LORO ATTRIBUZIONE AL GRUPPO DI APPARTENENZA**

RISO ITALIANO

RISONE	RISO
Gruppo Comune o Originario	**Gruppo Comune o Originario**
AMBRA BALILLA BRIO CENTAURO CERERE CIGALON **(2)** DUCATO ELIO MARTE PERLA SELENIO SP 55 VIRGO	ORIGINARIO o AMBRA o BALILLA o BRIO o CENTAURO o CERERE o CIGALON o DUCATO o ELIO o MARTE o PERLA o SELENIO o SP 55 o VIRGO
CRIPTO	CRIPTO
Gruppo Semifino	**Gruppo Semifino (1)**
ARCO **(2)** ALPE CRONO FLIPPER LIDO MUSA ROSA MARCHETTI SARA **(2)** SAVIO	ARCO o ALPE o CRONO o FLIPPER o LIDO o MUSA o ROSA MARCHETTI o R.M. o SARA o SAVIO
ARGO ORIONE PADANO (BAHIA)	ARGO o ORIONE o PADANO
VIALONE NANO	VIALONE NANO
VENERE	VENERE

Gruppo Fino	**Gruppo Fino (1)**
ALICE **(2)** ANTARES ARIETE ASSO AUGUSTO BRAVO **(2)** CRESO CARMEN DARDO DELFINO DRAGO ERCOLE EUROPA EUROSIS LOTO LINCE NEMBO OPALE PUMA RIBE (EURIBE) RODEO **(2)** RONALDO SCIROCCO SISR215 TEJO **(2)**	ALICE o ANTARES o ARIETE o ASSO o AUGUSTO o BRAVO o CRESO o CARMEN o DARDO o DELFINO o DRAGO o ERCOLE o EUROPA o EUROSIS o LOTO o LINCE o NEMBO o OPALE o PUMA o RIBE (EURIBE) o RODEO o RONALDO o SCIROCCO o SISR215 o TEJO
AIACE	AIACE
POSEIDONE	POSEIDONE
S. ANDREA	S. ANDREA
SAMBA	SAMBA
NERONE	NERONE
Gruppo Superfino	**Gruppo Superfino (1)**
ARBORIO VOLANO	ARBORIO o VOLANO

Gruppo Superfino	**Gruppo Superfino (1)**
BACCO BALDO BIANCA ELBA GALILEO ROMA	BACCO o BALDO o BIANCA o ELBA o GALILEO o ROMA
CARNAROLI CARNISE PRECOCE KARNAK	CARNAROLI o CARNISE PRECOCE o KARNAK
ALBATROS ARSENAL CL 26 CL 71 ELLEBI EOLO GLADIO LIBERO MERCURIO **(2)** SATURNO SCUDO SIRIO CL SPRINT THAIBONNET	ALBATROS o ARSENAL o CL26 o CL71 o ELLEBI o EOLO o GLADIO o LIBERO o MERCURIO o SATURNO o SCUDO o SIRIO CL o SPRINT o THAIBONNET
APOLLO ASIA **(2)** FRAGRANCE GANGE GIANO GIGLIO	APOLLO o ASIA o FRAGRANCE o GANGE o GIANO o GIGLIO

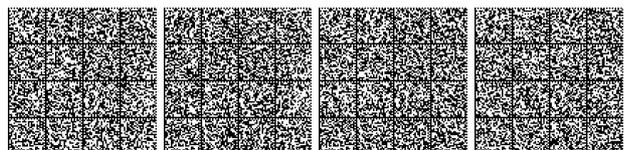
(1) Resta fermo il divieto previsto dall'art. 4 della Legge 18/3/1958 n° 325 modificato dall'art. 2 della Legge 5/6/1962 n° 586 di miscelare risi di varietà diverse anche se appartenenti allo stesso gruppo.

(2) Preavviso di cancellazione della varietà, dall'annata 2012/2013, sia dall'elenco del risone sia da quello del riso

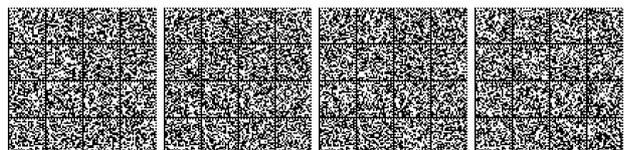
ALLEGATO B)

DENOMINAZIONE
DELLE VARIETA' DI RISONE E DELLE CORRISPONDENTI VARIETA' DI RISO
E LORO ATTRIBUZIONE AL GRUPPO DI APPARTENENZA

RISO ESTERO (*)

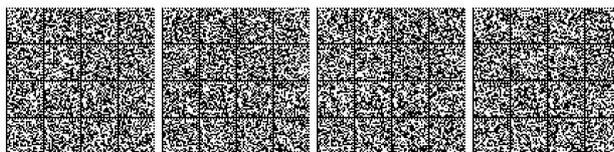
RISONE	**RISO**
Gruppo Comune o Originario	**Gruppo Comune o Originario**
CALORO CHACARERO CODY COLUSA 1600 SABINI YABANI YAMANI	CALORO o CHACARERO o CODY o COLUSA 1600 o SABINI o YABANI o YAMANI
Gruppo Semifino	**Gruppo Semifino (1)**
501 ARKROSE BLUEROSE CALROSE GULFROSE MAGNOLIA NATO ZENITH	501 o ARKROSE o BLUEROSE o CALROSE o GULFROSE o MAGNOLIA o NATO o ZENITH
Gruppo Fino	**Gruppo Fino (1)**
BELLE PATNA BLUEBELLE BLUEBONNET CENTURY PATNA DAWN LEBONNET NIRA PATNA GRAIN REXORO SELEZIONE 406 STARBONNET TORO	BELLE PATNA o BLUEBELLE o BLUEBONNET o CENTURY PATNA o DAWN o LEBONNET o NIRA o PATNA GRAIN o REXORO o SELEZIONE 406 o STARBONNET o TORO
----------------------------	----------------------------
Gruppo Fino	**Gruppo Fino (1)**
AGULHA FORTUNA PEROLA	AGULHA o FORTUNA o PEROLA
----------------------------	----------------------------

ALICOMBO MACALIOCA VARY LAVA	ALICOMBO o MACALIOCA o VARY LAVA
ARLESIENNE INRA 68/2 o DELTA	ARLESIENNE o INRA 68/2 o DELTA
SIAM PATNA	SIAM PATNA
BAROE-BRAND	BAROE-BRAND
LUNGO SURINAM	LUNGO SURINAM
BASMATI	BASMATI
JASMIN	JASMIN

(1) Resta fermo il divieto previsto dall'art. 4 della Legge 18/3/1958 n° 325 modificato dall'art. 2 della Legge 5/6/1962 n° 586 di miscelare risi di varietà diverse anche se appartenenti allo stesso gruppo.

(*) Qualora il riso importato presenti le stesse caratteristiche delle varietà italiane, previste in un determinato gruppo, il medesimo riso può essere commercializzato con identica denominazione di gruppo spettante alle varietà italiane, fermo restando l'obbligo di indicazione della varietà.

ALLEGATO C)

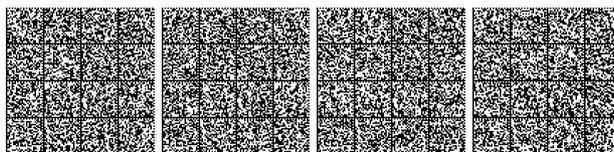
CARATTERISTICHE DEI RISI ITALIANI

CARATTERISTICHE DEI RISI DEL GRUPPO COMUNE O ORIGINARIO

Nome	Lunghezza	Forma	Grossezza	Perla	Striscia	Dente	Testa	Sezione	Altre caratteristiche
AMBRA	corta	tonda	piccola	assente o centrale poco estesa	assente	regolare	regolare	tondeggiante	-----
BALILLA	corta	tonda	piccola	laterale poco estesa	breve	regolare	tozza	tondeggiante	-----
BRIO	corta	tonda	piccola	assente	breve o assente	regolare	regolare	tondeggiante	-----
CENTAURO	corta	tonda	piccola	centrale poco estesa	assente	regolare	regolare	tondeggiante	-----
CERERE	corta	tonda	piccola	assente	assente o breve	regolare	regolare	tondeggiante	-----
CIGALON	corta	tonda	piccola	centrolaterale poco estesa	breve	regolare	regolare	tondeggiante	-----
DUCATO	corta	tonda	piccola	assente	assente o breve	regolare	regolare	tondeggiante	-----
ELIO	corta	tonda	piccola	centrolaterale estesa	allungata	regolare	tozza	tondeggiante	-----
MARTE	corta	tonda	piccola	centrale poco estesa	assente	regolare	regolare	tondeggiante	-----
PERLA	corta	tonda	piccola	assente	assente	regolare	regolare	tondeggiante	-----
SELENIO	corta	tonda	piccola	assente	breve o assente	regolare	regolare	tondeggiante	-----
SP55	corta	tonda	piccola	assente o laterale poco estesa	assente	regolare	regolare	tondeggiante	-----
VIRGO	corta	tonda	piccola	assente	assente	regolare	regolare	tondeggiante	-----
CRIPTO	corta	semi affusolata	piccola	centrale poco estesa	assente	sfuggente	regolare	tondeggiante	-----

CARATTERISTICHE DEI RISI DEL GRUPPO SEMIFINO

Nome	Lunghezza	Forma	Grossezza	Perla	Striscia	Dente	Testa	Sezione	Altre caratteristiche
ARCO	semi lunga	affusolata	media	assente	assente	regolare	normale	tondeggiante	-----
ALPE	semi lunga	semi affusolata	piccola	assente	assente o breve	regolare	normale	tondeggiante	-----
CRONO	semi lunga	affusolata	piccola	assente	assente	sfuggente	oblunga	tondeggiante	-----
FLIPPER	semi lunga	affusolata	piccola	assente	assente	sfuggente	oblunga	tondeggiante	-----
LIDO	semi lunga	affusolata	piccola	assente	assente	sfuggente	oblunga	tondeggiante	-----
MUSA	semi lunga	affusolata	piccola	assente	assente	sfuggente	oblunga	tondeggiante	-----
ROSA MARCHETTI	semi lunga	semi affusolata	media	assente	assente	regolare	regolare	tondeggiante	-----
SARA	semi lunga	semi affusolata	media	assente	assente	sfuggente	normale	tondeggiante	-----
SAVIO	semi lunga	semi affusolata	media	assente	assente	regolare	regolare	tondeggiante	-----
ARGO	semi lunga	semitonda	media	centrolaterale	breve	regolare	regolare	tondeggiante	-----
ORIONE	semi lunga	semitonda	media	centrolaterale poco estesa	allungata	sfuggente	regolare	tondeggiante	-----
PADANO	semi lunga	semitonda	media	centrolaterale poco estesa	allungata	sfuggente	regolare	tondeggiante	-----
VIALONE NANO	semi lunga	tonda	media	centrale estesa	assente	pronunciato	tozza	tondeggiante	-----
VENERE	semi lunga	semi affusolata	media	assente	assente	regolare	oblunga	tondeggiante	Pericarpo nero

CARATTERISTICHE DEI RISI DEL GRUPPO FINO

Nome	Lunghezza	Forma	Grossezza	Perla	Striscia	Dente	Testa	Sezione	Altre caratteristiche
ALICE	lunga	affusolata	media	assente o centrale poco estesa	assente	regolare	oblunga	tondeggiante	-----
ANTARES	lunga	affusolata	media	assente	assente	sfuggente	oblunga	schiacciata	-----
ARIETE	lunga	affusolata	media	assente	assente	regolare	oblunga	tondeggiante	-----
ASSO	lunga	semi affusolata	media	assente o laterale poco estesa	breve o assente	regolare	oblunga	tondeggiante	-----
AUGUSTO	lunga	affusolata	media	assente	assente	regolare	oblunga	schiacciata	-----
BRAVO	lunga	affusolata	media	assente	assente	regolare	oblunga	tondeggiante	-----
CRESO	lunga	affusolata	media	assente	assente o breve	regolare	oblunga	schiacciata	-----
CARMEN	lunga	affusolata	media	assente	assente	regolare	oblunga	tondeggiante	-----
DARDO	lunga	semi affusolata	media	assente	assente o breve	sfuggente	oblunga	schiacciata	-----
DELFINO	lunga	semi affusolata	media	assente o laterale poco estesa	breve o assente	regolare	oblunga	tondeggiante	-----
DRAGO	lunga	affusolata	media	assente o centrale	assente	pronunciato	oblunga	schiacciata	-----
ERCOLE	lunga	affusolata	media	assente	assente	regolare	oblunga	tondeggiante	-----
EUROPA	lunga	semi affusolata	media	assente o centro laterale poco estesa	assente o breve	sfuggente	oblunga	tondeggiante	-----
EUROSIS	lunga	molto affusolata	media	assente	assente	sfuggente	oblunga	tondeggiante	-----
LOTO	lunga	semi affusolata	media	assente o centrale poco estesa	breve o assente	regolare	oblunga	tondeggiante	-----
LINCE	lunga	semi affusolata	media	assente	assente	sfuggente	oblunga	schiacciata	-----

NEMBO	lunga	semi affusolata	media	assente o laterale poco estesa	breve o assente	regolare	oblunga	tondeggiante	-----
OPALE	lunga	affusolata	media	centrale o assente	assente	sfuggente	oblunga	tondeggiante	-----
PUMA	lunga	affusolata	media	assente	assente	regolare	oblunga	tondeggiante	-----
RIBE (Euribe)	lunga	affusolata	media	centrolaterale poco estesa	assente o breve	pronunciato	oblunga	schiacciata	-----
RODEO	lunga	affusolata	media	centrolaterale poco estesa	assente o breve	pronunciato	oblunga	schiacciata	-----
RONALDO	lunga	semi affusolata	media	assente	assente o breve	sfuggente	oblunga	schiacciata	-----
SCIROCCO	lunga	affusolata	media	assente	assente	sfuggente	regolare	tondeggiante	-----
SISR215	lunga	molto affusolata	media	assente	assente o laterale poco estesa	sfuggente	oblunga	tondeggiante	-----
TEJO	lunga	affusolata	media	assente	assente	sfuggente	oblunga	tondeggiante	-----
AIACE	lunga	molto affusolata	media	assente	assente	sfuggente	oblunga	schiacciata	-----
POSEIDONE	lunga	semitonda	grossa	centrale estesa	assente	pronunciato	oblunga	tondeggiante	-----
S.ANDREA	lunga	semi affusolata	grossa	centrolaterale poco estesa	breve	regolare	regolare	tondeggiante	-----
SAMBA	molto lunga	semitonda	grossa	centrale estesa	breve	pronunciato	regolare	schiacciata	-----
NERONE	semi lunga	semi affusolata	media	assente	assente	sfuggente	normale	tondeggiante	Pericarpo nero

CARATTERISTICHE DEI RISI DEL GRUPPO SUPERFINO

Nome	Lunghezza	Forma	Grossezza	Perla	Striscia	Dente	Testa	Sezione	Altre caratteristiche
ARBORIO	molto lunga	semitonda	molto grossa	centrale estesa	assente	pronunciato	oblunga	schiacciata	-----
VOLANO	molto lunga	semitonda	molto grossa	centrale estesa	breve	pronunciato	regolare	tondeggiante	-----
BACCO	lunga	semi affusolata	grossa	centrolaterale poco estesa	assente	regolare	regolare	tondeggiante	-----
BALDO	lunga	semi affusolata	grossa	assente o centrale poco estesa	assente	regolare	regolare	tondeggiante	-----
BIANCA	lunga	semi affusolata	media	assente	assente	regolare	regolare	tondeggiante	-----
ELBA	lunga	semi affusolata	grossa	centrolaterale poco estesa	assente o breve	pronunciato	oblunga	tondeggiante	-----
GALILEO	lunga	semi affusolata	media	assente	assente	regolare	regolare	tondeggiante	-----
ROMA	lunga	semi affusolata	grossa	centrolaterale poco estesa	allungata	regolare	regolare	tondeggiante	-----
CARNAROLI	molto lunga	semi affusolata	grossa	centrolaterale	assente	pronunciato	oblunga	tondeggiante	-----
CARNISE PRECOCE	molto lunga	semi affusolata	grossa	centrolaterale	assente o breve	pronunciato	oblunga	tondeggiante	-----
KARNAK	molto lunga	semi affusolata	grossa	centrolaterale	assente	pronunciato	oblunga	tondeggiante	-----
ALBATROS	lunga	molto affusolata	piccola	assente	assente	sfuggente	oblunga	schiacciata	-----
ARSENAL	lunga	molto affusolata	piccola	assente	assente	sfuggente	oblunga	schiacciata	-----
CL 26	lunga	molto lunga	piccola	assente	assente	sfuggente	oblunga	schiacciata	-----
CL 71	lunga	molto lunga	piccola	assente	assente	sfuggente	oblunga	schiacciata	-----
ELLEBI	lunga	molto affusolata	piccola	assente	assente	sfuggente	oblunga	schiacciata	-----

EOLO	lunga	molto affusolata	piccola	assente	assente	sfuggente	oblunga	schiacciata	-----
GLADIO	lunga	molto affusolata	piccola	assente	assente	sfuggente	oblunga	schiacciata	-----
LIBERO	lunga	semi affusolata	piccola	assente	assente	sfuggente	oblunga	schiacciata	-----
MERCURIO	lunga	molto affusolata	piccola	assente	assente	sfuggente	oblunga	schiacciata	-----
SATURNO	lunga	molto affusolata	piccola	assente	assente	sfuggente	oblunga	schiacciata	-----
SCUDO	lunga	molto affusolata	piccola	assente	assente	sfuggente	oblunga	schiacciata	-----
SIRIO CL	lunga	molto lunga	piccola	assente	assente	sfuggente	oblunga	schiacciata	-----
SPRINT	lunga	molto affusolata	piccola	assente	assente	sfuggente	oblunga	schiacciata	-----
THAIBONNET	lunga	molto affusolata	piccola	assente o laterale poco estesa	assente	sfuggente	oblunga	schiacciata	-----
APOLLO	lunga	molto affusolata	piccola	assente	assente	sfuggente	oblunga	schiacciata	Aromatico o Profumato naturale
ASIA	lunga	molto affusolata	piccola	assente	assente	sfuggente	oblunga	schiacciata	Aromatico o Profumato naturale
FRAGRANCE	lunga	molto affusolata	piccola	assente	assente o breve	sfuggente	oblunga	schiacciata	Aromatico o Profumato naturale
GANGE	lunga	molto affusolata	piccola	assente	assente	sfuggente	oblunga	schiacciata	Aromatico o Profumato naturale
GIANO	lunga	molto affusolata	piccola	assente	assente	sfuggente	oblunga	schiacciata	Aromatico o Profumato naturale
GIGLIO	lunga	molto affusolata	piccola	assente	assente o breve	sfuggente	oblunga	schiacciata	Aromatico o Profumato naturale

CARATTERISTICHE DEI RISI ESTERI

CARATTERISTICHE DEI RISI DEL GRUPPO COMUNE O ORIGINARIO

Nome	Lunghezza	Forma	Grossezza	Perla	Striscia	Dente	Testa	Sezione	Altre caratteristiche
CALORO	corta	tonda	piccola	laterale poco estesa	allungata	normale	normale	tonda	-----
CHACARERO	corta	affusolata	piccola	assente	assente	regolare	oblunga	ellittica	-----
CODY	corta	tonda	piccola	assente	breve	sfuggente	regolare	tonda	-----
COLUSA 1600	corta	tonda	piccola	laterale poco estesa	assente	normale	normale	tonda	-----
SABINI	corta	tonda	piccola	assente	assente	sfuggente	regolare	tonda	-----
YABANI	corta	tonda	piccola	laterale poco estesa o assente	breve o assente	sfuggente	regolare	tonda	-----
YAMANI	corta	tonda	piccola	assente	assente	regolare	regolare	tonda	-----

CARATTERISTICHE DEI RISI DEL GRUPPO SEMIFINO

Nome	Lunghezza	Forma	Grossezza	Perla	Striscia	Dente	Testa	Sezione	Altre caratteristiche
501	semi lunga	semi affusolata	piccola	assente	assente	sfuggente	oblunga	tonda	-----
ARKROSE	semi lunga	semi affusolata	media	assente	assente	pronunciato	oblunga	ellittica	-----
BLUEROSE	semi lunga	semi affusolata	media	assente	assente	regolare	oblunga	ellittica	-----
CALROSE	semi lunga	semi tonda	media	assente	assente	sfuggente	oblunga	tondeggiante	-----
GULFROSE	semi lunga	semi affusolata	media	assente	assente	pronunciato	oblunga	ellittica	-----
MAGNOLIA	semi lunga	semi affusolata	media	assente	assente	pronunciato	oblunga	ellittica	-----
NATO	semi lunga	semi affusolata	piccola	assente	assente	pronunciato	oblunga	ellittica	-----
ZENITH	semi lunga	semi affusolata	media	assente	assente	pronunciato	oblunga	ellittica	-----

CARATTERISTICHE DEI RISI DEL GRUPPO FINO									
Nome	Lunghezza	Forma	Grossezza	Perla	Striscia	Dente	Testa	Sezione	Altre caratteristiche
BELLE PATNA	lunga	affusolata	piccola	assente	assente	sfuggente	oblunga	tonda	-----
BLUEBELLE	lunga	affusolata	piccola	assente	assente	sfuggente	normale	tondeggiante	-----
BLUEBONNET	lunga	affusolata	piccola	assente	assente	regolare	oblunga	tonda	-----
CENTURY PATNA	lunga	affusolata	piccola	assente	assente	sfuggente	oblunga	tonda	-----
DAWN	lunga	affusolata	media	assente	assente	sfuggente	normale	tondeggiante	-----
LEBONNET	molto lunga	affusolata	media	assente	assente	regolare	normale	tondeggiante	-----
NIRA	molto lunga	affusolata	piccola	assente	assente	regolare	oblunga	tonda	-----
PATNA GRAIN	molto lunga	affusolata	media	assente	assente	sfuggente	oblunga	tonda	-----
REXORO	lunga	affusolata	piccola	assente	assente	regolare	oblunga	tonda	-----
SELEZIONE 406	lunga	affusolata	grossa	assente	assente	pronunciato	oblunga	tondeggiante	-----
STARBONNET	lunga	affusolata	media	assente	assente	regolare	normale	tondeggiante	-----
TORO	lunga	affusolata	piccola	assente	assente	pronunciato	oblunga	tonda	-----
AGULHA	lunga	affusolata	media	assente	assente	sfuggente	oblunga	tonda	-----
FORTUNA	molto lunga	affusolata	grossa	assente	assente	pronunciato	oblunga	tondeggiante	-----
PEROLA	lunga	affusolata	media	assente	assente	sfuggente	oblunga	tonda	-----
ALICOMBO	molto lunga	affusolata	media	assente	assente	sfuggente	oblunga	ellittica	-----
MACALIOCA	molto lunga	affusolata	media	assente	assente	sfuggente	oblunga	tonda	-----
VARY LAVA	molto lunga	affusolata	grossa	assente	assente	sfuggente	oblunga	tonda	-----

ARLESIENNE	lunga	semi affusolata	grossa	assente	assente	normale	regolare	tondeggiante	-----
INRA 68/2 o DELTA	lunga	affusolata	media	assente	assente	sfuggente	regolare	tondeggiante	-----
SIAM PATNA	lunga	affusolata	piccola	assente	assente	sfuggente	oblunga	tonda	-----
BAROE-BRAND	lunga	affusolata	piccola	assente	assente	sfuggente	oblunga	ellittica	-----
LUNGO SURINAM	molto lunga	molto affusolata	media	assente	assente	sfuggente	oblunga	tondeggiante	-----
BASMATI	lunga	molto affusolata	piccola	assente	assente	sfuggente	oblunga	schiacciata	Aromatico o Profumato naturale
JASMIN	molto lunga	molto affusolata	piccola	assente	assente	sfuggente	oblunga	tonda	Aromatico o Profumato naturale

ALLEGATO D)

TOLLERANZE CONSENTITE PER LE VARIETA' DI RISO CHE NON HANNO SUBITO UN TRATTAMENTO IDROTERMICO (Non Parboiled)

Grani spuntati	5,00%	
Grani striati rossi	3,00%	
Disformità naturali e impurità varietali	10,00%	massimo impurità varietali 5,00%
Grani gessati ……......................	3,00%	
Grani danneggiati (*)........................	1,50%	
Grani danneggiati da calore (°)....	0,05%	
Rotture	5,00%	

(*) Per la produzione 2011/2012, limitatamente alle varietà del Gruppo originario e a quelle comprese nel Gruppo Fino Ribe , la tolleranza dei grani danneggiati è elevata al 2,5%.

(°) Per le varietà Basmati e Jasmin, la tolleranza di grani danneggiati da calore è elevata a 0,50%

TOLLERANZE CONSENTITE PER LE VARIETA' DI RISO CHE HANNO SUBITO UN TRATTAMENTO IDROTERMICO (Parboiled)

Grani striati rossi	1,00%
Impurità varietali	5,00%
Grani di riso che non hanno subito un trattamento idrotermico (non parboiled)	0,10%
Grani non completamente gelatinizzati	4,00%
Grani danneggiati (*)	1,00%
Pecks	0,50%
Rotture	5,00%

(*) Per la produzione 2011/2012, limitatamente alle varietà del Gruppo Fino Ribe, la tolleranza dei grani danneggiati è elevata al 2%.

NOTE GENERALI

1) Per tutte le varietà sono consentite le seguenti tolleranze di corpi estranei:
a) sostanze minerali o vegetali non commestibili, a condizione che esse non siano tossiche: 0,01%
b) presenza di semi, parte di semi e loro derivati commestibili: 0,10%

Nelle varietà vendute come "sottotipo" le tolleranze dei corpi estranei di cui al precedente punto b) sono consentite fino allo 0,40%.

2) I risi aventi una percentuale di grani striati rossi superiore al 3% debbono essere venduti come risi "Ostigliati", senza che tale fatto li faccia ricadere fra i risi "sottotipo". La dichiarazione di riso "Ostigliato" deve essere riportata sulle confezioni in aggiunta alle diciture obbligatorie e con le stesse dimensioni.

3) Per destrinoso si intende quel riso, derivato da particolari varietà, che per le sue caratteristiche ereditarie, presenta il granello di colore bianco - latte, opaco e non farinoso. La dichiarazione di riso "destrinoso" deve essere riportata sulle confezioni in aggiunta alle diciture obbligatorie e con le stesse dimensioni.

4) Nei risi "sottotipo" è consentita una tolleranza di due punti sulla percentuale di rotture, quando dichiarata.

5) Le varietà di risone e dei corrispondenti risi non classificati nella presente "Tabella" possono essere vendute unicamente quali appartenenti al Gruppo "Comune o Originario".

6) Risetti : sono le granelle disformi, anche se spuntate, e le granelle gessate o comunque difettate con rotture massime del 10%. Tale prodotto deve essere venduto senza riferimento al nome di riso o a varietà dello stesso.

7) I risi del Gruppo "Comune o Originario" debbono ritenersi omogenei alla cottura.

ALLEGATO E)

DEFINIZIONE DEI DIFETTI

A) GRANI SPUNTATI : grani ai quali è stato tolto tutto il dente.

B) GRANI STRIATI ROSSI : grani che presentano, secondo diverse intensità e tonalità, delle striature longitudinali di colore rosso, dovuti a residui del pericarpo.

C) GRANI CHE PRESENTANO DELLE DISFORMITA' NATURALI : sono considerate disformità naturali le disformità di origine ereditarie o meno, rispetto alle caratteristiche morfologiche tipiche delle varietà.

D) IMPURITA' VARIETALI : per le impurità varietali è da intendersi la presenza di grani appartenenti ad altre varietà. La grana striata rossa di altro gruppo è considerata impurità varietale

E) GRANI GESSATI : per i risi di produzione estera sono gessati i grani di cui almeno i tre quarti della superficie presentano un aspetto opaco e farinoso. Per i risi di produzione italiana sono gessate le granelle che si presentano opache e farinose:
- oltre il 40% della loro superficie per le varietà a perla assente;
- oltre il 70% della superficie per le varietà a perla poco estesa
- oltre il 90% della loro superficie per le varietà a perla estesa.

F) GRANI DANNEGGIATI : grani o parti di grani che mostrano un evidente deterioramento provocato da umidità, infestazioni, predatori o altre cause, ma che non sono danneggiati da calore.

G) GRANI DANNEGGIATI DA CALORE : grani o parti di grani la cui colorazione naturale é cambiata per effetto del calore. Questa categoria comprende anche i grani o parti di grani che presentano una colorazione gialla dovuta ad alterazione. I grani di riso parboiled nel riso non parboiled sono compresi in questa categoria.

H) GRANI ROTTI o ROTTURE : grani a cui é stata tolta una parte del volume superiore al dente

I) GRANI NON COMPLETAMENTE GELATINIZZATI : Grani di riso che, durante il trattamento idrotermico (parboiled), non hanno subito la completa gelatinizzazione dell'amido e che pertanto non risultano totalmente privi di parti biancastre visibili ad occhio nudo.

J) PECKS : Grani o parti di grani di riso che hanno subito un trattamento idrotermico (parboiled) nei quali più di 1/4 della superficie presenta una colorazione nera o marrone scura.

12A06016

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

DECRETO 16 aprile 2012.

Riconoscimento della «Fondazione Teatro alla Scala di Milano» quale fondazione lirico-sinfonica dotata di forma organizzativa speciale e approvazione del relativo statuto.

IL MINISTRO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, ed in particolare gli articoli 52, 53 e 54;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, ed in particolare gli articoli 4 e 14;

Visto il decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, e successive modificazioni, recante «Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato»;

Visto il decreto-legge 30 aprile 2010, n. 64, recante disposizioni urgenti in materia di spettacolo e attività culturali convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2010, n 10, ed in particolare l'art. 1, comma 1 , lettera *f)*;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2011, n. 117, regolamento recante criteri e modalità di riconoscimento a favore delle fondazioni lirico-sinfoniche di forme organizzative speciali, a norma dell'art. 1, comma 1, lettera *f)*, del decreto-legge 30 aprile 2010, n. 64, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2010, n. 100;

Vista l'istanza presentata dalla Fondazione Teatro alla Scala di Milano in data 3 gennaio 2012, corredata di nuovo statuto, intesa ad ottenere il riconoscimento di forma organizzativa speciale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2011, n. 117, citato;

Visto l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica citato, rubricato «presupposti e requisiti», consistenti questi nella peculiarità in campo lirico-sinfonico della fondazione istante, nella sua assoluta rilevanza internazionale, nella eccezionale capacità produttiva, nella capacità di conseguire l'equilibrio economico-patrimoniale di bilancio, desunta quest'ultima, in particolare, dalla realizzazione di rilevanti ricavi propri, dal significativo e continuativo apporto finanziario alla gestione o al patrimonio da parte di soggetti privati, e dalla capacità di attrarre, nell'ultimo triennio, sponsor privati, nonché dalla entità dei ricavi provenienti dalle vendite e dalle prestazioni rese, non inferiore, nell'ultimo bilancio approvato, al 40 per cento dell'ammontare del contributo statale;

Considerato che la Fondazione istante risulta, dagli atti in possesso degli uffici ed in particolare dai bilanci dei cinque esercizi precedenti l'istanza, soddisfare i presupposti ed i requisiti di cui al sopra citato art. 2;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica citato, concernente il procedimento per il riconoscimento delle forme organizzative speciali, ed in particolare il comma 4 ove è prescritto che «in sede di prima applicazione delle presenti disposizioni, le fondazioni lirico-sinfoniche in possesso dei requisiti e dei presupposti previsti, contestualmente all'istanza di riconoscimento della forma organizzativa speciale, possono trasmettere al Ministero per i beni e le attività culturali e al Ministero dell'economia e delle finanze, ai fini dell'approvazione, lo statuto adeguato ai sensi dell'art. 3, comma 1. In tal caso, ricorrendone i presupposti e i requisiti previsti, con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze nei termini previsti dal comma 1, si provvede al riconoscimento della forma organizzativa speciale contestualmente all'approvazione dello statuto»;

Considerato che lo statuto della Fondazione a corredo dell'istanza del 3 gennaio 2012, deliberato il 22 dicembre 2011 e raccolto per notaio Laura Fidanza con atto rep. n. 743, racc. n. 496, ha incontrato osservazioni da parte del Ministero per i beni e le attività culturali espresse all'indirizzo sia della Fondazione istante sia del Ministero dell'economia e delle finanze, a mezzo di nota prot. n. 1693 /S.22.11.04.4.8 del 1° febbraio 2012;

Vista la nota prot. n. 0018462 del 12 marzo 2012 del Ministero dell'economia e delle finanze recante osservazioni in merito al testo dello statuto approvato il 22 dicembre 2012;

Visto lo statuto deliberato il 12 marzo 2012 e raccolto per notaio Lodovico Barassi con atto rep. n. 101581, racc. n. 29773 recante modifiche al testo deliberato il 22 dicembre 2011 tali da soddisfare pienamente le osservazioni di cui alla nota citata del 1° febbraio 2012 e le prescrizioni di cui all' art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2011, n. 117;

Decreta:

Art. 1.

La Fondazione Teatro alla Scala di Milano è riconosciuta quale fondazione lirico-sinfonica dotata di forma organizzativa speciale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2011, n. 117.

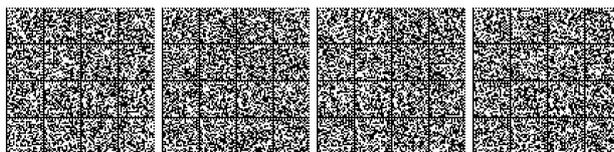
Art. 2.

È approvato lo statuto della Fondazione Teatro alla Scala di Milano deliberato il 12 marzo 2012 e raccolto per notaio Lodovico Barassi con atto rep. n.101581, racc. n.29773.

Roma, 16 aprile 2012

Il Ministro per i beni e le attività culturali
ORNAGHI

Il Ministro dell'economia e delle finanze
MONTI

12A05945

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 20 gennaio 2012.

Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Assegnazione di risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno. (Deliberazione n. 8/2012).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visti gli articoli 60 e 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (finanziaria 2003) e successive modificazioni, con i quali vengono istituiti, presso il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero delle attività produttive, i Fondi per le aree sottoutilizzate (coincidenti con l'ambito territoriale delle aree depresse di cui alla legge n. 208/1998 e al Fondo istituito dall'art. 19, comma 5, del decreto legislativo n. 96/1993), nei quali si concentra e si dà unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale che, in attuazione dell'art. 119, comma 5, della Costituzione, sono rivolti al riequilibrio economico e sociale fra aree del paese;

Visto l'art. 11 della legge 1° gennaio 2003, n. 3, il quale prevede che ogni progetto d'investimento pubblico debba essere dotato di un codice unico di progetto (CUP);

Visto l'art. 1, comma 2, della legge 17 luglio 2006, n. 233, di conversione del decreto-legge 8 maggio 2006, n. 181, che ha trasferito al Ministero dello sviluppo economico il Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione e le funzioni di cui all'art. 24, comma 1, lettera *c)*, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui al citato art. 61;

Visto il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;

Vista la legge 5 maggio 2009, n. 42, recante la delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, ed in particolare l'art. 16 della stessa legge, che, in relazione agli interventi di cui all'art. 119 della Costituzione, diretti a promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, a rimuovere gli squilibri economici e sociali e a favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, ne prevede l'attuazione attraverso interventi speciali organizzati in piani organici finanziati con risorse pluriennali, vincolate nella destinazione;

Visto l'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (finanziaria 2010) che prevede la destinazione di risorse ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, individuate dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sentiti le autorità di bacino ed il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché la possibilità di utilizzo delle risorse tramite accordo di programma tra la regione interessata e il Ministero dell'ambiente, definendo altresì la quota di cofinanziamento regionale a valere sull'assegnazione di risorse del FSC che ciascun programma attuativo regionale destina a interventi di risanamento ambientale;

Visto l'art. 7, commi 26 e 27, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che ha attribuito, tra l'altro, al Presidente del Consiglio dei Ministri la gestione del FSC, fatta eccezione per le funzioni di programmazione economica e finanziaria non ricomprese nelle politiche di sviluppo e coesione, prevedendo che lo stesso Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro delegato si avvalgano, nella gestione del citato Fondo, del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello sviluppo economico;

Vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 e in particolare gli articoli 3 e 6 che per la tracciabilità dei flussi finanziari a fini antimafia, prevedono che gli strumenti di pagamento riportino il CUP ove obbligatorio ai sensi della sopracitata legge n. 3/2003, sanzionando la mancata apposizione di detto codice;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali in attuazione del sopra richiamato art. 16 della legge n. 42/2009, il quale, tra l'altro, dispone che il FAS di cui all'art. 61 della legge n. 289/2002 assume la denominazione di Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC);

Vista la delibera 27 dicembre 2002, n. 143 (*G.U.* n. 87/2003, errata corrige in *Gazzetta Ufficiale* n. 140/2003), con la quale questo Comitato ha definito il sistema per l'attribuzione del codice unico di progetto (CUP), che deve essere richiesto dai soggetti responsabili di cui al punto 1.4 della delibera stessa;

Vista la delibera 29 settembre 2004, n. 24 (*G.U.* n. 276/2004), con la quale questo Comitato ha stabilito che il CUP deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti di investimento pubblico e deve essere utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati ai suddetti progetti;

Vista la delibera di questo Comitato 22 dicembre 2006, n. 174 (*G.U.* n. 95/2007), con la quale è stato approvato il QSN 2007-2013;

Vista la delibera di questo Comitato 21 dicembre 2007, n. 166 (*G.U.* n. 123/2008), relativa all'attuazione del QSN 2007-2013 e alla programmazione del FSC per lo stesso periodo;

Vista la delibera di questo Comitato 6 marzo 2009, n. 1 (*G.U.* n. 137/2009), con la quale, a seguito delle riduzioni apportate al FSC da vari provvedimenti legislativi intervenuti successivamente all'adozione della predetta delibera n. 166/2007, è stata aggiornata la dotazione del FSC per il periodo di programmazione 2007-2013, assegnando, tra l'altro, nuovi valori ai programmi attuativi di interesse regionale e interregionale rispetto a quelli stabiliti dalla precedente delibera n. 166/2007;

Vista la delibera di questo Comitato 30 luglio 2010, n. 79 (*G.U.* n. 277/2010) concernente la ricognizione, per il periodo 2000-2006, dello stato di attuazione degli interventi finanziati dal FSC e delle risorse liberate nell'ambito dei programmi comunitari (obiettivo 1), che individua le risorse allo stato disponibili ai fini della riprogrammazione, rinviando ad un successivo atto deliberativo di questo Comitato la definizione di obiettivi, criteri e modalità da seguire nella riprogrammazione di tali risorse;

Vista la successiva delibera di questo Comitato 11 gennaio 2011, n. 1 (*G.U.* n. 80/2011), la quale, nell'aggiornare la dotazione del FSC per il periodo di programmazione 2007-2013 a seguito delle riduzioni di risorse disposte con l'art. 2 del citato decreto-legge n. 78/2010, ha definito obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e di selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013;

Visto, in particolare, il punto 3 della suindicata delibera di questo Comitato n. 1/2011, che prevede il finanziamento di progetti strategici, sia di carattere infrastrutturale sia di carattere immateriale, relativi ad interventi di rilievo nazionale, di rilievo interregionale, nonché di rilevanza strategica regionale;

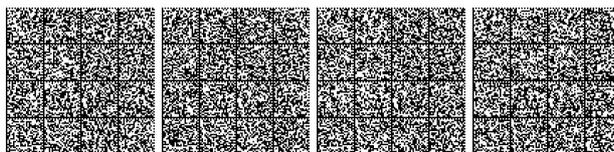
Vista la delibera di questo Comitato 3 agosto 2011, n. 62 (*G.U.* n. 304 del 31 dicembre 2011), con la quale sono stati individuati e assegnati 1.653,6 milioni di euro a favore di interventi infrastrutturali di rilievo nazionale e 5.817,7 milioni di euro per il finanziamento di interventi di rilevanza strategica interregionale e regionale nel settore trasporti e 29,8 milioni di euro a favore di azioni di sistema, a valere sul FSC assegnato ai programmi regionali per 5.649,6 milioni di euro e sulle risorse dei Programmi attuativi interregionali (PAIN) e degli obiettivi servizio per 1.851,6 milioni di euro, ridotte per il medesimo importo;

Vista la delibera 30 settembre 2011, n. 78 (*G.U.* n. 17 del 21 gennaio 2012) con cui questo Comitato ha individuato e assegnato 150 milioni di euro a favore di interventi infrastrutturali di rilievo nazionale e interregionale, 877,4 milioni di euro per il finanziamento di interventi di rilevanza strategica regionale nel settore innovazione, ricerca e competitività e 4,1 milioni di euro a favore di azioni di sistema, a valere sul FSC 2007-2013 assegnato ai programmi regionali per 679,8 milioni di euro e sulle risorse dei PAIN e degli obiettivi servizio per 351,8 milioni di euro, ridotte per il medesimo importo;

Considerato che il Piano nazionale per il sud, approvato dal Consiglio dei Ministri il 26 novembre 2010, individua, tra gli obiettivi prioritari, una maggiore efficacia nell'impiego delle risorse destinate all'ambiente, con particolare riferimento a un piano straordinario di azione per la riduzione del dissesto idrogeologico nel Mezzogiorno, al superamento delle procedure di infrazione in atto nel settore idrico e alla bonifica dei siti inquinati di interesse nazionale;

Considerato che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni interessate, sulla base delle verifiche svolte dalle medesime amministrazioni sullo Stato della progettazione funzionale all'attuazione degli interventi nei tre settori ambientali sopra richiamati, hanno individuato nella mitigazione del rischio idrogeologico nel Mezzogiorno l'obiettivo prioritario cui dare immediato corso con la presente delibera;

Visto il piano di azione coesione, concordato con le regioni del Mezzogiorno e inviato alla Commissione eu-

ropea il 15 novembre 2011, per il rilancio dello sviluppo nelle regioni del Sud;

Considerato che, dai dati disponibili presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare che emergono dai piani per l'assetto idrogeologico elaborati dalle autorità di bacino e dalle regioni sull'intero territorio nazionale, risulta che il 9,8% del paese è interessato da aree ad alta criticità idrogeologica e che 540 chilometri di costa risultano a potenziale rischio di erosione per i beni esposti e considerato che tale fragilità territoriale costituisce un grave fattore di rischio per l'incolumità umana e compromette la fruibilità dei beni, con forti ricadute negative sull'assetto economico e sociale del paese;

Considerato che presso il Ministero dell'ambiente è in corso l'aggiornamento dei predetti piani per l'assetto idrogeologico al fine di tenere conto degli effetti dei cambiamenti climatici e di considerare misure di adattamento, come richiesto anche dalla direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2007/60/CE del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione del rischio alluvioni, così come recepita dal decreto legislativo n. 23 febbraio 2010, n. 49;

Considerato che, nell'immediato, occorre attuare specifici interventi prioritari e urgenti volti alla mitigazione del rischio idrogeologico;

Tenuto conto che il Ministero dell'ambiente e le regioni del Mezzogiorno interessate, ai sensi dell'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009 n. 191 (finanziaria 2010), hanno sottoscritto, nel corso del 2010 e del 2011, accordi di programma e relativi atti integrativi finalizzati alla programmazione e al finanziamento di interventi prioritari e urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico, procedendo alla loro individuazione anche d'intesa con il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le autorità di bacino interessate, prevedendo che gli stessi interventi siano finanziati, in parte, con le risorse del FSC;

Considerato che per ciascuno dei predetti accordi di programma sono stati nominati Commissari straordinari delegati per la gestione e l'attuazione degli interventi in essi previsti ai sensi dell'art. 17, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, nella legge 26 febbraio 2010, n. 26;

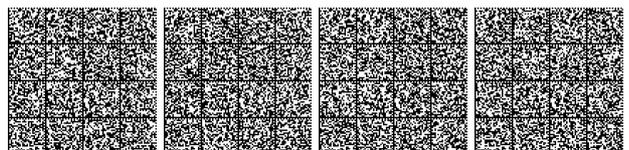
Considerata la necessità e l'urgenza di intervenire per mitigare le situazioni di dissesto idrogeologico rilevate nei predetti accordi di programma e relativi atti integrativi, garantendo l'attivazione degli interventi ricompresi nei medesimi, la cui copertura finanziaria è posta a carico, fra l'altro, delle risorse del FSC 2007-2013 attualmente disponibili, destinate alla programmazione regionale;

Considerato che tali risorse - ai sensi dell'art. 10, comma 4, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 come modificato dall'art. 1, comma 2, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertiti rispettivamente dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e 14 settembre 2011, n. 148 - sono state escluse dalle riduzioni di spesa disposte a carico dello stesso Fondo da vari provvedimenti legislativi intervenuti nel corso dell'anno 2011 in quanto riferite alla programmazione regionale;

Vista la proposta del Ministro per la coesione territoriale del 13 gennaio 2012 e l'allegata documentazione nella quale si dà evidenza all'ulteriore processo di concertazione svolto con il Ministero dell'ambiente e con le regioni meridionali volto a confermare gli interventi urgenti destinati alla riduzione del rischio idrogeologico già ricompresi nell'ambito dei predetti accordi di programma, ai quali si aggiunge quello per la base NATO di Giugliano (Napoli), con ridefinizione del relativo quadro finanziario alla luce della riduzione degli stanziamenti relativi alla programmazione nazionale nel frattempo intervenuta;

Considerato che tale proposta prevede il finanziamento dei citati interventi, compresa un'azione di sistema, per un costo complessivo di 754.475.407,26 euro, la cui copertura viene assicurata attraverso l'utilizzo delle risorse del FSC assegnate ai PAR per un importo di 352.089.936,80 euro, nonché attraverso l'ulteriore riduzione, per un importo di 262.632.313,81 euro, delle risorse del FSC assegnate da questo Comitato con la citata delibera n. 78/2011 a favore dei PAIN 2007-2013 «Attrattori culturali, naturali e turismo» e «Energie rinnovabili e risparmio energetico» ed infine attraverso ulteriori risorse disponibili nel bilancio del Ministero dell'ambiente per un importo di 139.753.156,65;

Considerato che la legge 23 dicembre 2005, n. 266 (finanziaria 2006), all'art. 1 comma 432, ha previsto l'iscrizione presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a partire dall'anno 2006, del Fondo per le esigenze di tutela ambientale, con riserva del 50% da destinare ad interventi urgenti di difesa del suolo nelle aree a rischio idrogeologico e considerato in particolare che, per il triennio 2012-2014, sono iscritte, sul bilancio del detto Ministero, risorse pari a 16.128.808 euro per il 2012 e a 31.290.422 euro per ciascuno dei due anni successivi;

Considerato che l'art. 33, comma 8, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (stabilità 2012), assegna al Ministero

da ultimo citato risorse pari a 100 milioni di euro per il 2012, per interventi in materia di dissesto idrogeologico e altri interventi urgenti;

Considerato che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha confermato che le risorse a titolarità dello stesso Ministero, per l'importo di 65 milioni di euro, da destinare all'attuazione degli interventi in esame sono rese disponibili, quanto a 15 milioni di euro, a valere sulle previsioni della richiamata legge n. 266/2005 (finanziaria 2006) e, quanto a 50 milioni di euro, a valere sulla dotazione di cui all'art. 33, comma 8, della citata legge n. 183/2011;

Vista la nota del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 19 gennaio 2012, in cui si precisa che la copertura finanziaria di 74,7 milioni di euro attualmente disponibile per gli interventi di contrasto al rischio idrogeologico nelle regioni del Sud viene posta a carico dell'assegnazione di 100 milioni di euro, di cui alla delibera di questo Comitato 6 novembre 2009, n. 83, già trasferita al detto Ministero;

Rilevata la necessità di alimentare un efficace ciclo di programmazione e progettazione degli interventi prioritari volti a migliorarne la qualità e accelerarne la realizzazione, rafforzando, anche attraverso una specifica azione di sistema in materia ambientale, i processi di collaborazione istituzionale fra le amministrazioni interessate, con particolare riguardo alle modalità attuative degli interventi;

Considerato che nelle date 9, 10, 11 e 12 gennaio 2012 sono stati siglati singoli accordi tra il Ministro per la coesione territoriale, il Ministro dell'ambiente e i Presidenti delle regioni meridionali interessate, volti a definire il quadro delle coperture finanziarie da assicurare per l'attivazione degli interventi sin qui cennati;

Considerato, in particolare, che nell'accordo con la regione Campania del 10 gennaio 2012 trova conferma il precedente accordo del 14 dicembre 2011 tra il Governo e la regione medesima, nel quale è sancito l'impegno di assegnare una quota parte delle risorse del FSC a titolarità regionale per il periodo 2007-2013, per complessivi 437 milioni di euro, destinata al finanziamento di interventi connessi alle procedure di infrazione comunitaria in materia ambientale che interessano il territorio campano e considerato che la detta quota di 437 milioni di euro viene accantonata con la presente delibera nelle more della definizione del dettaglio degli interventi da realizzare, in vista della prossima adozione di una specifica delibera da parte di questo comitato al fine di superare le dette procedure di infrazione;

Considerato che, sempre nel citato accordo con la regione Campania del 10 gennaio 2012, è inoltre esposto un fabbisogno di 26.236.095 euro per il finanziamento di interventi infrastrutturali, segnatamente opere idrauliche e reti fognarie per la regimazione delle acque superficiali a servizio della nuova base Nato in Giugliano (Napoli), località Lago Patria, e che tale fabbisogno, destinato a un intervento di urgente attuazione in considerazione della dimensione internazionale degli interessi coinvolti, avrà copertura finanziaria a valere sulle risorse provenienti dal Programma attuativo regionale della regione Campania;

Dato atto che con la presente delibera si dispone una prima assegnazione di risorse, a carico del FSC, prevalentemente a favore del settore «Frane e versanti» in coerenza con la priorità «Ambiente» del QSN, per il finanziamento di vari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, tra cui quello da finanziare in base al citato accordo con la regione Campania del 10 gennaio 2012, e che alla presente delibera seguiranno altri atti deliberativi di questo Comitato in materia, anche relativi alle procedure di infrazione, ove presenti, e alle altre tematiche ambientali;

Vista la nota del 19 gennaio 2012, n. 245, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base dell'odierna seduta del Comitato, contenente le osservazioni e le prescrizioni da riportare nella presente delibera;

Ritenuto pertanto, alla luce delle suesposte motivazioni e tenuto conto degli esiti istruttori condivisi con le varie regioni interessate, di dover procedere con urgenza all'adozione della presente delibera che sarà trasmessa alla Conferenza Stato - Regioni per acquisirne il relativo parere, tenuto conto che vengono apportate ulteriori riduzioni alle dotazioni finanziarie concernenti i PAIN «Attrattori culturali, naturali e turismo» e «Energie rinnovabili e risparmio energetico» 2007-2013;

Delibera:

1. Riprogrammazione di assegnazione FSC 2007-2013

Al fine di garantire la copertura finanziaria della presente delibera, le assegnazioni a carico del Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui alle delibere CIPE relative alla programmazione interregionale 2007-2013 sono ridotte per l'importo complessivo indicato nella Tavola 1.

Tavola 1 - Riduzioni assegnazioni FSC 2007-2013

(milioni di euro)

Programma	Risorse residue ex delibera CIPE n. 78/2011	Risorse da destinare a "Frane e Versanti"	Valore Aggiornato
PAIN Attrattori	368,01	8,00	360,01
PAIN Energie	255,01	254,60	0,41
Totale	623,02	262,60	360,42

2. Individuazione e finanziamento degli interventi strategici a carattere regionale - Area Mezzogiorno

2.1 In accordo con le singole regioni del Mezzogiorno interessate, sono individuati gli interventi di «carattere strategico regionale» prioritari e urgenti ai fini della prevenzione e della mitigazione dei rischi da dissesto idrogeologico, per un costo pari a 723,24 milioni di euro, interventi che sono riportati nell'elenco allegato che costituisce parte integrante della presente delibera. A tali interventi si aggiungono quelli concernenti le opere idrauliche e le reti fognarie connesse alla nuova sede Joint Force Command HQ della NATO in Giugliano (Napoli), in Campania, per un importo di 26,23 milioni di euro, anch'essi di urgente attuazione. Il costo complessivo degli interventi rimane pertanto determinato in 749,47 milioni di euro, come indicato nella seguente tavola 2.

2.2 La copertura finanziaria di tale fabbisogno è assicurata, quanto ad euro 74,75 milioni di euro con le risorse attualmente già disponibili sul bilancio del Ministero dell'ambiente e quanto ad euro 674,72 milioni di euro tramite la riduzione dei PAIN e dei PAR interessati. Quest'ultimo importo è comprensivo del fabbisogno di 26,23 milioni di euro per i predetti interventi connessi alla Base NATO in Campania, da finanziare integralmente a valere sul Programma attuativo regionale della Campania, secondo quanto esposto nella tavola 2, dettagliata per singola regione.

Tavola 2 – Assegnazione risorse per Regione

(euro)

Regione	Numero interventi	Costo totale	Risorse disponibili	Fabbisogno residuo	Assegnazione presente delibera
Basilicata	76	28.469.000,00	4.520.703,60	23.948.296,40	23.948.296,40
Calabria	185	220.000.000,00	21.092.048,16	198.907.951,84	198.907.951,84
Campania	57	204.244.309,65	19.793.139,59	184.451.170,06	184.451.170,06
Campania (Giugliano)	1	26.236.095,00	0,00	26.236.095,00	26.236.095,00
Molise	87	27.000.000,00	0,00	27.000.000,00	27.000.000,00
Puglia	84	194.690.000,00	19.123.953,29	175.566.046,71	175.566.046,71
Sardegna	17	36.080.000,00	10.223.312,01	25.856.687,99	25.856.687,99
Sicilia	11	12.756.002,61	0,00	12.756.002,61	12.756.002,61
Totale	**518**	**749.475.407,26**	**74.753.156,65**	**674.722.250,61**	**674.722.250,61**

3. Fabbisogno complessivo

Al fabbisogno residuo di cui alla tavola 2 si aggiungono ulteriori 5 milioni di euro per l'azione di sistema di cui al successivo punto 5, ultimo capoverso, con copertura a carico del bilancio del Ministero dell'ambiente.

Pertanto, con la presente delibera, sono assegnate per il finanziamento dei suddetti interventi e dell'azione di sistema risorse pari a 679,72 milioni di euro, rinvenienti dalle quote regionali della politica regionale unitaria nazionale 2007-2013 assegnate ai singoli Programmi attuativi regionali, dalle riduzioni delle assegnazioni di cui al punto 1 disposte a carico dei PAIN e dal cofinanziamento del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, pari a 65 milioni di euro. Tale importo, quanto a 15 milioni di euro, è posto a carico della legge n. 166/2005 (finanziaria 2006) e, per un importo di 50 milioni di euro, della legge n. 183/2011 richiamata in premessa, come indicato nella tavola 3.

Tavola 3 – Copertura finanziaria delle assegnazioni agli interventi individuati

(euro)

Regione	Assegnazione presente delibera	Di cui: Quota MATTM (L.266/2005 e L. 183/2011)	Di cui: Riduzione PAIN	Di cui: PAR
Basilicata	23.948.296,40	2.164.667,23	10.891.814,58	10.891.814,59
Calabria	198.907.951,84	17.979.129,60	70.928.822,24	110.000.000,00
Campania	184.451.170,06	16.672.392,74	73.534.467,67	94.244.309,65
Campania (Giugliano)	26.236.095,00	0,00	0,00	26.236.095,00
Molise	27.000.000,00	2.440.508,26	10.559.491,74	14.000.000,00
Puglia	175.566.046,71	17.253.132,16	79.156.457,28	79.156.457,27
Sardegna	25.856.687,99	2.337.165,21	11.759.761,39	11.759.761,39
Sicilia	12.756.002,61	1.153.004,80	5.801.498,91	5.801.498,90
Azioni di sistema	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00
Totale	**679.722.250,61**	**65.000.000,00**	**262.632.313,81**	**352.089.936,80**

4. Accantonamenti

Al fine di consentire l'attuazione di quanto previsto nell'accordo tra Governo e regione Campania del 14 dicembre 2011 di cui in premessa, viene disposto un accantonamento finanziario di 437 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC assegnate a favore del PAR della regione Campania 2007-2013, per finanziare alcuni interventi collegati alle procedure di infrazione comunitaria in corso, relative al territorio regionale, il cui utilizzo è subordinato all'esito di specifica istruttoria - da sottoporre all'approvazione di questo Comitato da parte del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministro per la coesione territoriale - sulla rispondenza dei suddetti interventi al superamento delle procedure di infrazione comunitaria in materia ambientale in atto e ai requisiti di effettiva cantierabilità.

5. Modalità attuative

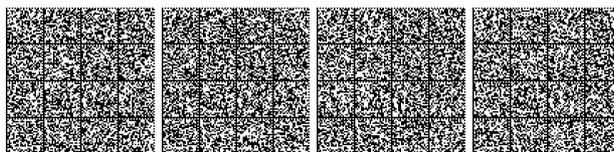
5.1 Al fine di poter dare urgente attuazione agli interventi oggetto della presente delibera, l'Amministrazione regionale responsabile procede in attuazione diretta, ai sensi del punto 2.4 della delibera CIPE n. 166/2007 e in conformità con gli indirizzi e i criteri per l'attuazione delle Priorità del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 di cui al paragrafo 4.1 della stessa delibera.

5.2 È istituito il Gruppo tecnico di sorveglianza, presieduto dal Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica - Direzione generale per la politica regionale unitaria nazionale, composto da rappresentati del Dipartimento medesimo, del Ministero dell'ambiente e delle regioni interessate, con poteri di impulso e verifica sull'avanzamento degli interventi, anche ai fini della proposta, fermo restando il vincolo di destinazione settoriale, di eventuali rimodulazioni dei predetti interventi e di riprogrammazione di eventuali economie, sentiti i comitati di indirizzo previsti nei singoli accordi di programma citati in premessa, per gli interventi di competenza.

Le predette rimodulazioni e/o riprogrammazioni saranno oggetto di informativa periodica a questo Comitato, per la relativa presa d'atto, su proposta del Ministro per la coesione territoriale.

Al fine di garantire il rispetto dei cronoprogrammi e l'avanzamento della spesa come risultanti dal sistema di monitoraggio di cui al successivo punto 8, nonché l'implementazione degli indicatori di realizzazione e di risultato, il gruppo tecnico di sorveglianza porrà in essere, con cadenza almeno semestrale, opportune azioni di verifica periodica e di valutazione in itinere, avvalendosi anche del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica.

5.3 Gli interventi che saranno completati entro il 2015 potranno essere rendicontati a valere sulla dotazione finanziaria 2007-2013 dei Fondi strutturali, se ammissibili secondo le vigenti disposizioni nazionali e comunitarie, in applicazione delle proprie delibere n. 166/2007, V° capoverso della parte dispositiva, e n. 1/2011, punto 5, cui si fa rinvio.

5.4 Al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi e delle priorità della presente delibera e di promuovere, ove necessarie, le opportune misure acceleratorie e di verifica, un ammontare pari a 5 milioni di euro è destinato al finanziamento di un'apposita azione di sistema, per assistenza tecnica e accompagnamento all'attuazione, avente come amministrazione di riferimento il Ministero dell'ambiente che entro 30 giorni dalla presente delibera presenterà al gruppo tecnico il relativo piano di azione di sistema. Le risorse imputate a tale azione sono strumentali e funzionali

rispetto all'attuazione degli interventi previsti nella presente delibera. Il Ministero dell'ambiente adotterà gli atti necessari a valere sulle autorizzazioni di spesa così come esposto nella tavola 3 della presente delibera.

6. Tempistica per impegni giuridicamente vincolanti

Coerentemente con gli obiettivi di urgenza e di accelerazione della spesa le risorse assegnate con la presente delibera non impegnate entro il termine del 30 giugno 2013 attraverso obbligazioni giuridicamente vincolanti da parte delle amministrazioni destinatarie saranno revocate, su proposta del gruppo tecnico di sorveglianza di cui al precedente punto 5.2, con delibera di questo Comitato.

7. Trasferimento delle risorse

7.1 Le risorse oggetto di assegnazione con la presente delibera già nella disponibilità del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare saranno trasferite alle strutture commissariali preposte ai sensi dell'art. 17 del decreto legge n. 195/2009, convertito dalla legge n. 26/2010, sulle rispettive contabilità speciali e alle altre amministrazioni di riferimento, per le quote di competenza.

7.2 Per quanto riguarda le risorse regionali rinvenienti dai PAR e dai PAIN, oggetto di assegnazione della presente delibera, esse saranno trasferite alle regioni interessate e da queste ultime, nel rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno, ai commissari straordinari delegati e alle altre amministrazioni competenti, per la gestione e l'attuazione degli interventi.

7.3 Il citato Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica provvede al trasferimento delle risorse del FSC secondo le seguenti modalità.

Al fine di garantire, presso ciascuna amministrazione, un livello di liquidità finanziaria che consenta il soddisfacimento delle obbligazioni assunte, la prima quota sarà trasferita a titolo di anticipazione per un importo pari al 20% del valore del finanziamento, subordinatamente all'inserimento dei dati informativi nel sistema di monitoraggio di cui al punto successivo.

La seconda e la terza quota, di importo pari al 25% del valore, saranno trasferite su certificazione della spesa sostenuta, allorquando questa avrà raggiunto il 75% del valore della prima quota ai fini dell'erogazione della seconda quota; il 100% della prima quota e il 75% della seconda quota, ai fini dell' erogazione della terza quota.

L'ultima quota, di importo pari al 30%, è trasferita su certificazione della spesa sostenuta pari al 100% della prime due quote, e del 75% della terza quota.

7.4 In ogni caso, i trasferimenti sono subordinati alla verifica della coerenza dei dati certificati con quelli inseriti e validati nel sistema di monitoraggio di cui al punto successivo e all'esito favorevole delle attività di controllo di cui al successivo punto 10. Nei casi di spese sostenute dalle strutture commissariali, le certificazioni dovranno altresì essere trasmesse per il tramite del richiamato Ministero dell'ambiente.

8. Monitoraggio

8.1 Gli interventi oggetto della presente delibera sono monitorati in aderenza alle previsioni della propria delibera n. 166/2007 e successivi aggiornamenti attraverso il sistema unico nazionale di monitoraggio per la politica regionale in ambito QSN 2007-2013, costituito dalla Banca Dati unitaria presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

L'inserimento degli aggiornamenti sui singoli progetti avviene a ciclo continuo e aperto secondo le modalità e procedure di monitoraggio delle risorse del FSC.

8.2 Il CUP assegnato agli interventi di cui alla presente delibera va evidenziato, ai sensi della richiamata delibera n. 24/2004, nella documentazione amministrativa e contabile riguardante i detti interventi.

9. Pubblicità

9.1 L'elenco degli interventi allegato alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana unitamente alla medesima delibera.

9.2 A cura del Dipartimento per il coordinamento della politica economica e del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica sarà data adeguata pubblicità al citato elenco degli interventi, nonché alle informazioni periodiche sull'avanzamento dei suddetti interventi, come risultanti dal sistema di monitoraggio.

10. Norme finali

10.1 Per quanto non espressamente previsto dalla presente delibera si applicano le disposizioni normative e le procedure vigenti nell'ambito del Fondo per lo sviluppo e la coesione.

10.2 Nella predisposizione ed attuazione degli interventi dovranno essere rispettate tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali che regolano la materia. In particolare, i Commissari straordinari delegati e le altre amministrazioni competenti per la gestione e l'attuazione degli interventi ovvero i responsabili degli accordi di programma, dovranno garantire la qualità e la completezza delle elaborazioni progettuali, con riferimento anche alla necessaria base informativa, in termini di indagini e analisi specialistiche, nonché l'attenta e puntuale verifica delle condizioni di esecuzione degli interventi, attesa la delicatezza e la particolarità degli stessi, richiedenti costante assistenza e verifica specialistica.

10.3 Il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica verificherà l'efficace funzionamento dei sistemi di gestione e controllo che i soggetti attuatori dovranno porre in essere, anche con riferimento all'ammissibilità delle spese.

Roma, 20 gennaio 2012

Il Presidente: MONTI

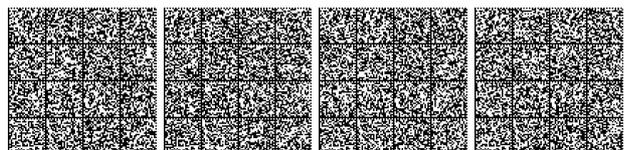
Il Segretario: BARCA

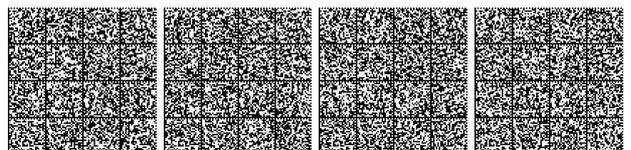
Registrato alla Corte dei conti il 17 maggio 2012
Ufficio controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, registro n. 4, Economia e finanze, foglio n. 351

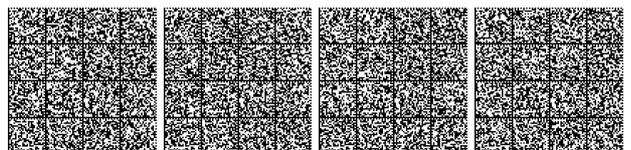
BASILICATA ALLEGATO

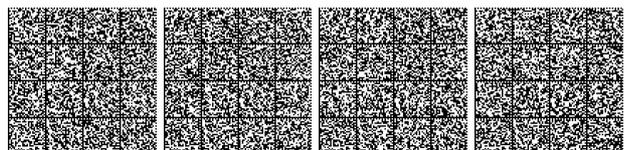
N.	Intervento	Costo	Risorse disponibili	Fabbisogno	Ass. presente delibera
1	Lavori di sitemazione idrogeologica del versante in sx idraulica - Comune di Tricarico - MT	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00
2	Lavori di ripristino officiosità idraulica - Comune di Bernalda - MT	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
3	Lavori di ripristino officiosità idraulica - Comune di Bernalda - Pisticci - MT	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
4	Rione Sassi. Lavori di disgaggio di blocchi di roccia in equilibrio precario lungo le pareti rocciose prospicienti le aree "Madonna dell'Idris, vico Solitario e via Madonna delle Virtù". - Comune di Matera - MT	450.000,00	450.000,00	0,00	0,00
5	Consolidamento e messa in sicurezza versante via Duca degli Abruzzi – Rione Rabatana - Comune di Tursi - MT	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
6	Lavori di ripristino officiosità idraulica - Comune di Nova Siri - MT	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
7	Interventi di mitigazione del fenomeno di erosione costiera del metapontino - Comune di Bernalda - MT	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00
8	Intervento di messa in sicurezza, consolidamento e sistemazione idrogeologica del Fosso Bordazzo - Comune di Pomarico - MT	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
9	Pulizia, eliminazione di vegetazione in alveo, eliminazione di materiale alluvionale e ripristino arginature - Comune di Bacino del Fiume Agri - MT	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
10	Lavori di ripristino officiosità idraulica - Comune di Provincia di Matera - MT	339.000,00	339.000,00	0,00	0,00
11	Sistemazione idrogeologica - Comune di Ferrandina, Salandra, Calciano - MT	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
12	Lavori di ripristino officiosità e sistemazione idraulica - Comune di Rotondella e Tursi - Bacino del Fiume Sinni - MT	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
13	Ripristino strada comunale denominata "Fosso Martelli" - Comune di Irsina - MT	200.000,00	31.703,60	168.296,40	168.296,40
14	Lavori di sistemazione idrogeologica - Comune di Trecchina - PZ	200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00
15	Interventi di mitigazione del fenomeno di erosione costiera del metapontino - Comune di Bernalda - MT	2.700.000,00	0,00	2.700.000,00	2.700.000,00
16	Lavori di consolidamento strada Comunale Alvanello S. Marco - Comune di Tricarico - MT	380.000,00	0,00	380.000,00	380.000,00
17	Consolidamento zona N.O. Latronico centro - Fabbricato pericolante via Montegrappa - Comune di Latronico - PZ	170.000,00	0,00	170.000,00	170.000,00
18	Sistemazione idraulica del Torrente Basentello e suoi affluenti in sinistra idraulica a monte della S.S. 655 Bradanica - Comune di Genzano di Lucania - PZ	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00
19	Consolidamento blocchi rocciosi in zona cupa - Comune di Sant'Angelo Le Fratte - PZ	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00
20	Lavori di sistemazione idrogeologica - Comune di Melfi - PZ	400.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00
21	Lavori di ripristino dell'officosità - Comune di Palazzo San Gervasio - PZ	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00
22	Lavori di sistemazione idraulica Fiumara Ofanto - Comune di Melfi - PZ	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00
23	Lavori di Ripristino officosità - Comune di Vaglio - PZ	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00
24	Lavori di sistemazione idraulica - Comune di Chiaromonte - PZ	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00
25	Lavori di messa in sicurezza costone roccioso a monte SS.585 all'altezza del km 9+600 - Comune di Trecchina - PZ	80.000,00	0,00	80.000,00	80.000,00
26	Consolidamento loc. Spinamara - Comune di Avigliano - PZ	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00
27	Opere di contenimento e mitigazione del rischio idirogeologico - Comune di Castelmezzano - PZ	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00
28	Interventi urgenti per la riduzione del rischio idrogeologico del Comune di Grottole - Comune di Grottole - MT	250.000,00	0,00	250.000,00	250.000,00
29	Lavoir di sistemazione idrogeologica - Comune di Lauria - PZ	450.000,00	0,00	450.000,00	450.000,00
30	Mitigazione rischio idrogeologico (proposta ministeriale) - Comune di Oliveto Lucano - MT	400.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00
31	Lavori di consolidamento del centro abitato nelle località Via Convento e Montagna (Torrente Braide) - Comune di Picerno - PZ	250.000,00	0,00	250.000,00	250.000,00
32	Riduzione rischio idrogeologico - Comune di Picerno - PZ	400.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00
33	Lavori di consolidamento a valle della S.P.5 - Comune di Pignola - PZ	350.000,00	0,00	350.000,00	350.000,00
34	Lavori di sistemazione idrogeologica - Comune di Potenza - PZ	450.000,00	0,00	450.000,00	450.000,00
35	Consolidamento e messa in sicurezza del tratto di strada di via Aspromonte sottostante corso Garibaldi del centro abitato. - Comune di Rotondella - MT	200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00
36	Intervento di consolidamento e sistemazione idrogeologica - Comune di San Fele - PZ	350.000,00	0,00	350.000,00	350.000,00
37	Lavori di riassetto territoriale a rischio idrogeologico zona "campo Sportivo vico Diaz - Comune di San Mauro Forte - MT	400.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00
38	Lavori di riassetto territoriale a rischio idrogeologico "località Garamme" - 1° Stralcio. - Comune di San Mauro Forte - MT	400.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00
39	Intervento urgente per lavori di sistemazione, messa in sicurezza e risanamento del costone in località Pescara - Comune di Sant'Angelo Le Fratte - PZ	600.000,00	0,00	600.000,00	600.000,00

BASILICATA

N.	Intervento	Costo	Risorse disponibili	Fabbisogno	Ass. presente delibera
40	Lavori di sistemazione idrogeologica - Comune di Tito - PZ	400.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00
41	Lavori di rischio idrogeologico in Loc. Selce - Comune di Tolve - PZ	350.000,00	0,00	350.000,00	350.000,00
42	Risanamento e sistemazione idraulica a salvaguardia del centro storico - Comune di Venosa - PZ	350.000,00	0,00	350.000,00	350.000,00
43	Consolidamento versante a monte e a valle strada comunale - Comune di Viggianello - PZ	250.000,00	0,00	250.000,00	250.000,00
44	Lavori di completamento della sistemazione del fosso Mulini- Golfo - Comune di Grassano - MT	400.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00
45	Lavori di mitigazione rischio idrogeologico: intervento di regimentazione idraulica del versante. - Comune di Miglionico - MT	200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00
46	Lavori di consolidamento in C.da Campo di Giorgio - Comune di Pignola - PZ	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00
47	Intervento urgente di consolidamento e messa in sicurezza dell'area Centro Abitato - Comune di Colobraro - MT	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00
48	Lavoir di messa in sicurezza costone roccioso a monte e a valle della S.S. 18 Comune di Maratea - PZ	700.000,00	0,00	700.000,00	700.000,00
49	Eliminazione condizioni di rischio - Comune di Montalbano Jonico - MT	200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00
50	Lavori di mitigazione rischio idrogeologico: intervento di consolidamento e regimentazione idraulica del versante di Fosso La Salsa e Fosso Concezione Comune di Pisticci - MT	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00
51	Lavori di sistemazione idrogeologica - Comune di Rapone - PZ	180.000,00	0,00	180.000,00	180.000,00
52	Consolidamento del centro abitato di Salandra - Zona Calvario - Comune di Salandra - MT	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00
53	Lavori di riduzione del rischio idrogeologico esistente nell'abitato del comune di S.Giorgio Lucano; zona Timpa. - Comune di San Giorgio Lucano - MT	400.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00
54	Consolidamento dell'abitato di Tito del Capoluogo - Comune di Tito - PZ	400.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00
55	Consolidamento abitato e risanamento dissesto idrogeologico dell'abitato - Comune di Vaglio - PZ	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00
56	Consolidamento e difesa ambientale - 1° Stralcio - zona a Valle Glinni - Comune di Acerenza - PZ	200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00
57	Sistemazione idrogeologica zona a valle Villa Comunale-Viale della Vittoria - Comune di Avigliano - PZ	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00
58	Intervento di messa in sicurezza di alcuni versanti - Comune di Baragiano - PZ	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00
59	Lavori di consolidamento del Versante Est -Plesso Scolastico Via Gandhi - Comune di Bella - PZ	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00
60	Consolidamento e sistemazione idraulico forestale - Comune di Gallichio - PZ	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00
61	Lavori di sistemazione idraulica e risagomatura alveo - Comune di Missanello PZ	270.000,00	0,00	270.000,00	270.000,00
62	Consolidamento e difesa ambientale - Comune di Maschito - PZ	400.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00
63	Messa in sicurezza dal rischio idraulico delle aree del centro storico del comune di Montalbano Jonico - Comune di Montalbano Jonico - MT	350.000,00	0,00	350.000,00	350.000,00
64	Lavori di consolidamento e recupero urbanistico del Rione San Nicola nel centro storico di Muro Lucano - Comune di Muro Lucano - PZ	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00
65	eliminazione condizioni di rischio idrogeologico nel centro storico - Comune di Nova Siri - MT	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00
66	Mitigazione rischio idrogeologico - Comune di Oppido Lucano - PZ	200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00
67	Lavori di consolidamento loc. San Pietro - Comune di Ripacandida - PZ	200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00
68	Lavori di consolidamento - Comune di Rivello - PZ	350.000,00	0,00	350.000,00	350.000,00
69	Completamento consolidamento loc. San Giovanni - Comune di San Martino d'Agri - PZ	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00
70	Completamento Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico in Rione Mauro - Comune di Sant'Arcangelo - PZ	200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00
71	Mitigazione rischio idrogeologico - Comune di Sarconi - PZ	200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00
72	Regimazione acque superficiali - Comune di Terranova di Pollino - PZ	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00
73	Riduzione rischio idrogeologico - Comune di Trivigno - PZ	400.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00
74	Lavori di mitigazione rischio idrogeologico nel centro abitato - Comune di Valsinni - MT	400.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00
75	Lavori di sistemazione idrogeologica - Comune di Castelluccio Inferiore - PZ	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
76	Consolidamento frana e ripristino sede stradale - Comune di Moliterno - PZ	450.000,00	0,00	450.000,00	450.000,00
	TOTALE BASILICATA	**28.469.000,00**	**4.520.703,60**	**23.948.296,40**	**23.948.296,40**

CALABRIA

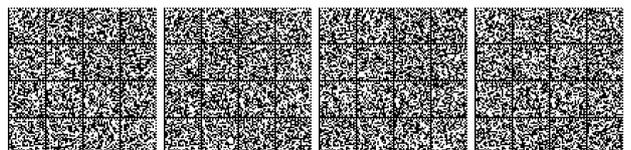
N.	Intervento	Costo	Risorse disponibili	Fabbisogno	Ass. presente delibera
1	Interventi di consolidamento in loc. Serricelle nel comune di Acri (CS)	1.500.000	1.500.000	0	0
2	Interventi di messa in sicurezza del costone sottostante centro storico nel comune di Santa Severina (KR)	600.000	600.000	0	0
3	Interventi di consolidamento in Via Sparadei e Via della Repubblica nel comune di Firmo (CS)	600.000	600.000	0	0
4	Interventi di mitigazione del rischio di frana nell'abitato di Natile Nuovo nel comune di Careri (RC)	600.000	600.000	0	0
5	Interventi di mitigazione del rischio in località Malavicina nel comune di Zumpano (CS)	1.100.000	1.100.000	0	0
6	Interventi di mitigazione del rischio in località Mennavence nel comune di Zumpano (CS)	900.000	900.000	0	0
7	Interventi di mitigazione del rischio nella frazione Vico di Aprigliano nel comune di Aprigliano (CS)	1.400.000	1.400.000	0	0
8	Adeguamento e completamento di interventi di consolidamento in località Piminoro nel comune di Oppido Mamertina (RC)	700.000	700.000	0	0
9	Completamento degli interventi di sistemazione idraulica lungo il Fiume Trionto nel comune di Rossano / Crosia (CS)	1.300.000	1.300.000	0	0
10	Interventi di mitigazione del rischio di frana in loc. Monticello nel comune di Scalea (CS)	800.000	800.000	0	0
11	Interventi di consolidamento nel centro abitato nel comune di San Nicola dell'Alto (KR)	600.000	600.000	0	0
12	Interventi di mitigazione del rischio di frana e di messa in sicurezza della località Uliveto nel comune di Monasterace (RC)	800.000	800.000	0	0
13	Interventi integrativi di mitigazione del rischio idrogeologico incombente sul centro abitato nel comune di Maierato (VV)	700.000	700.000	0	0
14	Interventi di consolidamento e di mitigazione del rischio di frana nel centro abitato - bivio Pedadace nel comune di Tiriolo (CZ)	1.000.000	1.000.000	0	0
15	Interventi integrativi di mitigazione del rischio di frana nel centro storico, Loc. Costiera nel comune di Curinga (CZ)	600.000	600.000	0	0
16	Interventi di ripristino delle sezioni di deflusso e della funzionalità delle opere idrauliche nei corsi d'acqua minori nella Provincia di Crotone nel comune di vari (KR)	2.000.000	2.000.000	0	0
17	Interventi di consolidamento del movimento franoso in località Fuochi - Balzata nel comune di Rogliano (CS)	2.500.000	2.500.000	0	0
18	Interventi integrativi di mitigazione del rischio di frana nel centro storico nel comune di Tortora (CS)	600.000	600.000	0	0
19	Interventi di sistemazione idraulica dei Fossi Valeo I e II nel bacino del Fosso Pia Lupia nel comune di Falerna (CZ)	1.000.000	1.000.000	0	0
20	Interventi di sistemazione idraulica dei Bacini dei Valloni Sciabica, Chioccia (compreso V. Monacella) e Marevitano nel comune di Nocera Terinese (CZ)	800.000	800.000	0	0
21	Interventi di ripristino delle sezioni di deflusso e della funzionalità delle opere idrauliche nei corsi d'acqua minori nella Provincia di Vibo Valentia	2.000.000	992.048	1.007.952	1.007.952
22	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente Budello nel comune di Gioia Tauro (RC)	4.500.000	0	4.500.000	4.500.000
23	Interventi di mitigazione del rischio di frana nell'abitato di Masella nel comune di Montebello Ionico (RC)	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
24	Interventi di mitigazione del rischio di frana nel centro abitato, nelle frazioni e lungo le infrastrutture essenziali di collegamento nel comune di Gimigliano (CZ)	2.500.000	0	2.500.000	2.500.000
25	Interventi di mitigazione del rischio di frana e di messa in sicurezza del centro urbano e delle infrastrutture strategiche nel comune di Catanzaro (CZ)	2.100.000	0	2.100.000	2.100.000
26	Interventi di consolidamento nell'area di Via Cancello Rosso e dell'Autostello nel comune di Vibo Valentia (VV)	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000
27	Interventi di mitigazione del rischio di frana della zona Nord della frazione Piscopio nel comune di Vibo Valentia (VV)	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
28	Interventi di mitigazione del rischio di frana e di messa in sicurezza del centro abitato e dei versanti della strada regionale "Lungovalle Abatemarco" nel comune di Verbicaro (CS)	1.200.000	0	1.200.000	1.200.000
29	Interventi di sistemazione idraulica e dei versanti a monte della SS 177 e nella Frazione Destro (Vallone Immacolata) nel comune di Longobucco (CS)	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000

CALABRIA

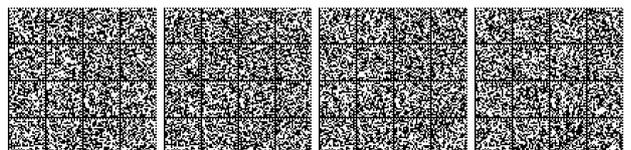
N.	Intervento	Costo	Risorse disponibili	Fabbisogno	Ass. presente delibera
30	Interventi di consolidamento e di mitigazione del rischio di frana nel centro abitato - Via Nesci Talotta, Via Risorgimento nel comune di Soveria Simeri (CZ)	800.000	0	800.000	800.000
31	Interventi di mitigazione del rischio nella frazione Donnici e in loc. Cozzo San Lorenzo; completamento degli interventi di messa in sicurezza di loc. Mussano nel comune di Cosenza (CS)	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000
32	Interventi di messa in sicurezza del Santuario di Sant'Umile nel comune di Bisignano (CS)	1.100.000	0	1.100.000	1.100.000
33	Ripristino della officiosità idraulica del Torrente S. Anna a monte della SS 522 nel comune di Vibo Valentia (VV)	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
34	Ripristino della officiosità idraulica a monte della Variante alla SS 522 (Antonucci e affluente) nel comune di Vibo Valentia (VV)	1.900.000	0	1.900.000	1.900.000
35	Ripristino della officiosità idraulica del Torrente Trainiti a monte della SP n° 11 (Torrente Candrilli) nel comune di Vibo Valentia (VV)	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
36	Ripristino della officiosità idraulica del Fosso Tomarchiello o Libanio nel comune di Vibo Valentia (VV)	1.900.000	0	1.900.000	1.900.000
37	Interventi di mitigazione del rischio nelle contrade Cretarossa e Fria nel comune di Bisignano (CS)	500.000	0	500.000	500.000
38	Interventi di mitigazione del rischio nella Frazione San Biase e nelle località Salinelle - Vardano nel comune di Fiumefreddo Bruzio (CS)	1.200.000	0	1.200.000	1.200.000
39	Interventi di mitigazione del rischio di frana nel centro storico e nella Frazione Pittarella nel comune di Pedivigliano (CS)	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
40	Interventi di sistemazione idraulica e dei versanti dei corsi d'acqua all'interno dell'abitato nel comune di Paola (CS)	900.000	0	900.000	900.000
41	Interventi di sistemazione idraulica e dei versanti dei corsi d'acqua all'interno dell'abitato nel comune di Parghelia (VV)	900.000	0	900.000	900.000
42	Interventi di sistemazione idraulica e dei versanti dei corsi d'acqua all'interno dell'abitato nel comune di Tropea (VV)	700.000	0	700.000	700.000
43	Interventi di sistemazione idraulica e dei versanti dei corsi d'acqua all'interno dell'abitato nel comune di Zambrone (VV)	900.000	0	900.000	900.000
44	Interventi di sistemazione dei versanti ponte Burmaria, loc. Saracino e Ponte SP18 nel comune di Drapia (VV)	700.000	0	700.000	700.000
45	Interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua minori delle Frazioni Archi, Catona e Gallico nel comune di Reggio Calabria (RC)	4.000.000	0	4.000.000	4.000.000
46	Interventi in alveo sul Torrente Tuvolo / Migliarello nel comune di Crotone (KR)	800.000	0	800.000	800.000
47	Interventi in alveo sul Fiume Esaro nel comune di Crotone (KR)	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
48	Interventi in alveo sul Vallone Lamps Papaniciaro nel comune di Crotone (KR)	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
49	Interventi di consolidamento in località Canalicchio - San Rocco nel comune di Cutro (KR)	500.000	0	500.000	500.000
50	Interventi di mitigazione del rischio di frana nella frazione Iunchi nel comune di Marina di Gioiosa Ionica (RC)	800.000	0	800.000	800.000
51	Interventi di sistemazione idraulica alla foce del Fiume Tacina nel comune di Cutro /Belcastro / Mesoraca (KR)	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
52	Interventi di mitigazione del rischio di frana e di messa in sicurezza degli insediamenti urbani nel comune di Lamezia Terme (CZ)	800.000	0	800.000	800.000
53	Interventi di consolidamento e di mitigazione del rischio di frana nel centro abitato e in località San Leonardo nel comune di Lungro (CS)	2.300.000	0	2.300.000	2.300.000
54	Interventi di sistemazione idraulica del Fiume Savuto nel tratto medio - basso fino alla foce nel comune di San Mango d'Aquino / Nocera Terinese (CZ)	2.800.000	0	2.800.000	2.800.000
55	Interventi di sistemazione delle pendici sovrastanti il centro storico nel comune di Cardinale (CZ)	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
56	Interventi di mitigazione del rischio di frana e idraulico nella frazione Trecroci nel comune di Polia (VV)	700.000	0	700.000	700.000
57	Interventi di mitigazione del rischio di frana nel centro abitato e nelle località Petrara, Pianetto, Circonvallazione nel comune di Cerisano (CS)	800.000	0	800.000	800.000
58	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Fiume Simeri nel comune di Simeri Crichi / Soveria Simeri (CZ)	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
59	Interventi di mitigazione del rischio di frana e di messa in sicurezza della zona Portella- San Leo nel comune di Oriolo (CS)	1.100.000	0	1.100.000	1.100.000
60	Interventi di mitigazione del rischio di frana e di messa in sicurezza del centro abitato di Casabona e fraz. Zinga nel comune di Casabona (KR)	900.000	0	900.000	900.000

CALABRIA

N.	Intervento	Costo	Risorse disponibili	Fabbisogno	Ass. presente delibera
61	Interventi integrativi di mitigazione del rischio di frana e di messa in sicurezza in loc. Madonna delle Grazie nel comune di Fagnano Castello (CS)	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
62	Interventi di mitigazione lungo i costoni sovrastanti la frazione Torremezzo nel comune di Falconara Albanese (CS)	1.100.000	0	1.100.000	1.100.000
63	Interventi integrativi di mitigazione del rischio di frana nel centro abitato nel comune di Rocca di Neto (KR)	300.000	0	300.000	300.000
64	Interventi di mitigazione del rischio di frana della frazione Malaugelli e di Via Merenzata nel comune di Mendicino (CS)	800.000	0	800.000	800.000
65	Completamento degli interventi di messa in sicurezza della località Tre Arie nel comune di Antonimina (RC)	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
66	Interventi di mitigazione del rischio nelle località S. Monica e Zaccani della frazione loggi nel comune di S. Caterina Albanese (CS)	900.000	0	900.000	900.000
67	Interventi di mitigazione del rischio nel Rione Marelle e nelle frazioni Persico e Muraglie nel comune di Martirano (CZ)	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
68	Interventi di mitigazione del rischio frana e di messa in sicurezza zona accesso centro abitato Drapia e pendio lungo SP 17 bivio Gasponi - Tropea nel comune di Drapia (VV)	700.000	0	700.000	700.000
69	Interventi di sistemazione idraulica nel centro abitato di Guardavalle Marina, loc. Borgorosso nel comune di Guardavalle (CZ)	500.000	0	500.000	500.000
70	Messa in sicurezza e recupero di un'area del centro storico nel comune di Badolato (CZ)	400.000	0	400.000	400.000
71	Interventi di mitigazione del rischio frana nelle località Cibbia, Andreotta - Garofalo, Giardino nel comune di Castrolibero (CS)	800.000	0	800.000	800.000
72	Completamento degli interventi di consolidamento in loc. San Francesco nel comune di Cetraro (CS)	800.000	0	800.000	800.000
73	Completamento dell'intervento di messa in sicurezza delle pendici del Centro Storico di Rende; interventi di mitigazione del rischio in località Sinicura nel comune di Rende (CS)	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
74	Interventi di mitigazione del rischio di frana e di messa in sicurezza degli insediamenti urbani (centro abitato e loc. Monache) nel comune di Carolei (CS)	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
75	Completamento degli interventi di consolidamento nel centro abitato e in loc. San Marco nel comune di Mesoraca (KR)	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
76	Interventi di messa in sicurezza della sede municipale e di altri insediamenti urbani in altre località nel comune di Trenta (CS)	500.000	0	500.000	500.000
77	Interventi di mitigazione del rischio di frana e di messa in sicurezza di Via delle Muse nel comune di Serra Pedace (CS)	400.000	0	400.000	400.000
78	Realizzazione di una vasca di laminazione sul Torrente Papaniciaro nel comune di Crotone (KR)	6.000.000	0	6.000.000	6.000.000
79	Ripristino dell'officiosità idraulica del Fosso Cutura (La Badessa) nel comune di Vibo Valentia (VV)	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000
80	Ripristino dell'officiosità idraulica del Fosso Calzone nel comune di Vibo Valentia (VV)	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000
81	Interventi di sistemazione idraulica lungo la Fiumara Trainiti nel comune di Vibo Valentia / Briatico (VV)	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
82	Sistemazione idrogeologica del tratto di versante compreso tra Scilla e Bagnara Calabra nel comune di Scilla - Bagnara (RC)	2.400.000	0	2.400.000	2.400.000
83	Interventi di mitigazione del rischio frana e di messa in sicurezza degli edifici posti lungo via dei Garidaldini nel comune di Pedace (CS)	700.000	0	700.000	700.000
84	Interventi di mitigazione del rischio di frana nel centro abitato nel comune di San Cosmo Albanese (CS)	500.000	0	500.000	500.000
85	intervenventi di messa in sicurezza in loc. Prato e Via del Mulino e di sistemazione idraulica del Vallone delle Pere - Via Firenze nel comune di Cotronei (KR)	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
86	Interventi di mitigazione del rischio di frana e di messa in sicurezza del centro abitato nel comune di San Floro (CZ)	500.000	0	500.000	500.000
87	Interventi di consolidamento in loc. Pianette nel comune di Roggiano Gravina (CS)	500.000	0	500.000	500.000
88	Mitigazione del rischio di frana nel centro abitato e connessi interventi di sistemazione idraulica del torrente Finita e corsi d'acqua minori nel comune di San Martino di Finita (CS)	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
89	Interventi di mitigazione del rischio di frana nel centro abitato nel comune di Maida (CZ)	500.000	0	500.000	500.000

CALABRIA

N.	Intervento	Costo	Risorse disponibili	Fabbisogno	Ass. presente delibera
90	Interventi di sistemazione idraulica del Fiume Crati in territorio comunale di Corigliano e Cassano nel comune di Cassano / Corigliano (CS)	4.000.000	0	4.000.000	4.000.000
91	Interventi di sistemazione idraulica nel tratto fociale del Fiume Alli nel comune di Catanzaro / Simeri Crichi (CZ)	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
92	Messa in sicurezza zone a rischio R4 del centro abitato di Galatro nel comune di Galatro (RC)	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
93	Interventi di mitigazione del rischio di frana e di messa in sicurezza della zona compresa tra via San Michele e via Vittorio Veneto nel comune di Benestare (RC)	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
94	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Vallone Fondo e Torrente Santo Stefano nel comune di Locri (RC)	600.000	0	600.000	600.000
95	Interventi di consolidamento nel centro abitato nel comune di San Luca (RC)	800.000	0	800.000	800.000
96	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Fiume Nicà nel comune di Cariati / Crucoli (KR)	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000
97	Completamento degli interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente Acquaniti nel comune di Pietrapaola / Mandatoriccio (CS)	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
98	Interventi di mitigazione del rischio di frana in località Sciolle, Via Bolzano, Via Salta Vigne nel comune di Verzino (KR)	800.000	0	800.000	800.000
99	Interventi di sistemazione idraulica della Fiumara Bonamico nel comune di Casignana / Bovalino / San Luca (RC)	2.500.000	0	2.500.000	2.500.000
100	Messa in sicurezza del Fosso San Giuseppe e del Torrente Capopiazza nel comune di Trebisacce (CS)	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
101	Completamento degli interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente Leccalardo nel comune di Corigliano (CS)	3.000.000	0	3.000.000	3.000.000
102	Interventi di sistemazione idraulica del tratto fociale del Fiume Corace nel comune di Catanzaro (CZ)	800.000	0	800.000	800.000
103	Interventi di mitigazione del rischio di frana nel centro abitato, area Caserma CC e loc Ferraro nel comune di S. Andrea Apostolo dello Ionio (CZ)	900.000	0	900.000	900.000
104	Interventi di consolidamento del costone di loc. Lupina e del versante SS 18 tra l'abitato di Ferrito e il Torrente S. Trada nel comune di Villa San Giovanni (RC)	500.000	0	500.000	500.000
105	Interventi di mitigazione del rischio di frana in località Santa Maria degli Angeli nel comune di Villapiana (CS)	800.000	0	800.000	800.000
106	Interventi di consolidamento nel centro urbano (Viale del Re) e nella frazione Melicuccà nel comune di Dinami (VV)	400.000	0	400.000	400.000
107	Interventi integrativi di mitigazione del rischio di frana nel centro storico nel comune di Maierà (CS)	800.000	0	800.000	800.000
108	Interventi di consolidamento nel centro abitato di Catanzaro (Via Siciliani e Via Carlo V) e della Frazione Gagliano (Via Smaldone e Via Gradoni Giglio) nel comune di Catanzaro (CZ)	1.200.000	0	1.200.000	1.200.000
109	Interventi integrativi di mitigazione del rischio di frana nel centro storico nel comune di Grisolia (CS)	800.000	0	800.000	800.000
110	Interventi di sistemazione idraulica della Fiumara Sant'Agata nel comune di Cardeto (RC)	400.000	0	400.000	400.000
111	Interventi integrativi di mitigazione del rischio di frana in loc. Virgilio nel comune di San Giovanni in Fiore (CS)	700.000	0	700.000	700.000
112	Interventi di ripristino delle sezioni di deflusso e della funzionalità delle opere idrauliche nei corsi d'acqua minori nella Provincia di Cosenza nel comune di vari (CS)	4.000.000	0	4.000.000	4.000.000
113	Interventi di ripristino delle sezioni di deflusso e della funzionalità delle opere idrauliche nei corsi d'acqua minori nella Provincia di Reggio Calabria nel comune di vari (RC)	3.000.000	0	3.000.000	3.000.000
114	Interventi di ripristino delle sezioni di deflusso e della funzionalità delle opere idrauliche nei corsi d'acqua minori nella Provincia di Catanzaro nel comune di vari (CZ)	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000
115	Interventi di consolidamento nel centro abitato nel comune di Cinquefrondi (RC)	400.000	0	400.000	400.000
116	Interventi di consolidamento in località Boscofarone e Pisciavino nel comune di Varapodio (RC)	500.000	0	500.000	500.000
117	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente Patella nel comune di Guardavalle (CZ)	800.000	0	800.000	800.000
118	Interventi di consolidamento in località Sanpierfedele nel comune di S. Pietro di Caridà (RC)	400.000	0	400.000	400.000

CALABRIA

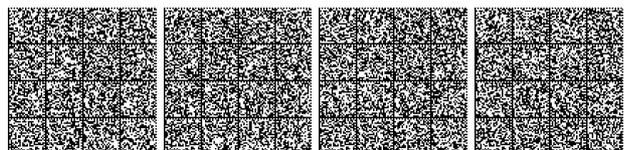
N.	Intervento	Costo	Risorse disponibili	Fabbisogno	Ass. presente delibera
119	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Fiume Ancinale nel comune di Cardinale (CZ)	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
120	Interventi di sistemazione idraulica della Fiumara Gallico nel comune di Reggio Calabria (RC)	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
121	Interventi di sistemazione idraulica della Fiumara Annunziata nel comune di Reggio Calabria (RC)	1.800.000	0	1.800.000	1.800.000
122	Interventi di sistemazione idraulica della Fiumara d'Armo nel comune di Reggio Calabria (RC)	1.800.000	0	1.800.000	1.800.000
123	Interventi di sistemazione idraulica della Fiumara Menga nel comune di Reggio Calabria (RC)	600.000	0	600.000	600.000
124	Interventi di sistemazione idraulica della Fiumara Valanidi nel comune di Reggio Calabria (RC)	2.600.000	0	2.600.000	2.600.000
125	Messa in sicurezza del centro storico- Piazza Roma e aree adiacenti nel comune di Grotteria (RC)	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
126	Mitigazione del rischio di frana nel centro abitato, loc. Sciogliasi e Vona nel comune di Mongrassano (CS)	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
127	Mitigazione del rischio di frana nel centro abitato nel comune di San Vincenzo La Costa (CS)	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
128	interventi di messa in sicurezza del centro abitato e del sottostante costone nel comune di Petilia Policastro (KR)	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
129	Interventi di mitigazione del rischio di frana e di messa in sicurezza del centro urbano e delle infrastrutture strategiche nel comune di Verbicaro (CS)	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
130	Interventi di sistemazione idraulica e di consolidamento dei versanti in destra e sinistra idraulica del torrente Macrocioli nel comune di Longobucco (CS)	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
131	Interventi di sistemazione dei corsi d'acqua per la messa in sicurezza del centro abitato nel comune di Bagnara Calabra (RC)	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
132	Completamento degli interventi di mitigazione del rischio frana lungo la SP 94 in corrispondenza del centro abitato nel comune di San Vincenzo La Costa (CS)	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
133	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Fiume Pesipe nel comune di Maida (CZ)	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
134	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Fiume Beltrame nel comune di Soverato (CZ)	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000
135	Interventi di mitigazione del rischio di frana e di messa in sicurezza di loc. Monti nel comune di Belvedere Marittimo (CS)	700.000	0	700.000	700.000
136	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente Barone nel comune di Badolato (CZ)	700.000	0	700.000	700.000
137	Interventi di mitigazione del rischio di frana in loc. Perdicari nel comune di Santa Caterina dello Ionio (CZ)	700.000	0	700.000	700.000
138	Interventi di mitigazione del rischio di frana nella Frazione Altavilla nel comune di Lappano (CS)	700.000	0	700.000	700.000
139	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente Crasta nel comune di S. Eufemia d'Aspromonte (RC)	600.000	0	600.000	600.000
140	Completamento dei lavori di consolidamento e di messa in sicurezza del centro storico e della Frazione San Morello nel comune di Scala Coeli (CS)	600.000	0	600.000	600.000
141	Interventi di consolidamento nel centro storico nel comune di Longobardi (CS)	500.000	0	500.000	500.000
142	Completamento degli interventi di consolidamento nel centro abitato, loc. Villa e Micciulla nel comune di Squillace (CZ)	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000
143	Interventi di sistemazione idraulica lungo la Fiumara Scaccioti nel comune di Reggio Calabria (RC)	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000
144	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente Malfrancato nel comune di Corigliano (CS)	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
145	Interventi di mitigazione del rischio nel centro urbano in prossimità del Torrente Nocella nel comune di San Pietro a Maida (CZ)	700.000	0	700.000	700.000
146	Completamento degli interventi di mitigazione del rischio nel centro storico, loc. Bergo nel comune di San Sosti (CS)	700.000	0	700.000	700.000
147	Interventi di mitigazione del rischio frana e di messa in sicurezza del centro abitato nel comune di Laino Castello (CS)	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
148	Interventi di sistemazione idraulica lungo la Fiumara Calopinace nel comune di Reggio Calabria (RC)	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000
149	Interventi di consolidamento nel centro storico, area Castello nel comune di Mendicino (CS)	700.000	0	700.000	700.000

CALABRIA

N.	Intervento	Costo	Risorse disponibili	Fabbisogno	Ass. presente delibera
150	Mitigazione del rischio di frana nel centro abitato e connessi interventi di sistemazione idraulica del fosso Casale e corsi d'acqua minori nel comune di Rota Greca (CS)	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
151	Completamento degli interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente Pagliaro nel comune di Trebisacce (CS)	700.000	0	700.000	700.000
152	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente fiumarella nel comune di Calopezzati / Crosia (CS)	700.000	0	700.000	700.000
153	Completamento degli interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente Puzzofieto nel comune di Cutro (KR)	600.000	0	600.000	600.000
154	Interventi di sistemazione idraulica del Torrente San Mauro nel comune di Corigliano (CS)	700.000	0	700.000	700.000
155	Messa in sicurezza dell'area Quinti-Rena a ridosso del centro abitato nel comune di Mammola (RC)	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
156	Interventi di mitigazione del rischio di frana nel centro abitato e in loc. Zanzaro nel comune di Falerna (CZ)	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
157	Interventi di mitigazione del rischio di frana e di messa in sicurezza del centro abitato e di loc. Sambucina nel comune di Luzzi (CS)	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
158	Completamento degli interventi di consolidamento del centro urbano nel comune di Caloveto (CS)	700.000	0	700.000	700.000
159	Interventi di messa in sicurezza della parte orientale del centro abitato nel comune di Parenti (CS)	800.000	0	800.000	800.000
160	Interventi di consolidamento zona Cona-Evoli-Fontana nel comune di Malito (CS)	800.000	0	800.000	800.000
161	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente Gallizzi nel comune di Gioiosa Ionica / Marina di Gioiosa Ionica (RC)	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
162	Interventi di messa in sicurezza della SP 44 in corrispondenza del centro abitato nel comune di Belmonte Calabro (CS)	700.000	0	700.000	700.000
163	Interventi di mitigazione del rischio frana e di messa in sicurezza nel centro urbano, Rione Pizzo, Chiesa Vecchia nel comune di Caraffa del Bianco (RC)	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
164	Interventi di mitigazione del rischio in Loc. La Sentinella nel comune di Civita (CS)	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
165	Completamento degli interventi di messa in sicurezza della pendice di via Serrone nel comune di Malvito (CS)	800.000	0	800.000	800.000
166	Interventi di mitigazione del rischio nel Vallone Crimi, in prossimità del centro abitato nel comune di Molochio (RC)	600.000	0	600.000	600.000
167	Interventi di mitigazione del rischio frana e di messa in sicurezza del centro abitato e di Borgo Avena nel comune di Papasidero (CS)	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
168	Interventi di mitigazione del rischio frana e di messa in sicurezza del centro abitato nel comune di San Donato di Ninea (CS)	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
169	Completamento dei lavori di consolidamento nel centro abitato nel comune di Sant'Agata d'Esaro (CS)	500.000	0	500.000	500.000
170	Interventi di consolidamento in loc. Gurna nel comune di Siderno (RC)	800.000	0	800.000	800.000
171	Mitigazione del rischio di frana nel centro abitato da fenomeni di crollo e colata rapida di detrito nel comune di Morano Calabro (CS)	600.000	0	600.000	600.000
172	Interventi di mitigazione del rischio frana e di sistemazione idraulica del Fosso Pantano nel comune di San Basile (CS)	600.000	0	600.000	600.000
173	Mitigazione del rischio di frana nel centro abitato e frazione Farneta nel comune di Castroregio (CS)	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
174	Mitigazione del rischio di frana lungo il versante Est del centro abitato nel comune di S. Pietro in Guarano (CS)	600.000	0	600.000	600.000
175	Interventi di regimazione idraulica nel tratto terminale della conoide del T. Satanasso nel comune di Villapiana (CS)	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000
176	Completamento degli interventi di messa in sicurezza dei fiumi Fermano e Metramo nel comune di Galatro (RC)	2.600.000	0	2.600.000	2.600.000
177	Interventi di regimazione idraulica nel tratto terminale del T. Lipuda nel comune di Cirò Marina (KR)	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
178	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente Catocastro nel comune di Amantea (CS)	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
179	Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica con pulizia in alveo del Torrente Grammisato nel comune di Rossano (CS)	500.000	0	500.000	500.000
180	Realizzazione di una vasca di laminazione sul Torrente Tuvolo-Migliarello nel comune di Crotone (KR)	1.700.000	0	1.700.000	1.700.000
181	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente Colognati nel comune di Rossano (CS)	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000

CALABRIA

N.	Intervento	Costo	Risorse disponibili	Fabbisogno	Ass. presente delibera
182	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente S. Ippolito nel comune di Lamezia Terme (CZ)	600.000	0	600.000	600.000
183	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente Crocchio nel comune di Cropani / Botricello (CZ)	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
184	Interventi di sistemazione idraulica lungo i Torrenti Randace, Turrina e La Grazia nel comune di Curinga (CZ)	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
185	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente Scilotraco nel comune di Cropani / Sellia Marina (CZ)	700.000	0	700.000	700.000
	TOTALE CALABRIA *	**220.000.000**	**21.092.048**	**198.907.952**	**198.907.952**

* Importi arrotondati all'euro

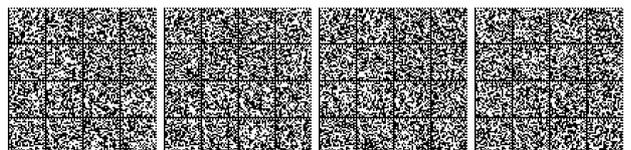
CAMPANIA

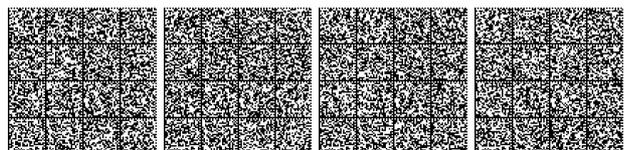
N.	Intervento	Costo	Risorse disponibili	Fabbisogno	Ass. presente delibera
1	Versante del Monte Sant'Angelo Palomba in territorio del Comune di San Felice a Cancello (CE).	1.240.904	1.240.904	0	0
2	Valloni Staglio S. Egidio in territorio del Comune di San Felice a Cancello (CE).	1.042.300	1.042.300	0	0
3	Intervento di ripristino, salvaguardia e riqualificazione del litorale dei Maronti nell'Isola d'Ischia nel comune di Barano (NA)	1.256.038	1.256.038	0	0
4	Ripristino funzionale di torrenti e valloni per la salvaguardia dei centri abitati nel comprensorio del Partenio - opere di completamento 2° stralcio nel Comune di Cervinara (AV)	3.000.000	3.000.000	0	0
5	Realizzazione di un impianto per lo stoccaggio provvisorio e il trattamento dei sedimenti dragati dal fiume Sarno e suoi affluenti presso l'impianto di depurazione di Angri (SA)	2.200.000	2.200.000	0	0
6	Dissesti località Tavolara nel Comune di Bracigliano (SA)	9.840.000	9.840.000	0	0
7	Sistemazione Vallone Campinola e sue aste nel comune di Tramonti (SA)	1.238.396	1.213.898	24.498	24.498
8	Stabilizzazione costone roccioso incombente S.S. 163 Km 22+600 a 23+300 nel comune di Furore (SA)	5.400.000	0	5.400.000	5.400.000
9	Versante orientale del centro abitato nel comune di Baselice (BN)	800.000	0	800.000	800.000
10	Stabilizzazione costone roccioso incombente S.S. 163 Km 22+600 a 23+300 nei comuni di Amalfi, Conca dei Marini, Furore e Positano (SA)	6.648.951	0	6.648.951	6.648.951
11	Lavori di messa in sicurezza e sistemazione del movimento franoso a valle del centro abitato in loc. Cuozzi- Pisciariello nel comune di Buonalbergo (BN)	6.000.000	0	6.000.000	6.000.000
12	Risanamento idrogeologico in loc. Sepicciano, nel Comune di Piedimonte Matese (CE)	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000
13	Contributo straordinario per il dissesto idrogeologico del sito in territorio del Comune di Sant'Arcangelo Trimonte (BN)	10.000.000	0	10.000.000	10.000.000
14	Miglioramento caratteristiche stabilità e sicurezza del territorio. Intervento su costoni roccisi nucleo abitato lato Ravello e lato Amalfi nel comune di Atrani (SA)	2.487.667	0	2.487.667	2.487.667
15	Interventi Alveo Torrente Dragone nel comune di Atrani (SA)	900.000	0	900.000	900.000
16	Interventi di manutenzione delle opere realizzate ai sensi della OPCM 2994/99 in comuni delle province di AV, CE e SA	1.476.000	0	1.476.000	1.476.000
17	Rifunzionalizzazione scolmatore Lavapiatti nel comune di Castel Volturno (CE)	6.500.000	0	6.500.000	6.500.000
18	Sistemazione idrogeologica (IF13) nel comune di Casamicciola Terme (NA)	3.100.000	0	3.100.000	3.100.000
19	Sistemazione idrogeologica (CA8) nel comune di Arienzo (CE)	3.100.000	0	3.100.000	3.100.000
20	Sistemazione idrogeologica (CF2) nel comune di Arienzo (CE)	1.100.000	0	1.100.000	1.100.000
21	Sistemazione idrogeologica di alvei torrentizi ed opere idrauliche sui versanti di Monte Faito nel comune di Castellammare di Stabia (NA) incombenti sulla via Panoramica Sorrentina	10.000.000	0	10.000.000	10.000.000
22	Sistemazione idrogeologica (IF11) nel comune di Ischia (NA)	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
23	Sistemazione idrogeologica dei versanti del Monte Pendolo nel Comune di Gragnano (NA)	4.000.000	0	4.000.000	4.000.000
24	Sistemazione idrogeologica (VLA1) nel comune di Liveri (NA)	3.300.000	0	3.300.000	3.300.000
25	Sistemazione idrogeologica (BA6) nel comune di Roccarainola (NA)	8.326.621	0	8.326.621	8.326.621
26	Sistemazione idrogeologica (BA2) nel comune di Avella AV)	8.326.621	0	8.326.621	8.326.621
27	Risanamento idrogeologico dei versanti a monte della frazione San Donato nel comune di Airola (BN)	3.000.000	0	3.000.000	3.000.000
28	Risanamento idrogeologico del costone di M.te San Michele nel comune di Foglianise (BN)	2.500.000	0	2.500.000	2.500.000
29	Risanamento idrogeologico del Fosso Cavone in territorio del Comune di Rotondi (AV)	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000
30	Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del Comune di Serino (AV)	4.000.000	0	4.000.000	4.000.000
31	Versante Longh fellow – costone roccioso (III settore) in territorio del Comune di Amalfi (SA)	980.000	0	980.000	980.000
32	Risanamento idrogeologico del Costone roccioso prospiciente la strada Provinciale in territorio del Comune di Campagna (SA)	1.446.080	0	1.446.080	1.446.080
33	Sistemazione idrogeologica (VLA8) nel comune di Carbonara di Nola (NA)	8.326.621	0	8.326.621	8.326.621
34	Sistemazione idrogeologica (VLA4) nel comune di Pago del Vallo di Lauro (AV)	4.500.000	0	4.500.000	4.500.000
35	Sistemazione idrogeologica (BA3) nel comune di Quadrelle (AV)	8.326.621	0	8.326.621	8.326.621

CAMPANIA

N.	Intervento	Costo	Risorse disponibili	Fabbisogno	Ass. presente delibera
36	Sistemazione idrogeologica dell'impluvio che incombe sul centro storico di Egidio di Monte Albino (SA)	5.350.847	0	5.350.847	5.350.847
37	Intervento di regimazione torrente Fenestrelle nei comuni delle province di AV e BN	5.000.000	0	5.000.000	5.000.000
38	Risanamento idrogeologico vallone San Giuseppe nel comune di Ospedaletto d'Alpinolo (AV)	5.000.000	0	5.000.000	5.000.000
39	Consolidamento dell'area denominata Tempa S. Antonio nel comune di San Rufo (SA)	2.723.280	0	2.723.280	2.723.280
40	Risanamento idrogeologico delle aree in frana, centro abitato del Comune di Pisciotta (SA)	7.000.000	0	7.000.000	7.000.000
41	Completamento dei lavori di sistemazione idrogeologica del bacino Vallone dell'Olmo nel comune di Monteforte Irpino (AV)	1.100.000	0	1.100.000	1.100.000
42	Progetto per la realizzazione di opere per la stabilizzazione dei versanti montuosi interessanti il centro abitato di Mercogliano (AV)	1.563.700	0	1.563.700	1.563.700
43	Risanamento idrogeologico aree in frana, frazione di San Severino di Centola (SA)	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
44	Risanamento idrogeologico aree in frana, centro abitato nel comune di Novi Velia (SA)	2.500.000	0	2.500.000	2.500.000
45	Risanamento idrogeologico aree in frana alla frazione Terradura nel comune di Ascea (SA)	500.000	0	500.000	500.000
46	Consolidamento in località Monticelli Bagni Fortezza - S. Antonio del Comune di Contursi Terme (SA)	700.320	0	700.320	700.320
47	Risanamento idrogeologico aree in frana, frazione Difesa nel comune di Perdifumo (SA)	1.200.000	0	1.200.000	1.200.000
48	Consolidamento in località S. Leone - Castello - Monte del Comune di Sala Consilina (SA)	3.408.620	0	3.408.620	3.408.620
49	Risanamento idrogeologico aree in frana, Via del Mare Rione San Giovanni nel comune di Torre Orsaia (SA)	9.500.000	0	9.500.000	9.500.000
50	Messa in sicurezza del costone roccioso incombente sulla strada comunale San Marco del Comune di Sant'Angelo a Scala (AV)	2.310.000	0	2.310.000	2.310.000
51	Sistemazione dissesto idrogeologico in località Mattinella nel comune di Andretta (AV)	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
52	Opere di regimazione e consolidamento del "Vallone Acqua di Tauro" in destra del Vallone Saucino, in agro del Comune di Ariano Irpino (AV)	416.721	0	416.721	416.721
53	Risanamento idrogeologico del Centro Storico nel comune di Auletta (SA)	9.688.000	0	9.688.000	9.688.000
54	Adeguamento attraversamento Via Clarizia nel comune di Battipaglia (SA)	1.120.000	0	1.120.000	1.120.000
55	Adeguamento attraversamento Via del Centenario nel comune di Battipaglia (SA)	1.300.000	0	1.300.000	1.300.000
56	Torrente Monte del Piano nel comune di Salerno (SA)	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
57	Risanamento idrogeologico aree in frana, frazione Marcaneto nel comune di San Giovanni a Piro (SA)	500.000	0	500.000	500.000
	TOTALE CAMPANIA *	**204.244.310**	**19.793.140**	**184.451.170**	**184.451.170**

* Importi arrotondati all'euro

MOLISE

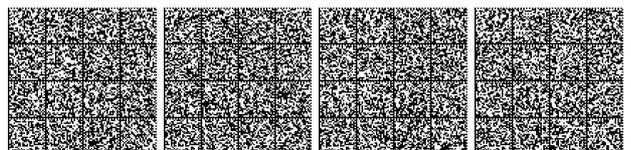
N.	Intervento	Costo	Risorse disponibili	Fabbisogno	Ass. presente delibera
1	Ulteriori interventi di sistemazione dei dissesti idrogeologici interessanti la strada comunale per la "Civita" e la località "Pietre Cadute". - Comune di Bojano - CB	250.000	0	250.000	250.000
2	Sistemazione del movimento franoso interessante il depuratore della Fraz. S. Stefano ed incombente sulla FV Rivolo. - Comune di Campobasso - CB	300.000	0	300.000	300.000
3	Intervento di regimazione delle acque superficiali e dilavanti area sud-est del centro abitato, a valle del centro storico. - Comune di Campomarino - CB	200.000	0	200.000	200.000
4	Ulteriori interventi per il consolidamento del centro abitato. - Comune di Castelmauro - CB	400.000	0	400.000	400.000
5	Sistemazione dei dissesti idrogeologici interessanti le strade comunali in località "Cannella" e c.da "Santa Maria". - Comune di Duronia - CB	200.000	0	200.000	200.000
6	Sistemazione del dissesto idrogeologico in località "Brusicchio" e "Macchia". - Comune di Gambatesa - CB	300.000	0	300.000	300.000
7	Consolidamento del costone roccioso a nord del centro abitato. - Comune di Gildone - CB	300.000	0	300.000	300.000
8	Sistemazione del dissesto idrogeologico in località "Fonte Nuova". - Comune di Guardialfiera - CB	300.000	0	300.000	300.000
9	Sistemazione dei dissesti idrogeologici interessanti la località "Pozzo del Signore" del centro abitato. - Comune di Limosano - CB	400.000	0	400.000	400.000
10	Consolidamento del versante a valle del Municipio e loc. "Pigne". - Comune di Lucito - CB	450.000	0	450.000	450.000
11	Sistemazione del dissesto idrogeologico in località "Costarelle-Lami". - Comune di Mafalda - CB	400.000	0	400.000	400.000
12	Consolidamento centro abitato. - Comune di Monacilioni - CB	300.000	0	300.000	300.000
13	Sistemazione dissesto lungo la strada comunale per Guglionesi. - Comune di Montecilfone - CB	150.000	0	150.000	150.000
14	Sistemazione idrogeologica del centro abitato e S.P. n. 88 "Frentana". - Comune di Montenero di Bisaccia - CB	300.000	0	300.000	300.000
15	Sistemazione del dissesto idrogeologico in Via Marconi. - Comune di Montorio nei Frentani - CB	200.000	0	200.000	200.000
16	Sistemazione del dissesto idrogeologico in contrada "Neviera" (Quartiere San Rocco). - Comune di Palata - CB	200.000	0	200.000	200.000
17	Consolidamento del centro abitato in località "Porta Nuova" e "Fiumarello". - Comune di Pietracatella - CB	450.000	0	450.000	450.000
18	Sistemazione del movimento franoso in contrada "Covatta" a salvaguardia del Vallone "Ingotte" e della S.S. 647 dir.B. - Comune di Ripalimosani - CB	400.000	0	400.000	400.000
19	Consolidamento del dissesto idrogeologico in contrada "Ponticelli". - Comune di San Giacomo degli Schiavoni - CB	250.000	0	250.000	250.000
20	Sistemazione dei dissesti idrogeologici a valle di Via Regina Elena e loc. Teverone. - Comune di Tufara - CB	300.000	0	300.000	300.000
21	Completamento della sistemazione del dissesto interessante Viale Padre Pio nel centro abitato. - Comune di Ururi - CB	250.000	0	250.000	250.000
22	Completamento della sistemazione dei dissesti idrogeologici in località Vallone della Fonte, Fucile e Sant'Ovino. - Comune di Acquaviva d'Isernia - IS	400.000	0	400.000	400.000
23	Completamento della sistemazione del movimento franoso interessante l'area artigianale. - Comune di Agnone - IS	300.000	0	300.000	300.000
24	Sistemazione del movimento franoso incombente sulla S.P. n. 72 Fondovalle Verrino e viadotto Verrino 1. - Comune di Amministrazione Provinciale di Isernia - IS	600.000	0	600.000	600.000
25	Ulteriori interventi di sistemazione e consolidamento della parete rocciosa che borda il centro abitato. - Comune di Castel San Vincenzo - IS	250.000	0	250.000	250.000
26	Sistemazione dei dissesti idrogeologici interessanti il centro abitato nella zona compresa tra C.so V.Emanuele e Via Roma. - Comune di Forlì del Sannio - IS	300.000	0	300.000	300.000
27	Sitemazione del movimento franoso in loc. "Tuoro" a ridosso del Palazzo del Governo. - Comune di Isernia - IS	1.200.000	0	1.200.000	1.200.000
28	Ulteriori interventi di sistemazione della caduta massi a monte del centro urbano e strade di accesso all'abitato. - Comune di Miranda - IS	300.000	0	300.000	300.000
29	Sistemazione idrogeologica ed idraulica Torrente "Ravicone" e loc. Case Bucci. - Comune di Pozzilli - IS	650.000	0	650.000	650.000
30	Ulteriori interventi di sistemazione della caduta massi incombenti sul centro abitato. - Comune di Pizzone - IS	250.000	0	250.000	250.000

MOLISE

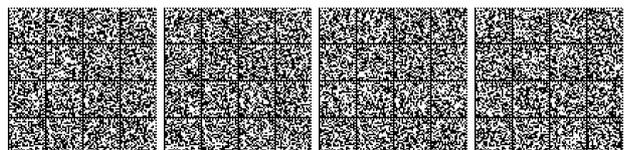
N.	Intervento	Costo	Risorse disponibili	Fabbisogno	Ass. presente delibera
31	Completamento della sistemazione della caduta massi lungo la SP di accesso al Comune in località "Madonna dell'Arco". - Comune di Roccamandolfi - IS	350.000	0	350.000	350.000
32	Ulteriori interventi di sistemazione della caduta massi incombenti sui centri abitati del capoluogo e delle frazioni. - Comune di Sesto Campano - IS	350.000	0	350.000	350.000
33	Sistemazione della caduta massi incombente sul centro abitato. - Comune di Venafro - IS	250.000	0	250.000	250.000
34	Sistemazione idraulica Torrente "Rava". - Comune di Venafro - IS	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000
35	Consolidamento rupe della Madonna delle Grazie nel centro abitato. - Comune di Castellino del Biferno - CB	400.000	0	400.000	400.000
36	Sistemazione del movimento franoso interessante la S.P. 168. - Comune di Guglionesi - CB	350.000	0	350.000	350.000
37	Sistemazione dei dissesti idrogeologici interessanti la viabilità comunale coinvolta dal grosso movimento franoso a Nord-Est dell'abitato. - Comune di Petacciato - CB	250.000	0	250.000	250.000
38	Sistemazione della caduta massi incombenti sul centro abitato. - Comune di Pescopennataro - IS	200.000	0	200.000	200.000
39	Sistemazione dei dissesti idrogeologici interessanti il centro abitato. - Comune di Acquaviva Collecroce - CB	200.000	0	200.000	200.000
40	Sistemazione dei dissesti idrogeologici interessanti la strada comunale nelle loc. Coscia di Ponte Veticozze e S. Cecilia. - Comune di Baranello - CB	250.000	0	250.000	250.000
41	Consolidamento e recupero idrogeologico della strada Comunale Sant'Antonio. - Comune di Busso - CB	150.000	0	150.000	150.000
42	Sistemazione del dissesto idrogeologico interessante la S.P. Cipranese in località "Santa Cecilia". - Comune di Casacalenda - CB	250.000	0	250.000	250.000
43	Sistemazione del movimento franoso interessante la SP n.141 di accesso al centro urbano e l'oasi naturalistica "Colle di Toro". - Comune di Castellino del Biferno - CB	300.000	0	300.000	300.000
44	Sistemazione dei dissesti interessanti le strade comunali "Piano Santa Lucia", "Lavaturo", "Dei Patronati", "Valle Bona" e "Macchiarocca Pontemusa". - Comune di Castelmauro - CB	200.000	0	200.000	200.000
45	Sistemazione dei dissesti idrogeologici interessanti le strade comunali "Macchiolle" e c/da "Lacone". - Comune di Castropignano - CB	200.000	0	200.000	200.000
46	Sistemazione dei dissesti idrogeologici interessanti la strada di BM "Colle d'Ambra" tra i Comuni di Civitacampomarano e Lupara. - Comune di Civitacampomarano - CB	400.000	0	400.000	400.000
47	Completamento della sistemazione del dissesto idrogeologico interessante la strada "Santa Margherita". - Comune di Colle d'Anchise - CB	250.000	0	250.000	250.000
48	Ulteriori interventi di consolidamento del dissesto idrogeologico in C.da Pozzo Berardinelli-Macchie (Area di valle). - Comune di Colletorto - CB	200.000	0	200.000	200.000
49	Sistemazione del movimento franoso interessante la strada comunale "Lagoluppolo-Cigno1". - Comune di Larino - CB	350.000	0	350.000	350.000
50	Sistemazione idrogeologica in località "Fonte Casella" e "Via Fonte Duolo". - Comune di Montagano - CB	150.000	0	150.000	150.000
51	Sistemazione del dissesto idrogeologico in località "Orto La Corte". - Comune di Montefalcone del Sannio - CB	250.000	0	250.000	250.000
52	Sistemazione dei dissesti idrogeologici interessanti le strade comunali "Valle Cupa" e "Pozzacchio". - Comune di Morrone del Sannio - CB	250.000	0	250.000	250.000
53	Sistemazione fenomeni di dissesto area Campo Sportivo e strada comunale "Rocca". - Comune di Oratino - CB	200.000	0	200.000	200.000
54	Sistemazione dei dissesti interessanti strade comunali "Pesco di Faggio", "Loie", "Montagna Fiorita", "Limate", "Iana per Santa Croce - Romano". - Comune di Riccia - CB	250.000	0	250.000	250.000
55	Sistemazione del dissesto idrogeologico interessante la strada comunale "Colle Micheluccio". - Comune di Roccavivara - CB	200.000	0	200.000	200.000
56	Consolidamento dell'area in frana in località "Borgo Vinchiaturo" e c.da Bufalora. - Comune di San Felice del Molise - CB	400.000	0	400.000	400.000
57	Sistemazione dei dissesti idrogeologici interessanti il cimitero e le strade comunali. - Comune di Sant'Angelo Limosano - CB	300.000	0	300.000	300.000
58	Sistemazione del movimento franoso in contrada "Vivara" mediante rimodellamento del versante in frana per il ripristino della viabilità provinciale. - Comune di Trivento - CB	400.000	0	400.000	400.000

MOLISE

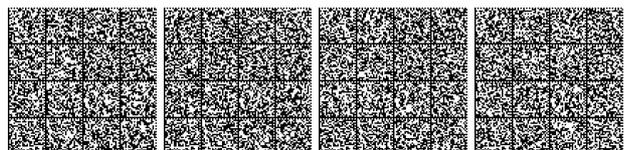
N.	Intervento	Costo	Risorse disponibili	Fabbisogno	Ass. presente delibera
59	Intervento di messa in sicurezza del costone tufaceo retrostante la schiera di abitazioni site in Via Cardarelli (zona Calvario). - Comune di Belmonte del Sannio - IS	350.000	0	350.000	350.000
60	Sistemazione dei dissesti idrogeologici nel territorio comunale. Strada comunale"Coste-Lira-Maldi". - Comune di Cantalupo nel Sannio - IS	200.000	0	200.000	200.000
61	Sistemazione della caduta massi nel centro abitato (Via Fonte di Jiò, Via Napoli e Via Torre). - Comune di Carovilli - IS	200.000	0	200.000	200.000
62	Ulteriori interventi di consolidamento del costone roccioso sotto il castello e sistemazione movimento franoso Via Roma. - Comune di Cerro al Volturno - IS	250.000	0	250.000	250.000
63	Sistemazione della caduta massi lungo Corso Volturno, Via Portello e Via Insorti d'Ungheria. - Comune di Colli a Volturno - IS	200.000	0	200.000	200.000
64	Ulteriori interventi di sistemazione idraulica del Torrente "Ravindola". - Comune di Montaquila - IS	450.000	0	450.000	450.000
65	Sistemazione idraulica del Torrente "Vallone" e caduta massi lungo la strada di accesso all'ingresso nord-est del cimitero. - Comune di Monteroduni - IS	250.000	0	250.000	250.000
66	Sistemazione del movimento franoso lungo la strada di collegamento tra il centro urbano e la F.V. Verrino. - Comune di Poggio Sannita - IS	300.000	0	300.000	300.000
67	Sistemazione della caduta massi lungo la SP n. 13 per Santa Maria Oliveto. - Comune di Pozzilli - IS	250.000	0	250.000	250.000
68	Sistemazione del movimento franoso incombente sul centro abitato. - Comune di San Pietro Avellana - IS	200.000	0	200.000	200.000
69	Consolidamento del versante Vallone "Pisciariello" a valle del Municipio. - Comune di Castelbottaccio - CB	400.000	0	400.000	400.000
70	Ripristino delle opere idrauliche del Vallone "Grande". - Comune di Civitacampomarano - CB	250.000	0	250.000	250.000
71	Ulteriori interventi di consolidamento del versante sud-est del centro abitato (area impianto di depurazione). 2° stralcio. - Comune di Casacalenda - CB	250.000	0	250.000	250.000
72	Sistemazione dei dissesti idrogeologici interessanti aree a ridosso centro abitato. - Comune di Cercepiccola - CB	150.000	0	150.000	150.000
73	Sistemazione dei dissesti idrogeologici interessanti il campo sportivo e Via Carissimi. - Comune di Petrella Tifernina - CB	200.000	0	200.000	200.000
74	Sistemazione dei dissesti idrogeologici interessanti le strade comunali in loc. "Radicato" ed in c.da "Colle Cerasa". - Comune di Rotello - CB	200.000	0	200.000	200.000
75	Sistemazione idrogeologica area impianto di depurazione e relativa strada comunale di accesso. - Comune di San Biase - CB	200.000	0	200.000	200.000
76	Sistemazione del movimento franoso in Contrada Scannabue. - Comune di San Martino in Pensilis - CB	400.000	0	400.000	400.000
77	Sistemazione dei dissesti in c.da "Pagliarone". - Comune di Santa Croce di Magliano - CB	200.000	0	200.000	200.000
78	Sistemazione dissesti diffusi sul territorio comunale. - Comune di Sant'Elia a Pianisi - CB	200.000	0	200.000	200.000
79	Mitigazione rischio idrogeologico Cimitero Comunale. - Comune di Sepino - CB	150.000	0	150.000	150.000
80	Completamento della sistemazione idrogeologica interessante la strada comunale "Rinforzo Ovest". - Comune di Spinete - CB	150.000	0	150.000	150.000
81	Consolidamento dell'area in loc. "Fontana Scozze". - Comune di Tavenna - CB	150.000	0	150.000	150.000
82	Sistemazione del dissesto interessante la strada comunale "Colle Bove". - Comune di Torella del Sannio - CB	150.000	0	150.000	150.000
83	Sistemazione dei dissesti idrogeologici interessanti il centro abitato. - Comune di Toro - CB	300.000	0	300.000	300.000
84	Sistemazione dei dissesti lungo le strade comunali "Colle Carriello", "Querce Carrelli", "Coste Casaleno" in loc. "Colle Pompilio" e strada comunale Cerrarella. - Comune di Fossalto - CB	200.000	0	200.000	200.000
85	Sistemazione fenomeni di dissesto interessanti l'area del depuratore ed il cimitero comunale. - Comune di Montemitro - CB	400.000	0	400.000	400.000
86	Sistemazione dei dissesti idrogeologici interessanti il versante nord-est del centro abitato. - Comune di Salcito - CB	400.000	0	400.000	400.000
87	Sistemazione del movimento franoso in località Santa Lucia. - Comune di Castelverrino - IS	150.000	0	150.000	150.000
	TOTALE MOLISE *	**27.000.000**	**-**	**27.000.000**	**27.000.000**

* Importi arrotondati all'euro

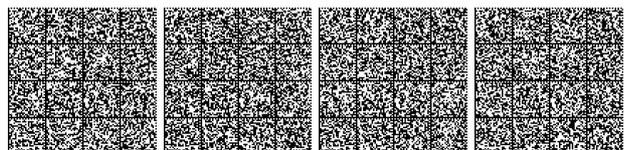
PUGLIA

N.	Intervento	Costo	Risorse disponibili	Fabbisogno	Ass. presente delibera
1	Completamento consolidamento dissesto centro urbano, area Carabinieri-Villa Comunale-Campo Sportivo. Intervento funzionale - 1° Lotto - Comune di Bovino *	790.000,00	790.000,00	-	-
2	Opere integrative e di completamento interventi di regimentazione e protezione idraulica Lotto 1/A - Loc. Montalbano, da Masseria Grande allo sbocco a mare - Comune di Fasano	1.500.000,00	1.500.000,00	-	-
3	Interventi prioritari di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico del fiume Fortore, I lotto - ex Genio Civile Foggia	5.000.000,00	5.000.000,00	-	-
4	Progetto generale e interventi di mitigazione del rischio idraulico del tratto terminale dell'Ofanto - Aut. Bac. Puglia	5.000.000,00	5.000.000,00	-	-
5	Lavori di consolidamento dissesto area centro abitato - Via Gramsci, Piazzola di Stoccaggio, S.p. 138 Limitoni - Comune di Panni *	1.500.000,00	1.500.000,00	-	-
6	Mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Secli - Comune di Secli	3.690.000,00	3.690.000,00	-	-
7	Mitigazione rischio idrog. Torrente Organo - Torrente Calcare - San Pietro - Canale del Tufo - Vallone Dell'Olmo - Torrente Calvino - Comune di Biccari	4.000.000,00	1.643.953,29	2.356.046,71	2.356.046,71
8	Lavori di consolidamento dissesti idrog. Centro urbano zona Arena Cavata - Comune di Deliceto	2.500.000,00	-	2.500.000,00	2.500.000,00
9	Mitigazione rischio idrogeologico centro abitato - Comune di Carpino	4.000.000,00	-	4.000.000,00	4.000.000,00
10	Interventi ex Cava di Maso, Quart. S. Rita Carbonara 2 - Consolidamento parete rocciosa Nord - Comune di Bari	4.430.000,00	-	4.430.000,00	4.430.000,00
11	Mitigazione rischio idrogeologico rete caveale nota (loc. zona nord Altamura, tra Via Vecchia Buoncammino, Via Santeramo, Via Mura megalitiche e Via Londra) - Comune di Altamura	3.000.000,00	-	3.000.000,00	3.000.000,00
12	Completamento sistemazione mov. franoso vers. collinare Via Roma - Comune di Celle di San Vito	950.000,00	-	950.000,00	950.000,00
13	Completamento sistemazione dissesto loc. Municipio dell'abitato di Alberona Comune di Alberona	1.200.000,00	-	1.200.000,00	1.200.000,00
14	Inreventi di consolidamento abitato Cavità centro urbano - progetto 1° stralcio completamento - Comune di Canosa	2.000.000,00	-	2.000.000,00	2.000.000,00
15	Progetto per le opere di contenimento dei dissesti idrogeologici del centro abitato zona "Cimitero" - Comune di Faeto	800.000,00	-	800.000,00	800.000,00
16	Progetto generale interventi di regimentazione e prot. idraulica - Interventi "Torre Canne" e "Pezze di Greco" - 1° Lotto - Comune di Fasano	6.180.000,00	-	6.180.000,00	6.180.000,00
17	Opere di consolidamento e messa in sicurezza tratti di costa dissestati Loc. Postiglione-San Menaio. Stralcio funzionale - Comune di Vico del Gargano	850.000,00	-	850.000,00	850.000,00
18	Lavori di consolidamento e recupero di aree comunali in ingegneria naturalistica in Via Lacedonia-Via Pioppi - Comune di Rocchetta Sant'Antonio	870.000,00	-	870.000,00	870.000,00
19	Lavori di risanamento dissesto idrogeologico zona "Fosso Cavallo" - Comune di Candela	3.300.000,00	-	3.300.000,00	3.300.000,00
20	Sistemazione dissesto zona a rischio frane interna al centro urbano, loc. Via Oberdan Impianti Sportivi - Comune di Accadia	660.000,00	-	660.000,00	660.000,00
21	Consolidamento centro abitato, Largo IV Nov - Via Fani - Comune di Chieuti	2.290.000,00	-	2.290.000,00	2.290.000,00
22	Completamento opere di consolidamento e sistemazione idraulica del centro urbano - Progetto di Completamento - Comune di Pietramontecorvino	2.900.000,00	-	2.900.000,00	2.900.000,00
23	Lavori urgenti di mitigazione del rischio idrog. per gli attraversamenti stradali del canale di Via Indipendenza. Progetto di Completamento - Comune di Alberobello	1.720.000,00	-	1.720.000,00	1.720.000,00
24	Completamento lavori di consolidamento e messa in sicurezza del versante collinare - Centro urbano- valle Via Regina Margherita. Progetto di completamento - Comune di Celenza Val Fortore	2.270.000,00	-	2.270.000,00	2.270.000,00
25	Completamento lavori di consolidamento nel centro abitato in loc. Sant'Antonio. Progetto di Completamento - Comune di Volturara Appula	2.940.000,00	-	2.940.000,00	2.940.000,00
26	Consolidamento centro abitato zona Via Verdi-Via San Girolamo - Comune di Troia	2.500.000,00	-	2.500.000,00	2.500.000,00
27	Consolidamento e messa in sicurezza centro urbano loc. Costa - Fosso San Franceso - Valle S. Giovanni - Loc. Fondate - Comune di Cagnano Varano	1.500.000,00	-	1.500.000,00	1.500.000,00
28	Opere di difesa idraulica dell'abitato dagli allagamenti , Lama Bonasiere - Lotto di Completamento - Comune di Terlizzi	1.550.000,00	-	1.550.000,00	1.550.000,00
29	Lavori di consolidamento e messa in sicurezza centro urbano, loc. Mulino a fuoco-Via Marconi-Corso Umberto - Comune di San Marco la Catola	1.430.000,00	-	1.430.000,00	1.430.000,00
30	Lavori di sistemazione dissesto idrogeologico loc. Gessara - Comune di Anzano di Puglia	1.200.000,00	-	1.200.000,00	1.200.000,00
31	Consolidamento frana Rione Toppo x Lotto - Comune di Carlantino	2.000.000,00	-	2.000.000,00	2.000.000,00
32	Completamento Sistem. Dissesto centro abitato, loc. Porta del Pozzo (Belvedere) e sotto le mura - Comune di Castelluccio Valmaggiore	720.000,00	-	720.000,00	720.000,00
33	Lavori di adeguamento Canale Lagrimaro (sottopasso FF.SS.) - Comune di Cerignola	2.500.000,00	-	2.500.000,00	2.500.000,00

PUGLIA

N.	Intervento	Costo	Risorse disponibili	Fabbisogno	Ass. presente delibera
34	Interventi di mitigazione rischio idraulico vers. Collinari e strade accesso Isola di San Domino - Comune di Isole Tremiti	2.000.000,00	-	2.000.000,00	2.000.000,00
35	Lavori urgenti a difesa del territorio con opere di ingegneria naturalistica - Lavori di completamento - Comune di Miggiano	400.000,00	-	400.000,00	400.000,00
36	Completamento consolidamento centro abitato - Loc. Vadangillo - Comune di Roseto Valfortore	1.200.000,00	-	1.200.000,00	1.200.000,00
37	Messa in sicurezza reticolo idrografico zona "Gravinella" - Comune di Cisternino	1.500.000,00	-	1.500.000,00	1.500.000,00
38	Lavori di salvaguardia idraulica dell'abitato - Comune di Corato	2.000.000,00	-	2.000.000,00	2.000.000,00
39	Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano, Zona Laureto - 1° Lotto - Comune di Fasano	5.450.000,00	-	5.450.000,00	5.450.000,00
40	Lavori di sistemazione Torrente Gravina (tratto compreso tra ponte S. Stefano/S.S. Bari-Potenza e loc. Terrasanta) - Comune di Gravina in Puglia	1.720.000,00	-	1.720.000,00	1.720.000,00
41	Sistemazione idrogeologica per la sicurezza idraulica dell'abitato di Orta Nova - Comune di Orta Nova	3.420.000,00	-	3.420.000,00	3.420.000,00
42	Opere di mitigazione zona "Coppa Casarinelli" e "Schiavonesche" - Comune di San Marco in Lamis	1.800.000,00	-	1.800.000,00	1.800.000,00
43	Demolizione e ricostruzione ponte Torrente Salsola - Loc. Masseria Cappuccini- Progetto di completamento - Comune di Foggia	800.000,00	-	800.000,00	800.000,00
44	Interventi di consolidamento centro urbano, Loc. Marseglia - Comune di Motta Montecorvino	1.430.000,00	-	1.430.000,00	1.430.000,00
45	Sistemazione idraulica del Canale Valle Iuvara - Comune di Volturino	3.290.000,00	-	3.290.000,00	3.290.000,00
46	Sistemazione idraulica strada S. Lucia - ex Canale S. Lucia - 3° Stralcio funzionale - Comune di Peschici	2.500.000,00	-	2.500.000,00	2.500.000,00
47	Completamento lavori di prevenzione del rischio idrog. del centro urbano, Loc. Vallone Don Ciccio. Progetto di completamento - Comune di Serracapriola	750.000,00	-	750.000,00	750.000,00
48	Interventi per la MISE di vaste aree a rischio idraulico ed idrogeologico - Comune di Massafra	2.500.000,00	-	2.500.000,00	2.500.000,00
49	Lavori messa in sicurezza muro contenimento Ville De Gasperi - Comune di Martinafranca	1.500.000,00	-	1.500.000,00	1.500.000,00
50	Completamento progetto riduzione rischio idrogeologico R4 comune di S.Pietro Vernotico. Progetto di Completamento - Comune di San Pietro Vernotico	1.250.000,00	-	1.250.000,00	1.250.000,00
51	Opere di mitigazione del rischio idrogeologio nell'area della Zona Industriale - Comune di Putignano	3.390.000,00	-	3.390.000,00	3.390.000,00
52	Lavori di completamento opere di contenimento frana area coll. Campo sportivo - Comune di Anzano di Puglia	1.000.000,00	-	1.000.000,00	1.000.000,00
53	Consolidamento versante a valle di Via Stazione e sistemazione Vallone Fosso Fontanelle - Comune di Ascoli Satriano	1.800.000,00	-	1.800.000,00	1.800.000,00
54	Consolidamento dissesti e mitigazione rischio in centro urbano, comparto Via Manzoni - Piazzale dei Caduti - Comune di Biccari	3.250.000,00	-	3.250.000,00	3.250.000,00
55	Opere di contenimento impianto depur. Comunale rete fogn di adduzione vers. Est centro abitato SP 126 - Comune di Celle di San Vito	2.240.000,00	-	2.240.000,00	2.240.000,00
56	Intervento di mitigazione del rischio idraulico sul canale della Castagna (Valle dell'Inferno) - Comune di Chieuti	950.000,00	-	950.000,00	950.000,00
57	Consolidamento dissesti centro urbano zona Borgo Gavitelle - Comune di Deliceto	3.750.000,00	-	3.750.000,00	3.750.000,00
58	Lavori di consolidamento Area depuratore - Comune di Faeto	1.200.000,00	-	1.200.000,00	1.200.000,00
59	Progetto generale interventi di regimentazione e prot. idraulica - Interventi "Torre Canne" e "Pezze di Greco" - 2° Lotto - Comune di Fasano	5.800.000,00	-	5.800.000,00	5.800.000,00
60	Progetto generale interventi di regimentazione e prot. idraulica - Interventi "Torre Canne" e "Pezze di Greco" - 3° Lotto - Comune di Fasano	4.680.000,00	-	4.680.000,00	4.680.000,00
61	Messa in sicurezza "zona 167", consolidamento di n. 2 tratti di Via Gramsci - 2° Stralcio - Comune di Orsara di Puglia	700.000,00	-	700.000,00	700.000,00
62	Lavori di manutenzione straordinaria con adeguamento idraulico Canale Calena - Comune di Peschici	2.500.000,00	-	2.500.000,00	2.500.000,00
63	Lavori di consodlidamento idrogeologico in Loc. "Sorgiallo" - Comune di Rocchetta Sant'Antonio	1.300.000,00	-	1.300.000,00	1.300.000,00
64	Lavori sistemazione alveo torrente Staina - Comune di San Paolo di Civitate	1.270.000,00	-	1.270.000,00	1.270.000,00
65	Lavori di sistemazione alveo Torrente Radicosa x mitigazione rischio idraulico - Comune di San Paolo di Civitate	1.500.000,00	-	1.500.000,00	1.500.000,00
66	Rimozione stato di rischio idrogeologico del territorio a nord dell'abitato. Stralcio funzionale - Comune di Veglie	2.800.000,00	-	2.800.000,00	2.800.000,00
67	Sistemazione disssesto idrog. Centro urbano Via Pertini - Comune di Accadia	700.000,00	-	700.000,00	700.000,00
68	Realizzazione Canale scolmatore - 2° Lotto - Comune di Apricena	5.250.000,00	-	5.250.000,00	5.250.000,00
69	Lavori sistemaz. idraulica C.da Misetta (Alveo Lama del Conte, loc. Guadagno) - Comune di Bitetto	1.720.000,00	-	1.720.000,00	1.720.000,00
70	Mitigazione del rischio idrog. In località "Creta rossa" - Completamento - Comune di Casalnuovo Monterotaro	2.500.000,00	-	2.500.000,00	2.500.000,00

PUGLIA

N.	Intervento	Costo	Risorse disponibili	Fabbisogno	Ass. presente delibera
71	Sistemazione dissesto loc. Cimitero (alla via Stretta della Monaca e via degli Emigranti) - Comune di Castelluccio Valmaggiore	700.000,00	-	700.000,00	700.000,00
72	Completamento lavori di consolidamento e messa in sicurezza del versante collinare - Centro urbano- valle Via F.lli Bandiera - Comune di Celenza Valfortore	2.600.000,00	-	2.600.000,00	2.600.000,00
73	Interventi di presidio e mitigazione idraulica in loc. Madonna delle Grazie e Lagopetto - Comune di Grumo Appula	3.520.000,00	-	3.520.000,00	3.520.000,00
74	Consolidamento dissesto idrogeologico versante Pozzo Boviere - Progetto di completamento - Comune di Motta Montecorvino	3.080.000,00	-	3.080.000,00	3.080.000,00
75	Sistemazione idraulica-forestale in Loc. Pisciarelli-Fontanili - Comune di Pietramontecorvino	2.800.000,00	-	2.800.000,00	2.800.000,00
76	Opere mitig. rischio confluenza torrenti Triolo e Candelaro - Comune di Rignano Garganico	4.570.000,00	-	4.570.000,00	4.570.000,00
77	Lavori di consolidamento v ersante Via Pagano-Gizzoli-Via della Libertà. Progetto di completamento - Comune di Sant'Agata di Puglia	1.650.000,00	-	1.650.000,00	1.650.000,00
78	Ripristino e regimentazione acque fluviali nel territorio comunale - Comune di Scorrano	2.700.000,00	-	2.700.000,00	2.700.000,00
79	Consolidamento centro abitato zona ex Macello-Via Giardinetto - Comune di Troia	3.000.000,00	-	3.000.000,00	3.000.000,00
80	Lavori di sistemazione e la regimentazione del Torrente Valle del Melaino - Comune di Vico del Gargano	4.220.000,00	-	4.220.000,00	4.220.000,00
81	Lavori di sistemazione dei dissesti idrog. interessanti la strada comunale Amborchia - Comune di Volturara Appula	600.000,00	-	600.000,00	600.000,00
82	Sistemazione e consolidamento versante in frana Loc. Lame-Fontana Vecchia - Comune di Volturino	1.200.000,00	-	1.200.000,00	1.200.000,00
83	Completamento lavori prevenzione rischio idrog. centro urbano, Loc. Greppa Petronio. Progetto di completamento - Comune di Serracapriola	540.000,00	-	540.000,00	540.000,00
84	Sistemazione idraulica dei fossi Rigio e Gronci - Comune di Grottaglie	3.960.000,00	-	3.960.000,00	3.960.000,00
	TOTALE PUGLIA	**194.690.000,00**	**19.123.953,29**	**175.566.046,71**	**175.566.046,71**

SARDEGNA

N.	Intervento	Costo	Risorse disponibili	Fabbisogno	Ass. presente delibera
1	Sistemazione idraulica del Rio San Girolamo - Masone Ollastu, compresi i compluvi minori. Intervento di completamento - Compresi interventi di delocalizzazione - 1° LOTTO nel comune di Capoterra (CA)	6.000.000	6.000.000	0	0
2	Sistemazione idrogeologica a protezione dell'abitato e della frazione di Villanova - compresi interventi di delocalizzazione di infrastrutture pubbliche ed edifici privati nel comune di Villagrande Strisaili (OG)	3.000.000	3.000.000	0	0
3	Interventi per la mitigazione del rischio idraulico della città di Bosa- 2° Stralcio - 1° LOTTO nel comune di Bosa (OR)	3.000.000	1.223.312	1.776.688	1.776.688
4	Frana linea ferroviaria Sassari - Chilivani località a valle del rio Mascari - 1° LOTTO nel comune di Muros (SS)	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
5	Problematica di subsidenza (Sink Hole) - 1° LOTTO nel comune di Cagliari (CA)	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000
6	Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel comune di Ballao, Budoni, Cardedu, Elini, Loiri Porto San Paolo, Padru, San Teodoro, Siniscola (OT - OG - CA)	5.000.000	0	5.000.000	5.000.000
7	Interventi per la mitigazione del rischio idraulico nel bacino del fiume Cedrino a valle della diga Pedra e' Othoni 2° Stralcio - 1° LOTTO nel comune di Irgoli, Loculi, Onifai, Galtellì, Orosei (NU)	3.000.000	0	3.000.000	3.000.000
8	Interventi per la mitigazione del rischio idraulico del bacino del rio Posada a valle della diga Is Maccheronis - 1° LOTTO nel comune di Posada - Torpè (NU)	3.000.000	0	3.000.000	3.000.000
9	Lavori urgenti di assetto idrogeologico del territorio comunale nel comune di Lanusei (OG)	1.580.000	0	1.580.000	1.580.000
10	Prolungamento di un canale di guardia a protezione dell'abitato di Gairo nel comune di Gairo (OG)	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000
11	Realizzazione di opere in aree a rischio idrogeologico a monte dell'abitato nel comune di Aritzo (NU)	500.000	0	500.000	500.000
12	Realizzazione di opere in aree a rischio idrogeologico a monte e a valle dell'abitato nel comune di Belvì (NU)	500.000	0	500.000	500.000
13	Problematica di subsidenza (Sink Hole) - 1° LOTTO nel comune di Carbonia Iglesias (CI)	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000
14	Opere di consolidamento nell'abitato nel comune di Illorai (SS)	500.000	0	500.000	500.000
15	Intervento di consolidamento idrogeologico nel comune di Tiana (NU)	500.000	0	500.000	500.000
16	Completamento consolidamento costoni abitato nel comune di Chiaramonti (SS)	500.000	0	500.000	500.000
17	Lavori di riassetto idraulico e geomorfologico nel comune di Sorso (SS)	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000
	TOTALE SARDEGNA *	**36.080.000**	**10.223.312**	**25.856.688**	**25.856.688**

* Importi arrotondati all'euro

SICILIA

N.	Intervento	Costo	Risorse disponibili	Fabbisogno	Ass. presente delibera
1	Consolidamento e salvaguardia fabbricati C.da Iannello Alto - Comune di Brolo	600.000	0	600.000	600.000
2	Messa in sicurezza movimenti franosi - Comune di Cefalù	90.000	0	90.000	90.000
3	Messa in sicurezza movimenti franosi - Comune di Cefalù	400.000	0	400.000	400.000
4	Lavori di ripristino e consolidamento della falesia - Comune di Siracusa	3.466.003	0	3.466.003	3.466.003
5	Protezione e ripascimento litorale (2° lotto) - Comune di Caprileone	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
6	Intervento di sistemazione della voragine del centro abitato - Comune di Rosolini	1.800.000	0	1.800.000	1.800.000
7	Consolidamento costone sottostante il Santuario - Comune di Buscemi	200.000	0	200.000	200.000
8	Regimazione acque e consolidamento scarpata - Comune di Porto Palo di Capo Passero	600.000	0	600.000	600.000
9	Opere di difesa a salvaguardia della linea di costa - Comune di Avola	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000
10	Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale - Comune di Mazara del Vallo	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000
11	Aree interessate da fenomeni di dissesto - Comune di Altofonte	600.000	0	600.000	600.000
	TOTALE SICILIA *	**12.756.003**	**0**	**12.756.003**	**12.756.003**

* Importi arrotondati all'euro

12A05959

DELIBERAZIONE 23 marzo 2012.

Programma delle infrastrutture strategiche (Legge n. 443/2001). Prolungamento della linea 1 della metropolitana di Torino tratta 4 Lingotto - Bengasi (CUP J34C03000000001). Modifica soggetto aggiudicatore. (Deliberazione n. 24/2012).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 21 dicembre 2001, n. 443, che, all'art. 1, ha stabilito che le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti strategici e di preminente interesse nazionale, da realizzare per la modernizzazione e lo sviluppo del paese, vengano individuati dal Governo attraverso un programma formulato secondo i criteri e le indicazioni procedurali contenuti nello stesso articolo, demandando a questo Comitato di approvare, in sede di prima applicazione della legge, il suddetto programma entro il 31 dicembre 2001;

Vista la legge 1° agosto 2002, n. 166, che all'art. 13 ha recato modifiche al menzionato art. 1 della legge n. 443/2001 ed ha autorizzato limiti d'impegno quindicennali per la progettazione e la realizzazione delle opere incluse nel programma approvato da questo Comitato;

Vista legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» che, all'art. 11, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2003 ogni progetto d'investimento pubblico deve essere dotato di un Codice unico di progetto (CUP);

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 («Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18 Infratrasporti.To /CE»), e s.m.i. e visti, in particolare:

la parte II, titolo III, capo IV, concernente «Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi», e specificatamente l'art. 163, che conferma la responsabilità dell'istruttoria e la funzione di supporto alle attività di questo Comitato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che può in proposito avvalersi di apposita «Struttura tecnica di missione», alla quale è demandata la responsabilità di assicurare la coerenza tra i contenuti della relazione istruttoria e la relativa documentazione a supporto;

l'art. 256, che ha abrogato il decreto legislativo 20 agosto 2002, n. 190, concernente l'«Attuazione della legge n. 443/2001 per la realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale», come modificato dal decreto legislativo 17 agosto 2005, n. 189;

Visto il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e recante «Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici», che all'art. 41, comma 4, come modificato dall'art. 22, comma 1, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, prevede

che le delibere assunte da questo Comitato relativamente ai progetti e ai programmi d'intervento pubblico siano formalizzate e trasmesse al Presidente del Consiglio dei Ministri per la firma entro trenta giorni decorrenti dalla seduta in cui le delibere stesse vengono assunte;

Vista la delibera 21 dicembre 2001, n. 121 (*G.U.* n. 51/2002 S.O.), con la quale questo Comitato, ai sensi del richiamato art. 1 della legge n. 443/2001, ha approvato il 1° Programma delle opere strategiche, che all'allegato 1 include, nell'ambito dei «Sistemi urbani», la voce «Torino metropolitana»;

Vista la delibera 27 dicembre 2002, n. 143 (*G.U.* n. 87/2003, errata corrige in *Gazzetta Ufficiale* n. 140/2003), con la quale questo Comitato ha definito il sistema per l'attribuzione del CUP, che deve essere richiesto dai soggetti responsabili di cui al punto 1.4 della delibera stessa;

Vista la delibera 25 luglio 2003, n. 63 (*G.U.* n. 248/2003), con la quale questo Comitato ha formulato, tra l'altro, indicazioni di ordine procedurale riguardo alle attività di supporto che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è chiamato a svolgere ai fini della vigilanza sull'esecuzione degli interventi inclusi nel programma delle infrastrutture strategiche;

Vista la delibera 29 settembre 2004, n. 24 (*G.U.* n. 276/2004), con la quale questo Comitato ha stabilito che il CUP deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici relativi a progetti d'investimento pubblico e deve essere utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati ai suddetti progetti;

Vista la delibera 6 aprile 2006, n. 130 (*G.U.* n. 199/2006), con la quale questo Comitato - nel rivisitare il 1° Programma delle infrastrutture strategiche - ha confermato, all'allegato 2, la voce «Torino metropolitana», nel cui ambito è stato indicato il subintervento relativo al prolungamento della linea 1, tratta 4 Lingotto-Bengasi;

Vista la delibera 31 gennaio 2008, n. 9 (*G.U.* n. 14/2009), con la quale questo Comitato, tra l'altro:

ha approvato il progetto preliminare del «prolungamento della linea 1, tratta 4 Lingotto-Bengasi» della metropolitana di Torino, del costo di 193,6 milioni di euro;

ha assegnato programmaticamente contributi suscettibili di sviluppare un volume d'investimenti complessivo di 106,1 milioni di euro;

ha preso atto che il soggetto aggiudicatore dell'intervento è il comune di Torino, che ha affidato la realizzazione delle opere a Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. (GTT), derivante dalla fusione di Azienda Torinese Mobilità s.p.a. (ATM) con SATTI S.p.A.;

Vista la delibera 26 giugno 2009, n. 40 (*G.U.* n. 243/2009 - errata corrige in *Gazzetta Ufficiale* n. 257/2009), con la quale questo Comitato ha approvato il progetto definitivo dell'intervento in questione, attribuendo definitivamente i contributi assegnati in via programmatica con la richiamata delibera n. 9/2008;

Vista la delibera 18 novembre 2010, n. 81, (*G.U.* n. 95/2011), con la quale questo Comitato ha espresso parere favorevole sull'8° Allegato infrastrutture alla decisione di finanza pubblica per gli anni 2011-2013 (DFP), che include l'intervento in esame nella «tabella 5 - Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE»;

Vista la nota 5 marzo 2012, n. 9071, con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha chiesto l'iscrizione all'ordine del giorno della prima riunione utile del Comitato della modifica del soggetto aggiudicatore;

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (art. 3 della delibera 13 maggio 2010, n. 58);

Vista la nota 22 marzo 2012, n. 1229, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base dell'odierna seduta del Comitato;

Preso atto che, nell'ambito del processo di riforma dei propri servizi pubblici locali, il comune di Torino, soggetto aggiudicatore dell'intervento, ha approvato il progetto di «scissione parziale proporzionale» della citata GTT S.p.A., costituendo una società titolare delle *Infra*strutture, individuata in *Infra*trasporti.To s.r.l. (*Infra*.To), e una società di erogazione di servizi pubblici (la stessa GTT S.p.A.);

Preso atto che Infratrasporti.To s.r.l., il cui unico socio è il comune di Torino, ha ad oggetto la proprietà e la gestione di infrastrutture, nonché le attività di engineering, progettazione, costruzione e sviluppo d'impianti, sistemi e infrastrutture - anche ferroviari - per i sistemi di trasporto delle persone e delle merci, sia pubblici sia privati, e che, come riportato nella delibera di giunta comunale 23 novembre 2010, n. 7197/120, la stessa è subentrata, a decorrere dal 14 settembre 2010, in tutti i rapporti attivi e passivi facenti capo a GTT, in particolare, per quanto riguarda proprietà e diritti relativi alle infrastrutture oggetto della concessione di costruzione e gestione dell'intera linea 1 della metropolitana;

Su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Delibera:

1. Il nuovo soggetto aggiudicatore del «prolungamento della linea 1, tratta 4 Lingotto - Bengasi» della metropolitana di Torino, di cui alla delibere di questo Comitato n. 9/2008 e n. 40/2009, meglio specificate in premessa, è individuato in *Infra*trasporti.To s.r.l. (*Infra*.To).

2. Ai sensi della delibera n. 24/2004, il CUP assegnato all'intervento di cui al precedente punto 1 deve essere evidenziato in tutta la documentazione amministrativa e contabile riguardante l'intervento stesso.

Roma, 23 marzo 2012

Il Presidente: MONTI

Il Segretario: BARCA

Registrato alla Corte dei conti il 17 maggio 2012
Ufficio controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, registro n. 4, Economia e finanze, foglio n. 339

12A05960

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Paracetamolo e Pseudofedrina Cloridrato E-Pharma Trento».

Estratto determinazione V&A.N/N°549 del 20 aprile 2012

Descrizione del medicinale e attribuzione n. A.I.C

La determinazione n. V&A/268 del 27 febbraio 2012, con cui è stata autorizzata l'immissione in commercio del medicinale PARACETAMOLO E PSEUDOFEDRINA CLORIDRATO EPHARMA TRENTO, Titolare A.I.C.: E-Pharma Trento S.P.A. con sede legale e domicilio fiscale in via Provina, 2, 38123 - Frazione Ravina - Trento - Codice Fiscale n. 01420070227 - il cui estratto è stato pubblicato sul Supplemento ordinario n. 51 alla *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale n. 69 del 22 marzo 2012, è modificata sulla base del parere Chimico-Farmaceutico del 28 marzo 2012, con riferimento alla denominazione.

Modifica della denominazione

La denominazione del medicinale autorizzato con le specificazioni descritte nella determinazione n. V&A/268 del 27 febbraio 2012 nelle confezioni:

A.I.C. n. 040356014 - «500 mg/60 mg granulato per soluzione orale» 8 bustine;

A.I.C. n. 040356026 - «500 mg/60 mg granulato per soluzione orale» 16 bustine.

È modificata da: «Paracetamolo e pseudofedrina cloridrato E-Pharma Trento» a: «Stilianta».

Rimangono valide le altre specificazioni indicate nella determinazione appena citata.

Decorrenza di efficacia della determinazione: la presente determinazione sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla Società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

12A05962

ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

Regolamentazione tecnica dell'aviazione civile

L'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC), istituito con decreto legislativo 25 luglio 1997 n. 250, informa che nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2011 è stato adottato l'emendamento n. 2 all'Edizione 2 del Regolamento "Regole dell'Aria".

Il documento adottato è pubblicato su supporto sia cartaceo che informatico ed è diffuso dall'Ente a chiunque ne faccia richiesta.

Copie del documento possono essere ottenute presso la sede centrale dell'Ente e presso le sedi periferiche; per informazioni di merito è possibile rivolgersi alla sede centrale, Direzione Regolazione Ambiente, Aeroporti e Trasporto Aereo, sita in Viale Castro Pretorio 118, 00185 Roma, tel. 06/445961.

12A05952

Regolamentazione tecnica dell'aviazione civile

L'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC), istituito con decreto legislativo 25 luglio 1997, n. 250, informa che nella riunione del Consiglio di amministrazione del 21 dicembre 2011 è stata adottata la 5ª edizione del regolamento «Certificazione dei prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra».

Il documento adottato è pubblicato su supporto sia cartaceo che informatico ed è diffuso dall'ente a chiunque ne faccia richiesta.

Copie del documento possono essere ottenute presso la sede centrale dell'ente e presso le sedi periferiche; per informazioni di merito è possibile rivolgersi alla sede centrale, direzione regolazione ambiente, aeroporti e trasporto aereo, sita in viale Castro Pretorio, 118 - 00185 Roma - Tel. 06/445961.

12A05961

MINISTERO DELL'INTERNO

Abilitazione dell'Organismo TÜV ITALIA S.r.l. ai fini dell'attestazione di conformità dei prodotti da costruzione, limitatamente agli aspetti concernenti il requisito essenziale n. 2 «Sicurezza in caso d'incendio».

Con provvedimento dirigenziale datato 24 aprile 2012, l'Organismo «TÜV ITALIA S.r.l.» con sede in Sesto San Giovanni (Mi) - cap. 20099 - Via Giosuè Carducci, 125 - edificio 23, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 246 del 21 Aprile 1993, di attuazione della direttiva 89/106/CEE relativa ai prodotti da costruzione e del Decreto Interministeriale 9 maggio 2003 n. 156, è abilitato, limitatamente agli aspetti concernenti il requisito essenziale n. 2 «Sicurezza in caso d'incendio», all'espletamento dell'attestazione della conformità alla norma EN 1090-1:2009 come specificato nel provvedimento medesimo.

Il testo completo del provvedimento è consultabile sul sito Internet www.vigilfuoco.it alla sezione "Prevenzione Incendi - Ultime novità".

12A05953

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del 15 maggio 2012

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,2843
Yen	102,65
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,515
Corona danese	7,4335
Lira Sterlina	0,80010
Fiorino ungherese	292,25
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,6971
Zloty polacco	4,3225
Nuovo leu romeno	4,4425
Corona svedese	9,0437
Franco svizzero	1,2010
Corona islandese	*
Corona norvegese	7,6185
Kuna croata	7,5350
Rublo russo	39,0452
Lira turca	2,3210
Dollaro australiano	1,2836
Real brasiliano	2,5539
Dollaro canadese	1,2855
Yuan cinese	8,1156
Dollaro di Hong Kong	9,9739
Rupia indonesiana	11897,19
Shekel israeliano	4,9136
Rupia indiana	69,0500
Won sudcoreano	1481,04
Peso messicano	17,5635
Ringgit malese	3,9531
Dollaro neozelandese	1,6573
Peso filippino	54,773
Dollaro di Singapore	1,6128
Baht tailandese	40,237
Rand sudafricano	10,5182

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

12A05942

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del 16 maggio 2012

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,2738
Yen	102,53
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,460
Corona danese	7,4331
Lira Sterlina	0,79925
Fiorino ungherese	294,32
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,6976
Zloty polacco	4,3500
Nuovo leu romeno	4,4400
Corona svedese	9,0970
Franco svizzero	1,2011
Corona islandese	*
Corona norvegese	7,6210
Kuna croata	7,5440
Rublo russo	39,3562

Lira turca	2,3180
Dollaro australiano	1,2813
Real brasiliano	2,5355
Dollaro canadese	1,2832
Yuan cinese	8,0527
Dollaro di Hong Kong	9,8959
Rupia indonesiana	11772,46
Shekel israeliano	4,8772
Rupia indiana	69,4160
Won sudcoreano	1488,00
Peso messicano	17,5848
Ringgit malese	3,9689
Dollaro neozelandese	1,6601
Peso filippino	54,786
Dollaro di Singapore	1,6136
Baht tailandese	40,048
Rand sudafricano	10,5861

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

12A05943

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del 17 maggio 2012

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,2682
Yen	101,77
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,515
Corona danese	7,4328
Lira Sterlina	0,80080
Fiorino ungherese	297,85
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,6976
Zloty polacco	4,3484
Nuovo leu romeno	4,4447
Corona svedese	9,1356
Franco svizzero	1,2011
Corona islandese	*
Corona norvegese	7,5802
Kuna croata	7,5510
Rublo russo	39,5750
Lira turca	2,3199
Dollaro australiano	1,2795
Real brasiliano	2,5440
Dollaro canadese	1,2858
Yuan cinese	8,0216
Dollaro di Hong Kong	9,8521
Rupia indonesiana	11723,02
Shekel israeliano	4,8540
Rupia indiana	69,0980
Won sudcoreano	1477,92
Peso messicano	17,5316
Ringgit malese	3,9485
Dollaro neozelandese	1,6625
Peso filippino	54,550
Dollaro di Singapore	1,6082
Baht tailandese	39,834
Rand sudafricano	10,6110

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

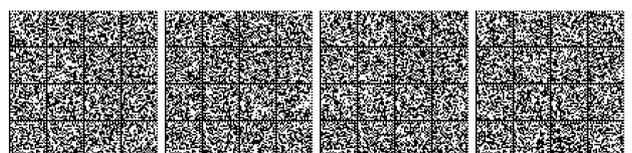
* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

12A05944

MINISTERO DELLA DIFESA

Dismissione definitiva previa sclassifica e passaggio dai beni del demanio militare ai beni patrimoniali dello Stato delle opere site nel Comune di Faedis.

Con decreto interdirettoriale n. 38/2/5/2012 del 13 gennaio 2012 è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato delle opere costituenti l'ex sbarramento difensivo site nel comune di Faedis (UD), riportate nel catasto del comune censuario medesimo al foglio n. 6, mappali n. 267 e 268, foglio n. 7, mappali n. 338-339-340-341-342-343 e 344, foglio n. 8, mappali 279-286-288-289-290-291-292-293 e 294, foglio n. 14, mappali n. 207-208-209 e 211, per una superficie complessiva di mq 14.280, intestate al demanio pubblico dello Stato - ramo Difesa Esercito.

12A05957

RETTIFICHE

Avvertenza.— L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

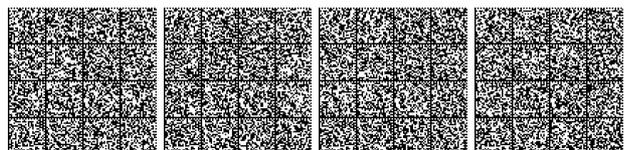
ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo alla deliberazione 3 agosto 2011 del Comitato interministeriale per la programmazione economica recante: «Programma delle infrastrutture strategiche (Legge n. 443/2001). Collegamento Orte Falconara con linea adriatica. Nodo di Falconara - 1° lotto funzionale: Approvazione progetto definitivo (CUP J31J05000030011) (Deliberazione n. 54/2011)». (Deliberazione pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 58 del 9 marzo 2012).

Nel preambolo della deliberazione citata in epigrafe, pubblicata nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pagina 32, seconda colonna, al quarto capoverso, dove è scritto: «che il Ministero *decreto legislativo* - Direzione generale per il paesaggio…», leggasi: «che il Ministero *per i beni e le attività culturali* - Direzione generale per il paesaggio…».

12A06018

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2012-GU1-121) Roma, 2012 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° GENNAIO 2012

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO		
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€	**438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€	**239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€	**68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€	**43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE:			
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€	**168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€	**91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€	**65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€	**40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€	**167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale	€	**90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	*(di cui spese di spedizione € 383,93)**	- annuale	€	**819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€	**431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
serie generale	€	1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

*(di cui spese di spedizione € 128,06)**	- annuale	€	**300,00**
*(di cui spese di spedizione € 73,81)**	- semestrale	€	**165,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 39,73)**	- annuale	€	**86,00**
*(di cui spese di spedizione € 20,77)**	- semestrale	€	**55,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00 (€ 0,83+ IVA)

Sulle pubblicazioni della 5° Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 21%.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€	**190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%	€	**180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€	18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potrannno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.